



ISTRUZIONI PER IL MONTAGGIO E L'USO

INSERTI CAMINO PREMIUM & LEAN

USCITA 06.2023

Informazioni documento

Istruzioni per il montaggio e l'uso per inserti camino:

- Premium V-1V-87h
- Premium V-FD-87h
- Premium V-2L-55h
- Premium V-2R-55h
- Premium V-2L-68h
- Premium V-2R-68h
- Premium V-2L-80h
- Premium V-2R-80h
- Premium A-3RL-60h
- Premium A-3RL-80h
- Premium A-U-50h
- Premium A-U-70h
- Premium A-U-70h
- Lean 2R-70h
- Lean 2L-70h
- Lean 3RL-70h

Le descrizioni valgono per tutti i modelli succitati. Con appositi avvisi vengono fatti osservare eventuali scostamenti. Le immagini mostra l'inserto camino Premium A-3RL-60h.

Nelle presenti istruzioni, l'inserto camino viene denominato "Apparecchio". Il completo sistema composto da inserto camino, accumulatore di calore, tubazioni e canna fumaria viene definito "impianto stufa".

Documenti complementari:

- 📄 "Dati tecnici"

Avvertenze di sicurezza

⚠️ PERICOLO!

Le avvertenze contrassegnate dalla parola PERICOLO avvertono sulla presenza di una situazione pericolosa che causa la morte o gravi lesioni.

⚠️ AVVERTENZA!

Le avvertenze contrassegnate dalla parola AVVERTENZA avvertono sulla presenza di una situazione pericolosa che può causare la morte o gravi lesioni.

⚠️ CAUTELA!

Le avvertenze contrassegnate dalla parola CAUTELA avvertono sulla presenza di una situazione che può causare lesioni di lieve entità.

⚠️ ATTENZIONE!

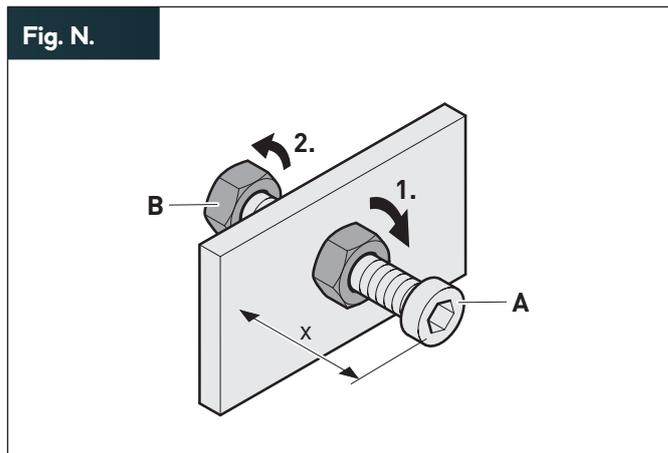
Le avvertenze contrassegnate dalla parola ATTENZIONE avvertono sulla presenza di una situazione che può causare danni materiali o all'ambiente.

Descrizione dei simboli in testo

- ▶ Invito a intervenire
- Elencazione
- ✓ Controllo
- 💡 Suggerimento o raccomandazione
- § Indicazione di norme o di direttive
- ➡ Rimando ad altri punti nel presente documento
- 📄 Rimando ad altre fonti da tenere in considerazione

Descrizione dei simboli in illustrazioni

Fig. N.



- Evidenziazione delle parti di azione con superfici
- 1. Fasi di intervento con numerazione
- A Denominazione del componente o dimensioni
- x Dimensioni in mm
- ↷ Freccie di movimento o di direzione

Sommario

1. Informazioni di sicurezza	4	5. Uso	36
1.1 Uso consentito	4	5.1 Avvertenze di sicurezza per l'uso	36
1.2 Gruppi target autorizzati	4	5.2 Esercizio di riscaldamento	38
1.2.1 Produttore	4	5.2.1 Preparativi al riscaldamento	38
1.2.2 Gestore	4	5.2.2 Accensione dell'apparecchio	39
1.2.3 Personale qualificato	4	5.2.3 Regolazione della procedura di riscaldamento	40
1.2.4 Utilizzatori	4	5.2.4 Reintegro di combustibile	41
1.3 Comportamento in caso di emergenza	5	5.2.5 Terminazione della procedura di riscaldamento	42
1.4 Incendio nella canna fumaria	5	6. Pulizia	43
1.5 Avvertenze generali di sicurezza	5	6.1 Avvertenze di sicurezza per la pulizia	43
2. Informazioni di prodotto	6	6.2 Intervalli di pulizia	43
2.1 Principio di funzionamento	6	6.3 Pulizia semplice	43
2.2 Modalità operative	6	6.4 Pulizia annuale	45
2.3 Materiale	6	7. Manutenzione	46
2.4 Dispositivi di protezione	6	7.1 Avvertenze di sicurezza per la manutenzione	46
2.5 Modelli	7	7.2 Intervalli di manutenzione	46
2.6 Panoramica dei prodotti	8	7.3 Misure di manutenzione	46
2.7 Contenuto	10	7.3.1 Impianto forno	46
2.8 Dati tecnici	10	7.3.2 Tubo dell'aria comburente e dei fumi	46
2.9 Potenza termica nominale	16	7.3.3 Sportello del focolare	47
2.10 Dimensioni	17	7.3.4 Rivestimento del focolare	47
3. Combustibili	18	7.3.5 Sportello del focolare autochiudente	48
3.1 Informazioni sui combustibili	18	7.4 Eliminazione degli inconvenienti	49
3.2 Combustibili ammessi	19	8. Smontaggio	52
3.3 Mezzi di accensione ammessi	19	8.1 Avvertenze di sicurezza per lo smontaggio	52
3.4 Stoccaggio dei combustibili	19	8.2 Smontaggio dell'apparecchio	52
3.5 Grandezza dei combustibili	19	9. Smaltimento	53
4. Montaggio	20	9.1 Smaltimento della confezione	53
4.1 Avvertenze di sicurezza per il montaggio	20	9.2 Smaltimento dell'apparecchio	53
4.2 Condizioni per il montaggio	20	10. Appendice	54
4.3 Requisiti al luogo di installazione	21	10.1 Accessori	54
4.3.1 Locale di installazione	21	10.2 Condizioni di garanzia	54
4.3.2 Distanze di sicurezza	21	10.3 Norme e prescrizioni	54
4.3.3 Dimensioni di installazione	24	10.4 Dichiarazioni di conformità	54
4.3.4 Fori aria di convezione	25		
4.3.5 Conduzione dei fumi	25		
4.4 Preparativi al montaggio	26		
4.5 Trasporto dell'apparecchio	26		
4.6 Disimballaggio dell'apparecchio	27		
4.7 Regolazione del contropeso (opzionale)	27		
4.8 Collegamento della conduzione dei gas di scarico	29		
4.9 Collegamento della conduttura per aria comburente (opzionale)	30		
4.10 Montaggio dell'apparecchio lato edile	31		
4.11 Controllo del montaggio	35		
4.12 Prima messa in funzione	35		
4.13 Istruzione del gestore	35		

1. Informazioni di sicurezza

1.1 Uso consentito

L'apparecchio serve a scaldare l'aria ambiente mediante combustione di combustibili idonei ed è destinato esclusivamente all'uso in ambiente domestico.

L'apparecchio è concepito come focolare a fuoco discontinuo, che raggiunge un funzionamento prolungato mediante reintegro di materiale combustibile.

§ Focolare a fuoco discontinuo secondo DIN EN 13229, categoria 1 a.

Per l'uso dell'apparecchio si applicano le seguenti condizioni:

- Il montaggio, l'uso e altre attività sull'apparecchio vengono eseguiti esclusivamente dal gruppo target in possesso della rispettiva autorizzazione.
- La posa avviene in un locale abitativo asciutto in un edificio chiuso.
- Prima della messa in funzione viene eseguita l'accettazione da parte dell'ente addetto all'autorizzazione (in Germania, ad esempio, da parte dello spazzacamino ufficiale provinciale).
- Come combustibile vengono usati solo legna da ardere naturale essiccata ad aria (umidità residua max. 20 %) oppure tronchetti precompressi.
§ I tronchetti precompressi devono essere omologati secondo DIN EN ISO 17225-3.
- Un allungamento del periodo di combustione ("combustione continua") tramite aggiunta di maggiori quantità di legna o di riduzione dell'aria comburente non è ammesso.
- Funzionamento solo con la porta del focolare chiusa. Aprire lo sportello solo per accendere il fuoco, aggiungere legna da ardere o per effettuare la pulizia.
- Le prescrizioni e le direttive nazionali e regionali vengono osservate.
➔ "10.3 Norme e prescrizioni" (pagina 54).
- I requisiti e le avvertenze di sicurezza contenute nelle presenti istruzioni vengono rispettati.

Ogni altro uso viene considerato non conforme.

Il produttore non risponde per danni causati da un uso non conforme.

1.2 Gruppi target autorizzati

I gruppi target autorizzati sono suddivisi in gruppi di persone con diversi diritti.

1.2.1 Produttore

Il produttore e i suoi incaricati hanno i seguenti compiti:

- Fornitura dell'apparecchio pronto da montare.

- Configurazione delle impostazioni di base dell'apparecchio.
- Introduzione del gestore all'uso conforme dell'apparecchio.

1.2.2 Gestore

Il gestore è responsabile per l'edificio in cui l'apparecchio viene utilizzato.

Il gestore ha i seguenti compiti:

- Conformità con i requisiti del sito di installazione.
- Assicurarci che l'apparecchio si trovi sempre in un perfetto stato di funzionamento tecnico.
- Rispetto dei requisiti di pulizia e di manutenzione.
- Istruzione degli utilizzatori.
- Messa a disposizione e osservanza delle presenti istruzioni.

1.2.3 Personale qualificato

Del personale qualificato è responsabile per il montaggio, la messa in funzione, la manutenzione, lo smontaggio e lo smaltimento.

Requisiti al personale qualificato:

- Esperienza lavorativa o formazione nella tecnica degli impianti a gas, degli impianti idraulici e degli impianti di riscaldamento.
- Esperienza nella posa e la manutenzione di stufe.
- Esperienza nell'uso di utensili elettrici e meccanici.
- Conoscenza delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro.
- Conoscenza della lettura di disegni tecnici.
- Conoscenza delle presenti istruzioni.
- Documentazione dei lavori eseguiti.

I lavori elettrotecnici vanno eseguiti esclusivamente da personale elettricista qualificato.

§ DIN VDE 0100

Requisiti al personale elettricista qualificato:

- Conoscenza delle nozioni fondamentali dell'elettrotecnica.
- Conoscenza delle disposizioni e delle norme nazionali.
- Conoscenza delle disposizioni di sicurezza in materia.
- Conoscenza delle presenti istruzioni.

1.2.4 Utilizzatori

Gli utilizzatori istruiti eseguono i lavori relativi all'uso, alla pulizia e alla manutenzione.

Requisiti agli utilizzatori istruiti:

- Gli utilizzatori vengono istruiti relativamente all'uso sicuro e conforme dell'apparecchio.
- Gli utilizzatori vengono istruiti, relativamente ai loro lavori, da parte del gestore.
- Conoscenza delle presenti istruzioni.

Per i seguenti utilizzatori valgono requisiti particolari:

- Bambini dai 8 anni in su.
- Persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali.
- Persone con mancanza di esperienza e conoscenza.

Questi utilizzatori possono attivarsi nell'uso dell'apparecchio solo alle seguenti condizioni:

- Gli utilizzatori vengono sorvegliati.
- Gli utilizzatori sono stati istruiti sull'uso sicuro.
- Gli utilizzatori comprendono i pericoli legati alla manipolazione dell'attrezzatura.
- I bambini non devono giocare con l'apparecchio.

I bambini e gli animali domestici devono essere continuamente supervisionati e tenuti lontano dall'apparecchio.

🔔 Raccomandiamo il montaggio di un'attrezzatura per proteggere questo gruppo (ad es. da parti roventi dell'apparecchio).

1.3 Comportamento in caso di emergenza

- ▶ Non portare mai in pericolo la propria persona.

Se dovesse essere possibile, senza mettere a rischio la propria persona:

- ▶ Avvisare le altre persone.
- ▶ Invitare le altre persone ad uscire dall'edificio.
- ▶ Mettere fuori funzione l'apparecchio.

1.4 Incendio nella canna fumaria

La canna fumaria deve essere pulita regolarmente (in Germania per esempio dallo spazzacamino di quartiere) per evitare la formazione di uno strato di fuliggine nella stessa canna fumaria.

Le scintille che si producono durante la combustione della legna ed entrano nella canna fumaria possono infiammare lo strato di fuliggine.

Segni di una canna fumaria in fiamme:

- fiamme che divampano dall'imbocco della canna fumaria,
- forte fuoriuscita di scintille,
- fumo e odore forte,
- notevole riscaldamento delle superfici intorno alla canna fumaria.

In caso di incendio della canna fumaria:

- ▶ Allertare i vigili del fuoco contattando il numero di emergenza.
- ▶ Rimuovere gli oggetti infiammabili dalle vicinanze della canna fumaria.

Non usare assolutamente acqua per estinguere il fuoco! A causa delle alte temperature, anche una piccola quantità di acqua di spegnimento può generare una quantità estremamente grande di vapore acqueo. La pressione risultante mette in pericolo le persone e può causare danni all'edificio o al sistema della stufa.

1.5 Avvertenze generali di sicurezza

⚠️ AVVERTENZA!

Pericolo in caso di inosservanza delle istruzioni per l'uso e il montaggio!

Le presenti istruzioni contengono importanti informazioni per un uso sicuro dell'apparecchio. In particolare si viene avvisati su possibili pericoli. L'inosservanza può causare la morte o gravi lesioni.

- ▶ Leggere le presenti istruzioni con attenzione.
- ▶ Rispettare le avvertenze di sicurezza contenute nelle presenti istruzioni.
- ▶ Conservare le istruzioni in un posto accessibile.

Nei seguenti casi è vietato usare l'apparecchio:

- In caso di mancanza di omologazione da parte dell'ente preposto.
- In caso di danni all'apparecchio o ai singoli componenti.
- In caso di modifiche o di variazioni dell'apparecchio apportate di propria iniziativa.
- Dopo riparazioni non appropriate.
- In caso di dispositivi di protezione mancanti o non funzionanti.
- In garage, in trombe delle scale o in corridoi generalmente accessibili.
- In zone a rischio di esplosione.

Nei seguenti casi, il produttore non risponde per eventuali danni:

- In caso di mancata osservanza di queste istruzioni.
- In caso di uso non consentito.
- In caso di manipolazione non consentita.
- In caso di uso da parte di persone target non autorizzate.
- In caso di montaggio e riparazione da parte di personale non autorizzato.
- In caso di trasformazioni di propria iniziativa.
- Nel caso che vengano usati pezzi di ricambio non originali (prodotti dal produttore o da esso autorizzati).
- In caso di bypassaggio dei dispositivi di protezione dell'apparecchio.
- In caso di mancato rispetto degli intervalli di manutenzione e di pulizia.

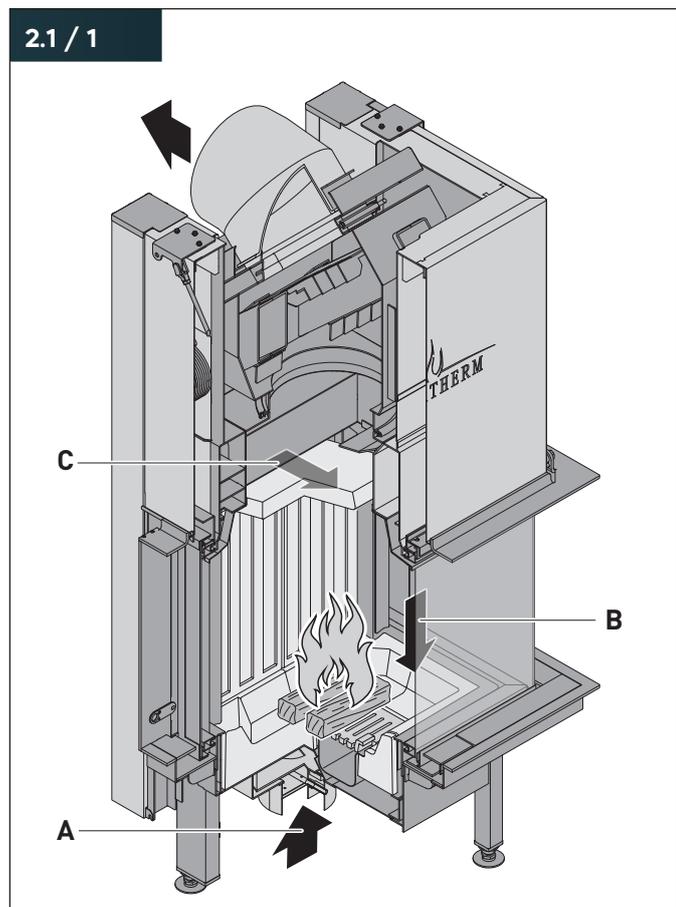
A seconda dell'attività, osservare assolutamente eventuali altre avvertenze di sicurezza. Le avvertenze di sicurezza sono riportate nel rispettivo capitolo delle presenti istruzioni.

- ➡ "4.1 Avvertenze di sicurezza per il montaggio" (pagina 20).
- ➡ "5.1 Avvertenze di sicurezza per l'uso" (pagina 36).
- ➡ "6.1 Avvertenze di sicurezza per la pulizia" (pagina 43).
- ➡ "7.1 Avvertenze di sicurezza per la manutenzione" (pagina 46).
- ➡ "8.1 Avvertenze di sicurezza per lo smontaggio" (pagina 52).

2. Informazioni di prodotto

2.1 Principio di funzionamento

L'aria comburente scorre attraverso il raccordo per aria comburente nella cassetta di raccordo per aria comburente. Da qui, l'aria viene conferita al focolare e alla combustione. La quantità di aria comburente può essere regolata tramite un regolatore dell'aria comburente.



L'aria comburente viene distinta in tre tipi di flusso di aria:

A Aria primaria

Aria fresca ricca di ossigeno e non preriscaldata che viene conferita al combustibile dal basso. L'aria primaria viene usata soprattutto in fase di prima accensione.

B Aria secondaria

Flusso di aria variabile, preriscaldato, che viene conferito dall'alto nel focolare e che garantisce una combustione uniforme ed efficiente.

C Aria terziaria (opzionale – a seconda dell'apparecchio)

Aria fresca preriscaldata e ricca di ossigeno che viene conferita insieme all'aria secondaria da dietro nel focolare e che, alimentando le fiamme, contribuisce alla riduzione di emissioni.

2.2 Modalità operative

L'apparecchio può essere utilizzato in due diverse modalità operative:

- Esercizio indipendente dall'aria dell'ambiente – solo per inserti camino RLU (indipendenti dall'aria dell'ambiente). L'apparecchio preleva la propria aria comburente dall'esterno o da altri locali (ad es. dalla cantina) attraverso una conduttura per aria comburente che viene collegata dietro o sotto all'apparecchio.

§ L'apparecchio soddisfa i requisiti delle direttive fondamentali per l'omologazione del DIBt per focolari indipendenti dall'aria ambiente e per combustibili solidi secondo DIN 18897-1.

- Esercizio dipendente dall'aria dell'ambiente – per inserti camino RLA e RLU RLA e RLU (dipendente dall'aria dell'ambiente). L'apparecchio preleva la propria aria comburente dal locale di installazione. Attraverso le prese d'aria, l'aria comburente viene conferita all'apparecchio. Il collegamento di una conduttura per aria comburente può venir meno, ma è ammessa (ad es. in caso di esercizio insieme a impianti controllati di immissione e scarico d'aria).

2.3 Materiale

L'apparecchio è composto da un corpo metallico che soddisfa i requisiti ai focolari.

§ L'apparecchio è collaudato secondo DIN EN 13229.

Il rivestimento del focolare contiene componenti o rivestimenti in refrattario, in ceramica, in vermiculite o in calcestruzzo refrattario. Questi componenti possono presentare delle crepe, causate ad esempio da:

- Umidità residua fisica o da produzione nei componenti che fuoriesce durante il riscaldamento.
- Alte differenze di temperatura.

Delle crepe superficiali non compromettono la combustione. Nel caso di crepe grandi o di pezzi disgregati che arrivano sino alla profondità costruttiva dell'apparecchio, il rivestimento del focolare deve essere sostituito.

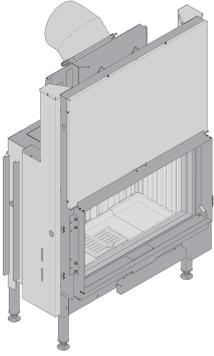
2.4 Dispositivi di protezione

- Lastra in vetro ceramico resistente alle alte temperature.
- Sportello del focolare autochiudente. Alla consegna, l'apparecchio è equipaggiato con uno sportello del focolare non autochiudente. Nei seguenti casi è assolutamente necessario provvedere alla trasformazione con sportello del focolare autochiudente:
 - In caso di prescrizione legislativa (ad es. in Germania).
 - In caso di collegamento multiplo alla canna fumaria.Se viene usata la funzione di autochiusura, durante il montaggio deve essere adattato a dovere il contropeso.
 - ➔ "4.7 Regolazione del contropeso (opzionale)" (pagina 27).

2.5 Modelli

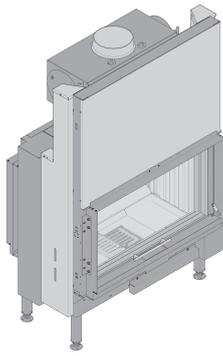
La serie di prodotti Premium è disponibile in diverse versioni.

2.5 / 1



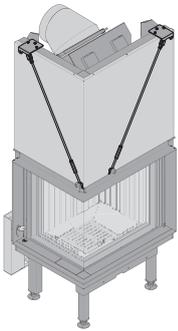
Premium V-1V-87h

2.5 / 2



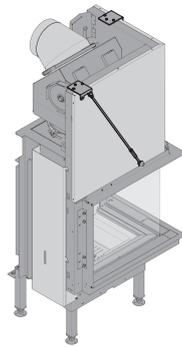
Premium V-FD-87h

2.5 / 3



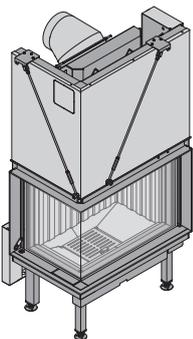
Premium V-2L-55h

2.5 / 4



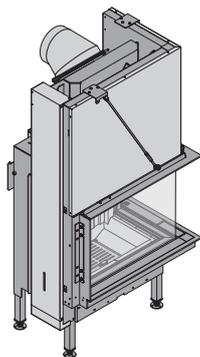
Premium V-2R-55h

2.5 / 5



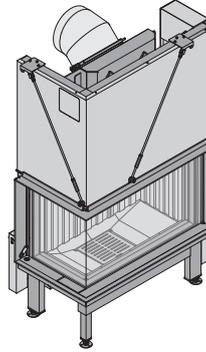
Premium V-2L-68h

2.5 / 6



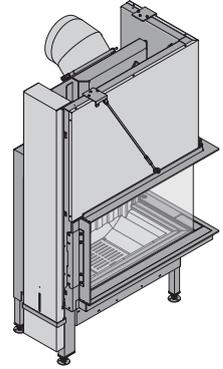
Premium V-2R-68h

2.5 / 7



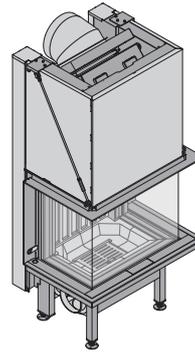
Premium V-2L-80h

2.5 / 8



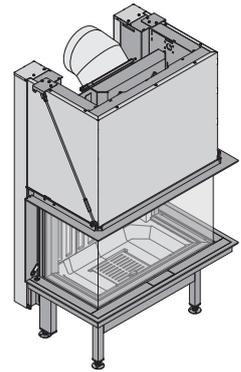
Premium V-2R-80h

2.5 / 9



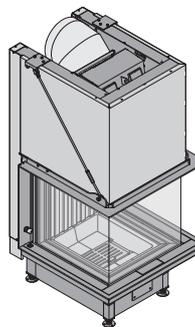
Premium A-3RL-60h

2.5 / 10



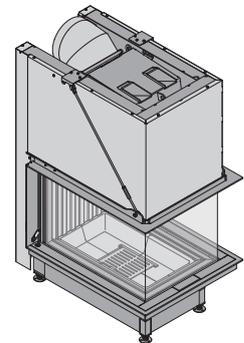
Premium A-3RL-80h

2.5 / 11



Premium A-U-50h

2.5 / 12

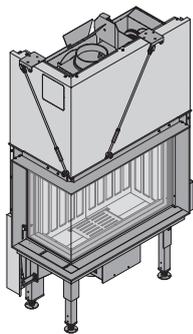


Premium A-U-70h

Informazioni di prodotto

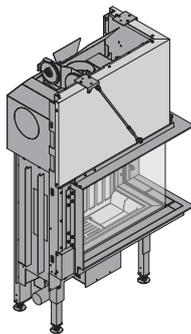
La serie di prodotti Lean è disponibile in diverse versioni.

2.5 / 13



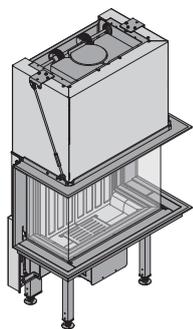
Lean 2L-70h

2.5 / 14



Lean 2R-70h

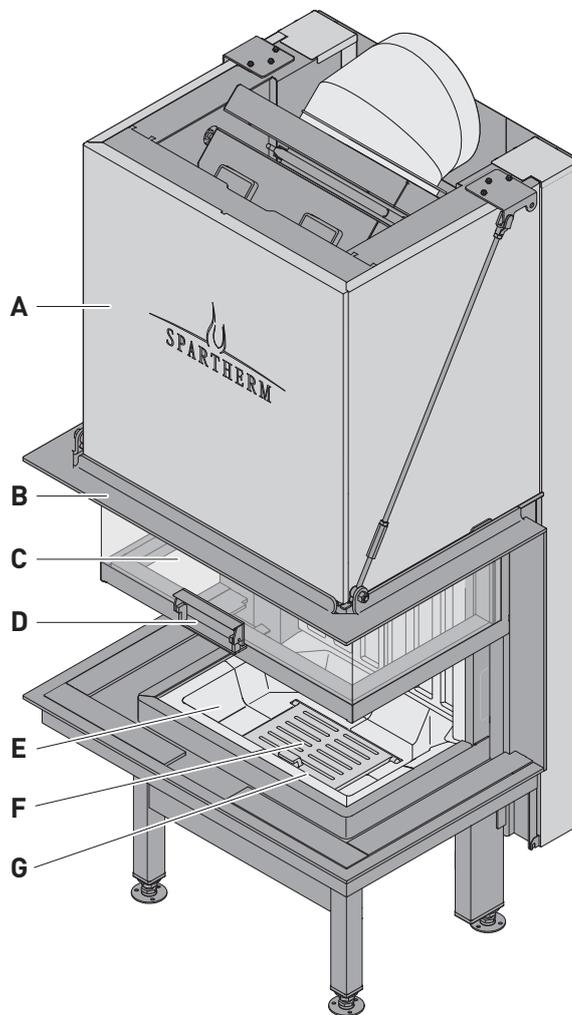
2.5 / 15



Lean 3RL-70h

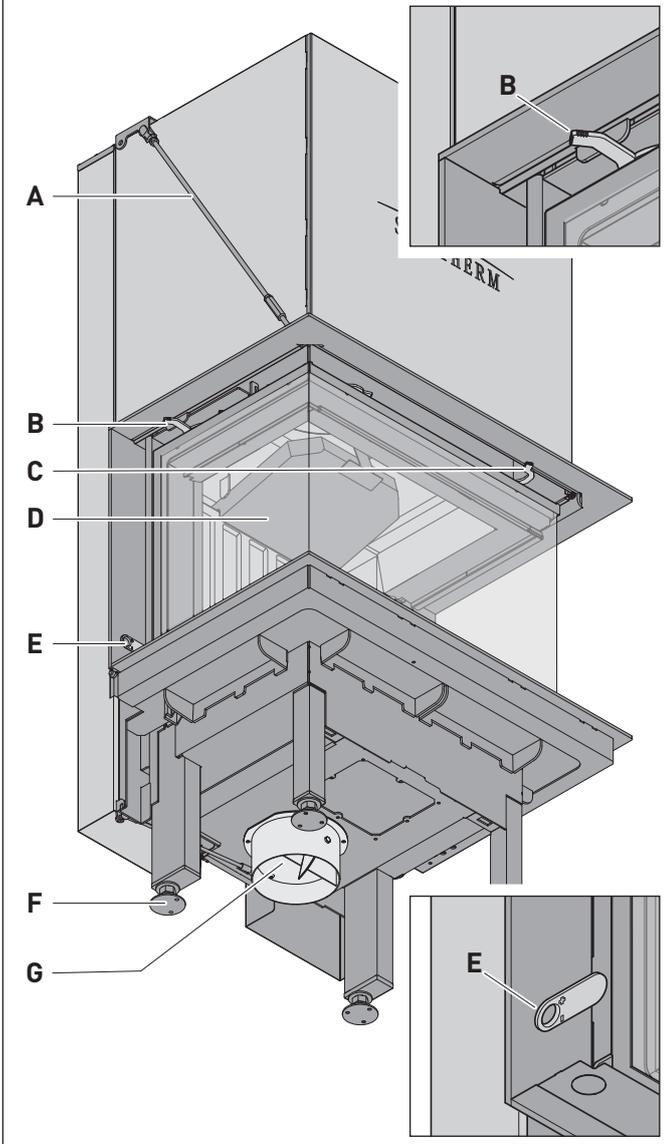
2.6 Panoramica dei prodotti

2.6 / 1



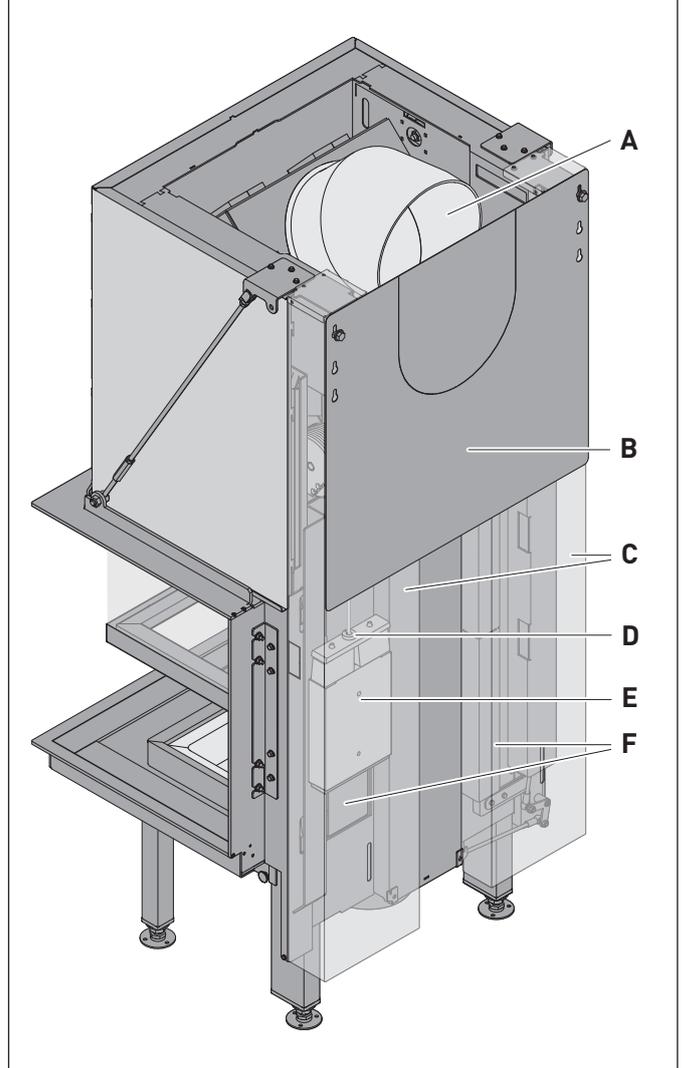
- A Calotta della porta
- B Pannello massiccio
- C Sportello del focolare con vetroceramica
- D Maniglia porta
- E Focolare con rivestimento del focolare
- F Griglia passaceneri
- G Vaschetta raccogli-ceneri (sotto alla griglia passaceneri)

2.6 / 2



- A** Barra di trazione
- B** Battuta sportello
- C** Chiusura sportello
- D** Piastra d'urto
- E** Regolatore aria comburente
- F** Piedi di regolazione
- G** Raccordo per l'aria comburente

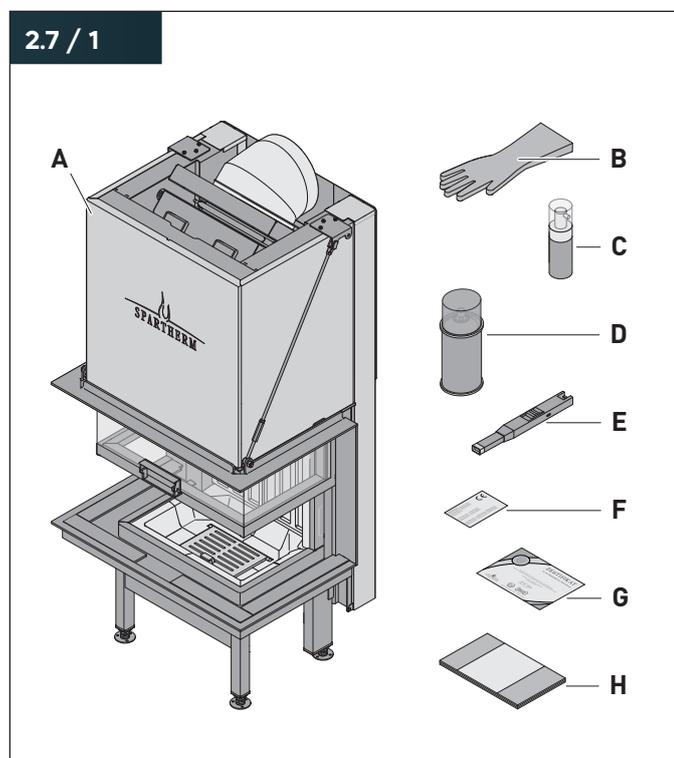
2.6 / 3



- A** Raccordo per scarico fumi
- B** Lamiera antiirradiante (stato di consegna)
- C** Rivestimento vano peso
- D** Anello di sicurezza
- E** Contropeso
- F** Sportello per la revisione

Informazioni di prodotto

2.7 Contenuto



- A** Inserto camino
- B** Guanto termoprotettivo
- C** Detergente per vetro
- D** Colore a spruzzo
- E** Accendino
- F** Targhetta di omologazione
- G** Certificato di garanzia
- H** Istruzioni per il montaggio e l'uso

Opzionale:

- Controllo combustione S-Thermetik NEO.
 - Regolazione aria secondaria S-Kamatik 2 (solo serie di prodotti Premium).
 - Sollevatore elettrico sportello SESAM III (per aprire e chiudere lo sportello del focolare).
- ➔ "10.1 Accessori" (pagina 54).

2.8 Dati tecnici

Premium V-1V-87h		senza S-Thermetik NEO (standard)	con S-Thermetik NEO (opzionale)	con superficie riscaldante a valle (opzionale)
Potenza termica nominale		9,5 kW	9,5 kW	10,9 kW
Potenza termica diretta / indiretta		9,5 / - kW	9,5 / - kW	10,9 / - kW
Intervallo di potenza termica		6,7 – 12,4 kW	6,7 – 12,4 kW	7,6 – 14,2 kW
Classe di efficienza energetica		A+	A+	A+
Flusso dei fumi di scarico		9,0 g/s	9,6 g/s	10,5 g/s
Temperatura dei gas di scarico		275 °C	286 °C	180 °C
Contenuto medio di CO ₂		9,5 %	9,1 %	8,7 %
Percentuale di utilizzo annuale del sistema di riscaldamento		72,0 %	70,8 %	78,0 %
Emissioni del sistema di riscaldamento alla potenza termica nominale	Cenere	< 40 mg/m ³	< 40 mg/m ³	< 40 mg/m ³
	CO	< 1250 mg/m ³	< 1250 mg/m ³	< 1250 mg/m ³
	NOx	< 200 mg/m ³	< 200 mg/m ³	< 200 mg/m ³
	OGC	< 120 mg/m ³	< 120 mg/m ³	< 120 mg/m ³
Consumo di energia ausiliaria con S-Thermetik NEO (opzionale)	a potenza termica nominale	-	0,004 kW	-
	a potenza termica minima	-	0,004 kW	-
	in modalità standby	-	0,003 kW	-
Quantità di carico legna dura max.		2,8 kg/h	2,8 kg/h	2,8 kg/h
Quantità di carico legna pressata max.		2,3 kg/h	2,3 kg/h	2,3 kg/h
Rendimento		> 80,0 %	> 80,0 %	> 85,0 %
Fabbisogno di aria comburente in caso di esercizio dipendente dall'aria ambiente		29,7 m ³ /h	31,4 m ³ /h	34,6 m ³ /h
Pressione di alimentazione alla potenza termica nominale		12,0 Pa	12,0 Pa	12,0 Pa
Peso		350 kg	351 kg	350 kg

Premium V-FD-87h		senza S-Thermatik NEO (standard)	con S-Thermatik NEO (opzionale)	con superficie riscaldante a valle (opzionale)
Potenza termica nominale		10,6 kW	10,6 kW	10,9 kW
Potenza termica diretta / indiretta		10,6 / - kW	10,6 / - kW	11,1 / - kW
Intervallo di potenza termica		7,4 – 13,8 kW	7,4 – 13,8 kW	7,8 – 14,4 kW
Classe di efficienza energetica		A+	A+	A+
Flusso dei fumi di scarico		10,2 g/s	10,8 g/s	11,8 g/s
Temperatura dei gas di scarico		275 °C	268 °C	190 °C
Contenuto medio di CO ₂		9,3 %	9,3 %	8,2 %
Percentuale di utilizzo annuale del sistema di riscaldamento		72,0 %	70,8 %	77,0 %
Emissioni del sistema di riscaldamento alla potenza termica nominale	Cenere	< 40 mg/m ³	< 40 mg/m ³	< 40 mg/m ³
	CO	< 1250 mg/m ³	< 1250 mg/m ³	< 1250 mg/m ³
	NO _x	< 200 mg/m ³	< 200 mg/m ³	< 200 mg/m ³
	OGC	< 120 mg/m ³	< 120 mg/m ³	< 120 mg/m ³
Consumo di energia ausiliaria con S-Thermatik NEO (opzionale)	a potenza termica nominale	-	0,004 kW	-
	a potenza termica minima	-	0,004 kW	-
	in modalità standby	-	0,003 kW	-
Quantità di carico legna dura max.		3,1 kg/h	3,1 kg/h	3,1 kg/h
Quantità di carico legna pressata max.		2,6 kg/h	2,6 kg/h	2,6 kg/h
Rendimento		> 80,0 %	> 80,0 %	> 85,0 %
Fabbisogno di aria comburente in caso di esercizio dipendente dall'aria ambiente		33,8 m ³ /h	34,3 m ³ /h	37,8 m ³ /h
Pressione di alimentazione alla potenza termica nominale		12,0 Pa	12,0 Pa	12,0 Pa
Peso		297 kg	298 kg	297 kg

Premium V-2L-55h / Premium V-2R-55h		senza S-Thermatik NEO (standard)	con S-Thermatik NEO (opzionale)	con superficie riscaldante a valle (opzionale)
Potenza termica nominale		7,9 kW	7,5 kW	10,9 kW
Potenza termica diretta / indiretta		7,9 / - kW	7,5 / - kW	10,9 / - kW
Intervallo di potenza termica		5,5 – 10,3 kW	5,3 – 9,8 kW	7,6 – 14,2 kW
Classe di efficienza energetica		A+	A+	A+
Flusso dei fumi di scarico		6,5 g/s	6,8 g/s	8,9 g/s
Temperatura dei gas di scarico		263 °C	269 °C	191 °C
Contenuto medio di CO ₂		10,7 %	9,7 %	10,2 %
Percentuale di utilizzo annuale del sistema di riscaldamento		75,0 %	72,7 %	77,0 %
Emissioni del sistema di riscaldamento alla potenza termica nominale	Cenere	< 40 mg/m ³	< 40 mg/m ³	< 40 mg/m ³
	CO	< 1250 mg/m ³	< 1250 mg/m ³	< 1250 mg/m ³
	NO _x	< 200 mg/m ³	< 200 mg/m ³	< 200 mg/m ³
	OGC	< 120 mg/m ³	< 120 mg/m ³	< 120 mg/m ³
Consumo di energia ausiliaria con S-Thermatik NEO (opzionale)	a potenza termica nominale	-	0,004 kW	-
	a potenza termica minima	-	0,004 kW	-
	in modalità standby	-	0,003 kW	-
Quantità di carico legna dura max.		2,2 kg/h	2,2 kg/h	2,2 kg/h
Quantità di carico legna pressata max.		1,9 kg/h	1,9 kg/h	1,9 kg/h
Rendimento		85,0 %	> 85,0 %	> 80,0 %
Fabbisogno di aria comburente in caso di esercizio dipendente dall'aria ambiente		21,2 m ³ /h	22,7 m ³ /h	30,0 m ³ /h
Pressione di alimentazione alla potenza termica nominale		12,0 Pa	12,0 Pa	12,0 Pa
Peso		265 kg	267 kg	265 kg

Informazioni di prodotto

Premium V-2L-68h / Premium V-2R-68h	senza S-Thermatik NEO (standard)	con S-Thermatik NEO (opzionale)	con superficie riscaldante a valle (opzionale)
Potenza termica nominale	9,6 kW	9,7 kW	9,9 kW
Potenza termica diretta / indiretta	9,6 / – kW	9,7 / – kW	9,9 / – kW
Intervallo di potenza termica	6,7 – 12,5 kW	6,8 – 12,6 kW	6,9 – 12,9 kW
Classe di efficienza energetica	A+	A+	A+
Flusso dei fumi di scarico	8,8 g/s	8,7 g/s	9,3 g/s
Temperatura dei gas di scarico	276 °C	261 °C	195 °C
Contenuto medio di CO ₂	9,9 %	10,1 %	8,9 %
Percentuale di utilizzo annuale del sistema di riscaldamento	72,0 %	72,8 %	77,0 %
Emissioni del sistema di riscaldamento alla potenza termica nominale	Cenere	< 40 mg/m ³	< 40 mg/m ³
	CO	< 1250 mg/m ³	< 1250 mg/m ³
	NOx	< 200 mg/m ³	< 200 mg/m ³
	OGC	< 120 mg/m ³	< 120 mg/m ³
Consumo di energia ausiliaria con S-Ther- matik NEO (opzionale)	a potenza termica nominale	–	0,004 kW
	a potenza ter- mica minima	–	0,004 kW
	in modalità standby	–	0,003 kW
Quantità di carico legna dura max.	2,8 kg/h	2,8 kg/h	2,8 kg/h
Quantità di carico legna pressata max.	2,3 kg/h	2,3 kg/h	2,3 kg/h
Rendimento	> 80,0 %	> 80,0 %	> 85,0 %
Fabbisogno di aria com- burente in caso di esercizio dipendente dall'aria ambiente	28,8 m ³ /h	28,2 m ³ /h	31,1 m ³ /h
Pressione di alimentazione alla potenza termica nominale	12,0 Pa	12,0 Pa	12,0 Pa
Peso	310 kg	311 kg	310 kg

Premium V-2L-80h / Premium V-2R-80h	senza S-Thermatik NEO (standard)	con S-Thermatik NEO (opzionale)
Potenza termica nominale	10,5 kW	10,2 kW
Potenza termica diretta / indiretta	10,5 / – kW	10,2 / – kW
Intervallo di potenza termica	7,4 – 13,7 kW	7,1 – 13,3 kW
Classe di efficienza energetica	A	A+
Flusso dei fumi di scarico	12,2 g/s	10,6 g/s
Temperatura dei gas di scarico	272 °C	266 °C
Contenuto medio di CO ₂	8,2 %	9,0 %
Percentuale di utilizzo annuale del sistema di riscaldamento	70,0 %	71,8 %
Emissioni del sistema di riscaldamento alla potenza termica nominale	Cenere	< 40 mg/m ³
	CO	< 1250 mg/m ³
	NOx	< 200 mg/m ³
	OGC	< 120 mg/m ³
Consumo di energia ausiliaria con S-Thermatik NEO (opzionale)	a potenza termica nominale	–
	a potenza termica minima	–
	in modalità standby	–
Quantità di carico legna dura max.	3,2 kg/h	3,2 kg/h
Quantità di carico legna pressata max.	2,6 kg/h	2,6 kg/h
Rendimento	80,0 %	> 80,0 %
Fabbisogno di aria comburente in caso di esercizio dipendente dall'aria ambiente	38,9 m ³ /h	33,7 m ³ /h
Pressione di alimentazione alla potenza termica nominale	12,0 Pa	12,0 Pa
Peso	350 kg	351 kg

Premium A-3RL-60h		senza S-Thermatik NEO (standard)	con S-Thermatik NEO (opzionale)
Potenza termica nominale		10,0 kW	10,0 kW
Potenza termica diretta / indiretta		10,0 / - kW	10,0 / - kW
Intervallo di potenza termica		7,0 – 13,0 kW	7,0 – 13,0 kW
Classe di efficienza energetica		A+	A+
Flusso dei fumi di scarico		10,5 g/s	10,2 g/s
Temperatura dei gas di scarico		270 °C	278 °C
Contenuto medio di CO ₂		8,9 %	9,1 %
Percentuale di utilizzo annuale del sistema di riscaldamento		71,0 %	70,8 %
Emissioni del sistema di riscaldamento alla potenza termica nominale	Cenere	< 40 mg/m ³	< 40 mg/m ³
	CO	< 1250 mg/m ³	< 1250 mg/m ³
	NO _x	< 200 mg/m ³	< 200 mg/m ³
	OGC	< 120 mg/m ³	< 120 mg/m ³
Consumo di energia ausiliaria con S-Thermatik NEO (opzionale)	a potenza termica nominale	-	0,004 kW
	a potenza termica minima	-	0,004 kW
	in modalità standby	-	0,003 kW
Quantità di carico legna dura max.		3,0 kg/h	3,0 kg/h
Quantità di carico legna pressata max.		2,5 kg/h	2,5 kg/h
Rendimento		> 80,0 %	> 80,0 %
Fabbisogno di aria comburente in caso di esercizio dipendente dall'aria ambiente		33,7 m ³ /h	33,0 m ³ /h
Pressione di alimentazione alla potenza termica nominale		12,0 Pa	12,0 Pa
Peso		279 kg	280 kg

Premium A-3RL-80h		senza S-Thermatik NEO (standard)	con S-Thermatik NEO (opzionale)
Potenza termica nominale		11,4 kW	12,3 kW
Potenza termica diretta / indiretta		11,4 / - kW	12,3 / - kW
Intervallo di potenza termica		8,0 – 14,8 kW	8,6 – 16,0 kW
Classe di efficienza energetica		A	A
Flusso dei fumi di scarico		12,6 g/s	12,6 g/s
Temperatura dei gas di scarico		275 °C	296 °C
Contenuto medio di CO ₂		8,6 %	9,3 %
Percentuale di utilizzo annuale del sistema di riscaldamento		70,0 %	69,8 %
Emissioni del sistema di riscaldamento alla potenza termica nominale	Cenere	< 40 mg/m ³	< 40 mg/m ³
	CO	< 1250 mg/m ³	< 1250 mg/m ³
	NO _x	< 200 mg/m ³	< 200 mg/m ³
	OGC	< 120 mg/m ³	< 120 mg/m ³
Consumo di energia ausiliaria con S-Thermatik NEO (opzionale)	a potenza termica nominale	-	0,004 kW
	a potenza termica minima	-	0,004 kW
	in modalità standby	-	0,003 kW
Quantità di carico legna dura max.		3,4 kg/h	3,4 kg/h
Quantità di carico legna pressata max.		2,9 kg/h	2,9 kg/h
Rendimento		80,0 %	80,0 %
Fabbisogno di aria comburente in caso di esercizio dipendente dall'aria ambiente		40,3 m ³ /h	40,3 m ³ /h
Pressione di alimentazione alla potenza termica nominale		12,0 Pa	12,0 Pa
Peso		337 kg	338 kg

Informazioni di prodotto

Premium A-U-50h		senza S-Thermatik NEO (standard)	con S-Thermatik NEO (opzionale)
Potenza termica nominale		9,3 kW	9,3 kW
Potenza termica diretta / indiretta		9,3 / - kW	9,3 / - kW
Intervallo di potenza termica		6,5 - 12,1 kW	6,5 - 12,1 kW
Classe di efficienza energetica		A+	A+
Flusso dei fumi di scarico		8,5 g/s	7,7 g/s
Temperatura dei gas di scarico		311 °C	294 °C
Contenuto medio di CO ₂		10,3 %	11,1 %
Percentuale di utilizzo annuale del sistema di riscaldamento		71,0 %	72,8 %
Emissioni del sistema di riscaldamento alla potenza termica nominale	Cenere	< 40 mg/m ³	< 40 mg/m ³
	CO	< 1250 mg/m ³	< 1250 mg/m ³
	NO _x	< 200 mg/m ³	< 200 mg/m ³
	OGC	< 120 mg/m ³	< 120 mg/m ³
Consumo di energia ausiliaria con S-Thermatik NEO (opzionale)	a potenza termica nominale	-	0,004 kW
	a potenza termica minima	-	0,004 kW
	in modalità standby	-	0,003 kW
Quantità di carico legna dura max.		2,8 kg/h	2,8 kg/h
Quantità di carico legna pressata max.		2,3 kg/h	2,3 kg/h
Rendimento		> 80,0 %	> 80,0 %
Fabbisogno di aria comburente in caso di esercizio dipendente dall'aria ambiente		27,2 m ³ /h	24,6 m ³ /h
Pressione di alimentazione alla potenza termica nominale		12,0 Pa	12,0 Pa
Peso		235 kg	236 kg

Premium A-U-70h		senza S-Thermatik NEO (standard)	con S-Thermatik NEO (opzionale)
Potenza termica nominale		11,4 kW	11,6 kW
Potenza termica diretta / indiretta		11,4 / - kW	11,6 / - kW
Intervallo di potenza termica		8,0 - 14,8 kW	8,1 - 15,1 kW
Classe di efficienza energetica		A+	A+
Flusso dei fumi di scarico		11,2 g/s	11,0 g/s
Temperatura dei gas di scarico		296 °C	288 °C
Contenuto medio di CO ₂		9,6 %	9,9 %
Percentuale di utilizzo annuale del sistema di riscaldamento		71,0 %	70,8 %
Emissioni del sistema di riscaldamento alla potenza termica nominale	Cenere	< 40 mg/m ³	< 40 mg/m ³
	CO	< 1250 mg/m ³	< 1250 mg/m ³
	NO _x	< 200 mg/m ³	< 200 mg/m ³
	OGC	< 120 mg/m ³	< 120 mg/m ³
Consumo di energia ausiliaria con S-Thermatik NEO (opzionale)	a potenza termica nominale	-	0,004 kW
	a potenza termica minima	-	0,004 kW
	in modalità standby	-	0,003 kW
Quantità di carico legna dura max.		3,4 kg/h	3,4 kg/h
Quantità di carico legna pressata max.		2,8 kg/h	2,8 kg/h
Rendimento		> 80,0 %	> 80,0 %
Fabbisogno di aria comburente in caso di esercizio dipendente dall'aria ambiente		35,7 m ³ /h	35,3 m ³ /h
Pressione di alimentazione alla potenza termica nominale		12,0 Pa	12,0 Pa
Peso		357 kg	358 kg

Lean 2L-70h Lean 2R-70h		senza S-Thermatik NEO (standard)	con S-Thermatik NEO (opzionale)
Potenza termica nominale		7,9 kW	7,9 kW
Potenza termica diretta / indiretta		7,9 / - kW	7,9 / - kW
Intervallo di potenza termica		5,5 – 10,3 kW	5,5 – 10,3 kW
Classe di efficienza energetica		A+	A
Flusso dei fumi di scarico		7,2 g/s	7,6 g/s
Temperatura dei gas di scarico		300 °C	308 °C
Contenuto medio di CO ₂		9,3 %	9,3 %
Percentuale di utilizzo annuale del sistema di riscaldamento		71,0 %	69,8 %
Emissioni del sistema di riscaldamento alla potenza termica nominale	Cenere	< 40 mg/m ³	< 40 mg/m ³
	CO	< 1250 mg/m ³	< 1250 mg/m ³
	NO _x	< 200 mg/m ³	< 200 mg/m ³
	OGC	< 120 mg/m ³	< 120 mg/m ³
Consumo di energia ausiliaria con S-Thermatik NEO (opzionale)	a potenza termica nominale	-	0,004 kW
	a potenza termica minima	-	0,004 kW
	in modalità standby	-	0,003 kW
Quantità di carico legna dura max.		2,4 kg/h	2,4 kg/h
Quantità di carico legna pressata max.		2,0 kg/h	2,0 kg/h
Rendimento		> 80,0 %	80,0 %
Fabbisogno di aria comburente in caso di esercizio dipendente dall'aria ambiente		25,6 m ³ /h	25,9 m ³ /h
Pressione di alimentazione alla potenza termica nominale		12,0 Pa	12,0 Pa
Peso		260 kg	261 kg

Lean 3RL-70h		senza S-Thermatik NEO (standard)	con S-Thermatik NEO (opzionale)
Potenza termica nominale		7,5 kW	7,2 kW
Potenza termica diretta / indiretta		7,5 / - kW	7,2 / - kW
Intervallo di potenza termica		5,3 – 9,8 kW	5,0 – 9,4 kW
Classe di efficienza energetica		A+	A+
Flusso dei fumi di scarico		6,3 g/s	6,1 g/s
Temperatura dei gas di scarico		311 °C	301 °C
Contenuto medio di CO ₂		9,9 %	9,8 %
Percentuale di utilizzo annuale del sistema di riscaldamento		71,0 %	70,7 %
Emissioni del sistema di riscaldamento alla potenza termica nominale	Cenere	< 40 mg/m ³	< 40 mg/m ³
	CO	< 1250 mg/m ³	< 1250 mg/m ³
	NO _x	< 200 mg/m ³	< 200 mg/m ³
	OGC	< 120 mg/m ³	< 120 mg/m ³
Consumo di energia ausiliaria con S-Thermatik NEO (opzionale)	a potenza termica nominale	-	0,004 kW
	a potenza termica minima	-	0,004 kW
	in modalità standby	-	0,003 kW
Quantità di carico legna dura max.		2,2 kg/h	2,1 kg/h
Quantità di carico legna pressata max.		1,9 kg/h	1,8 kg/h
Rendimento		> 80,0 %	> 80,0 %
Fabbisogno di aria comburente in caso di esercizio dipendente dall'aria ambiente		22,8 m ³ /h	22,1 m ³ /h
Pressione di alimentazione alla potenza termica nominale		12,0 Pa	12,0 Pa
Peso		231 kg	232 kg

Informazioni di prodotto

I dati relativi al modello (ad es. tipo, numero di controllo, anno di costruzione) sono riportati sulla targhetta.

La targhetta è necessaria per il controllo periodico dell'apparecchio (ad es. in Germania da parte dello spazzacamino).

➔ Figura 2.7 / 1 (pagina 10).

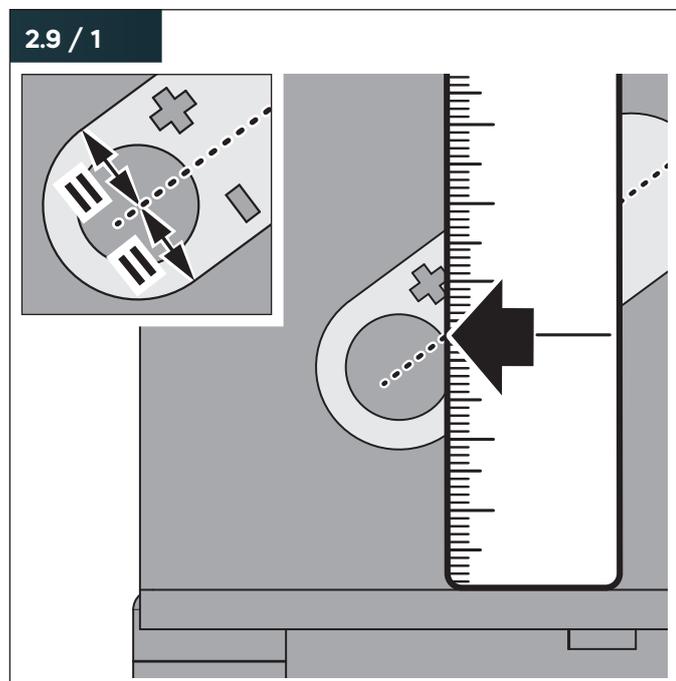
📄 Per ulteriori informazioni e versioni con equipaggiamento opzionale osservare il documento separato "Dati tecnici"

2.9 Potenza termica nominale

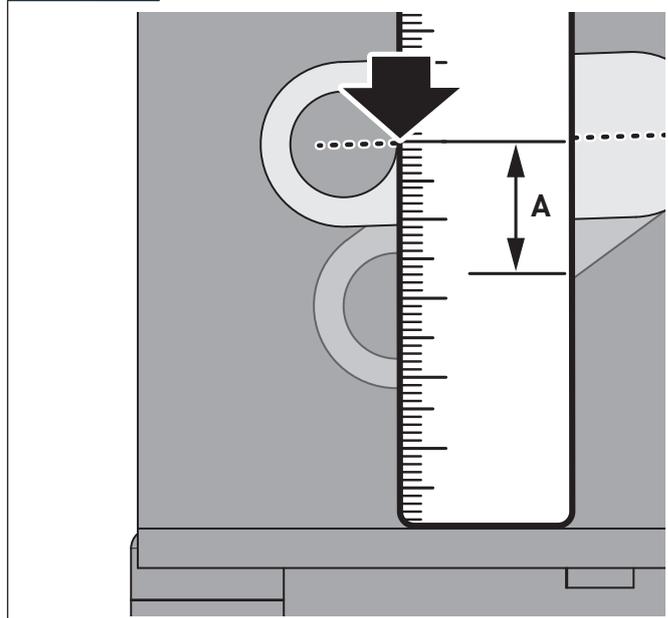
La potenza termica nominale dell'apparecchio viene testata nella posizione specifica "NWL" della valvola dell'aria comburente.

Per impostare la posizione NWL, la valvola dell'aria comburente deve essere prima spinta completamente in basso per chiudere l'alimentazione dell'aria. In seguito, con un righello sul pannello inferiore si misura il seguente punto di intersezione:

- Linea, che dimessa in longitudinale la valvola dell'aria comburente.
- Bordo dell'apertura tonda della valvola dell'aria comburente.



2.9 / 2



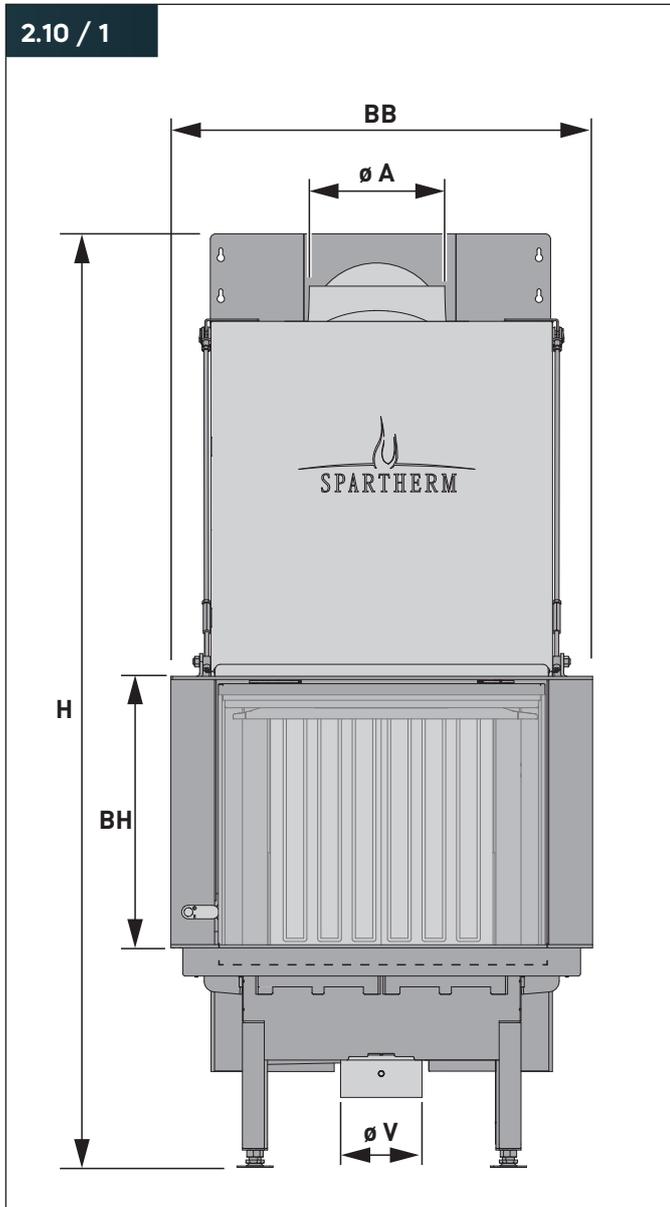
A partire dal punto di intersezione misurato la valvola dell'aria comburente viene spinta verso l'alto del valore (A).

- Premium V-1V-87h – 21 mm
- Premium V-FD-87h – 16 mm
- Premium V-2L-55h – 17 mm
- Premium V-2R-55h – 17 mm
- Premium V-2L-68h – 16 mm
- Premium V-2R-68h – 16 mm
- Premium V-2L-80h – 26 mm
- Premium V-2R-80h – 26 mm
- Premium A-3RL-60h – 10 mm
- Premium A-3RL-80h – 19 mm
- Premium A-U-50h – 15 mm
- Premium A-U-70h – 26 mm
- Lean 2L-70h – 27 mm
- Lean 2R-70h – 27 mm
- Lean 3RL-70h – 22 mm

La potenza termica nominale può essere ottenuta solo regolando la posizione dell'NWL in condizioni di banco di prova. In esercizio di riscaldamento, il dato rappresenta solo un valore approssimativo. La posizione ideale della valvola dell'aria comburente dipende da diverse situazioni e viene influenzata da molti fattori.

➔ "5.2.3 Regolazione della procedura di riscaldamento" (pagina 40).

2.10 Dimensioni



- H** Altezza totale
BB Larghezza del pannello¹
BH Altezza del pannello
T Profondità totale
ø A Diametro raccordo per scarico fumi
ø V Diametro raccordo per l'aria comburente

¹ La larghezza totale dell'apparecchio può essere maggiore.

Dimensioni (mm)	Premium V-1V-87h	Premium V-FD-87h	Premium V-2L-55h	Premium V-2R-55h	Premium V-2L-68h	Premium V-2R-68h
H	1561	1561	1561	1561	1636	1636
BB	888	888	642	642	772	772
BH	501	501	501	501	501	501
T	564	640	495	495	492	492
ø A	200	200	180	180	250	250
ø V	150	150	150	150	150	150

Dimensioni (mm)	Premium V-2L-80h	Premium V-2R-80h	Premium A-3RL-60h	Premium A-3RL-80h	Premium A-U-50h	Premium A-U-70h
H	1636	1636	1636	1636	1735	1735
BB	895	895	772	972	675	675
BH	501	501	501	501	501	501
T	594	594	625	655	747	675
ø A	250	250	200	200	200	200
ø V	150	150	150	150	150	150

Dimensioni (mm)	Lean 2L-70h	Lean 2R-70h	Lean 3RL-70h
H	1457	1457	1465
BB	768 ¹	768 ¹	834
BH	492	492	492
T	478	478	468
ø A	150	150	150
ø V	100	100	100

¹ Larghezza totale dell'apparecchio: 873 mm.

3. Combustibili

3.1 Informazioni sui combustibili

Il legno è principalmente composto da cellulosa, lignina, resine, grassi e oli. Il legno non brucia direttamente. I componenti del legno diventano gassosi a temperature differenti e bruciano se vi è una sufficiente quantità di ossigeno.

L'uso di combustibili con un'umidità residua > 20 % provoca perdite di capacità calorica e l'aumento delle emissioni. Una combustione buona, rapida e una buona degassificazione sono assolutamente necessari per garantire un regolare funzionamento dell'apparecchio.

La corteccia ostacola la fuoriuscita dell'umidità.

La degassificazione è garantita solo nei punti "feriti" del legno, per cui è necessario tagliare la legna in ciocchi.

Se non vengono raggiunte le temperature necessarie ad una degassificazione e ad una combustione completa, allora la combustione è compromessa. Le sostanze incombuste inquinano l'ambiente e formano dei depositi nell'impianto stufa (ad es. fuliggine, catrame). I depositi provocano un ulteriore onere di pulizia e possono causare danni all'impianto stufa.

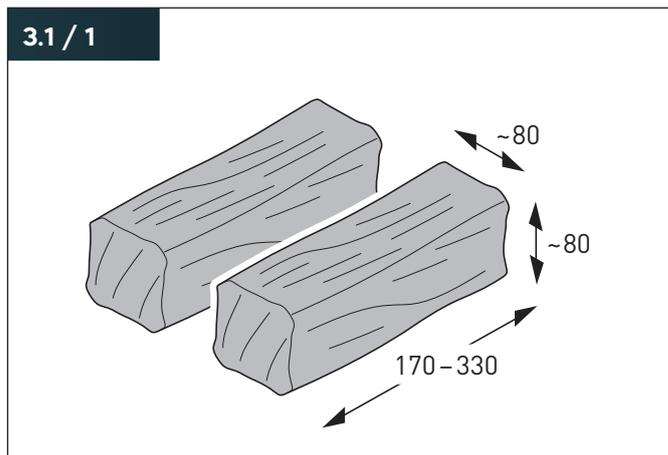
La legna di latifoglie è particolarmente adatta come legna da ardere. Essa brucia lentamente con fiamma tranquilla e generano delle braci di lunga durata.

La legna di conifere è ricca di resine, brucia più rapidamente e tende maggiormente a generare scintille.

🔔 Come combustibile ottimale si raccomanda di usare legno di faggio.

§ Secondo DIN EN 13229, un periodo di combustione di 45 minuti in stufe a fuoco discontinuo una quantità di combustibile di 2,2 – 3,7 kg di legna (a seconda del modello).

➔ "2.8 Dati tecnici" (pagina 10).



2,2 kg di legna corrispondono a due ciocchi di legna di medie dimensioni (lunghezza 170 – 330 mm, larghezza / altezza ca. 80 mm).

1 kg di legno di faggio genera una potenza di ca. 4 kW. I tronchetti di legno possiedono una capacità calorica di ca. 20 % superiore.

3.2 Combustibili ammessi

Sono ammessi all'uso esclusivamente i seguenti combustibili:

- Legna da ardere naturale, essiccata ad aria (umidità residua max. 20 %).
- Tronchetti
- § Tronchetti a norma DIN EN ISO 17225-3.

Non sono ammessi:

- Legno trattato chimicamente
- Legno pitturato o verniciato
- Legno rivestito in plastica
- Legna umido (umidità residua superiore a 20 %)
- Pannelli di compensato
- Legno di europallet
- Legno trinciato
- Residui di corteccia
- Pellet
- Carbone
- Koke
- Rifiuti domestici
- Materiale plastico
- Carta straccia
- Indumenti usurati

§ La combustione di combustibili non ammessi è perseguibile penalmente in numerosi Paesi, ad es.:

- In Germania come violazione della legge federale sulla protezione contro le immissioni (BImSchG).
- In Svizzera come violazione dell'ordinanza sull'aria pulita (LRV).

3.3 Mezzi di accensione ammessi

Sono idonei all'accensione:

- Dadi accendifuoco
- Cuscinetti accendifuoco
- Batuffoli accendifuoco
- Legnetti accendifuoco

Per l'accensione non sono ammessi altri mezzi.

Non devono mai essere utilizzati:

- Liquidi infiammabili e acceleranti (per esempio spirito o paraffina) – vi è rischio di deflagrazione!
- Carta – brucia rapidamente e provoca volo di cenere!

3.4 Stoccaggio dei combustibili

Stoccaggio al di fuori di edifici:

- Possibilmente sul lato soleggiato di un edificio.
- Luogo di stoccaggio ben ventilato e protetto dalle intemperie.
- Legna da ardere impilato contro una parete e sostenuto su almeno un lato.
- Fra le pile di legna mantenere uno spazio in maniera che l'aria passante possa trasportare via l'umidità che fuoriesce dalla superficie del legno.

Stoccaggio all'interno di edifici:

- In un locale asciutto e ben aerato.

Uno stoccaggio di legna appena tagliata (verde) sotto a teli o in locali chiusi senza sufficiente ricambio d'aria impedisce l'essiccazione della legna provocando la macerazione e muffe della legna.

Durata di stoccaggio:

- Almeno un anno per legna morbida (ad es. legno di conifera, pioppo).
- Almeno due anni per legna dura (ad es. faggio, quercia).

☞ Si raccomanda una durata di essiccazione di 2 – 3 anni.

3.5 Grandezza dei combustibili

- Piccoli ciocchi di legna (larghezza / altezza ca. 60 mm) per una combustione rapida e brevi picchi di potenza.
- Grandi ciocchi di legna (larghezza / altezza ca. 100 mm) per una combustione lenta e uniforme.

Grandezza ottimale dei ciocchi di legna:

- Lunghezza, ottimale ca. 180 mm.
- Lunghezza, massima 330 mm.
- Larghezza / altezza ca. 80 mm.

4. Montaggio

4.1 Avvertenze di sicurezza per il montaggio

AVVERTENZA!

Pericolo in caso di inosservanza delle istruzioni di montaggio!

Degli errori nel montaggio dell'apparecchio possono causare gravi lesioni. Il presente capitolo contiene importanti informazioni per un montaggio sicuro dell'apparecchio.

- ▶ Leggere il presente capitolo con attenzione prima di procedere al montaggio.
- ▶ Attenersi alle avvertenze di sicurezza.
- ▶ Eseguire il montaggio come descritto.

Il montaggio va eseguito esclusivamente da personale qualificato.

I lavori elettrotecnici vanno eseguiti esclusivamente da personale elettricista qualificato.

⇒ "1.2.3 Personale qualificato" (pagina 4).

Per la soddisfazione dei requisiti posti al luogo di installazione la responsabilità è a carico del gestore.

⇒ "1.2.2 Gestore" (pagina 4).

Per evitare pericoli, devono assolutamente essere rispettati i seguenti requisiti:

- Nessuno stoccaggio o deposito di materiali o liquidi infiammabili sull'apparecchio o nelle sue vicinanze.
- Non caricare materiali infiammabili (ad es. mobili, tappeti, fiori) davanti all'apertura del focolare.
- Per il montaggio, l'apparecchio deve essere privo di danni e in perfetto stato.
- Prima di poter installare l'apparecchio, è necessario che i requisiti per il montaggio e per il luogo di installazione siano soddisfatti, in particolar modo riguardo ai requisiti legali per focolari.

4.2 Condizioni per il montaggio

L'impianto stufa deve essere montato e fatto funzionare secondo le norme e le direttive vigenti. Prima del montaggio, osservare i seguenti documenti e / o norme:

- Documenti tecnici del prodotto.
- Prescrizioni locali dei Vigili del Fuoco.
- Prescrizioni edili.
- Decreto regionale sull'edilizia e i bruciatori.
- Disposizioni edili locali sulle condizioni di installazione (ad es. il decreto sui bruciatori).

In Germania, ad esempio, sono da osservare:

- § Inerti camino per combustibili solidi secondo DIN EN 13229.
 - § Caminetti domestici per combustibili solidi a norma EN 16510-2-2:2022.
 - § Canna fumaria e raccordo fumi secondo DIN EN 18160.
 - § Dimensionamento della canna fumaria secondo DIN EN 13384-1, DIN EN 13384-2.
 - § BImSchV Secondo decreto per l'attuazione della legge federale sulla protezione dalle immissioni.
 - § TROL Regole specialistiche dei costruttori di stufe in maiolica e di riscaldamenti ad aria (ZVSHK).
- ✓ L'omologazione generica per uso edile è disponibile o richiesta al produttore.

4.3 Requisiti al luogo di installazione

4.3.1 Locale di installazione

- Il locale di installazione deve essere idoneo a garantire un funzionamento non pericoloso.
- Il locale di installazione deve essere asciutto e non esposto al gelo.
- L'apparecchio deve essere protetto dal gelo e dagli effetti delle intemperie.
- La superficie di installazione deve essere sufficientemente portante, osservando il peso dell'apparecchio.
 - ➔ "2.8 Dati tecnici" (pagina 10).
- La superficie di installazione deve essere liscia e piana.
- Un pavimento incombustibile davanti allo sportello del focolare deve essere protetto da una piastra di protezione contro le scintille.
- Deve essere garantito un sufficiente convogliamento di aria fresca tramite un'apertura di ventilazione verso l'atmosfera (sezione minima 150 cm²) oppure tramite un sistema di aria comburente che collega altri locali.
- In caso di utilizzo contemporaneo con dispositivi di aspirazione dell'aria (ad es. cappa di estrazione fumi, riscaldamento ad aria calda, ventilazione o sistemi di scarico dell'aria), è necessario installare un dispositivo di sicurezza o un dispositivo certificato RLU e opportunamente collegato. Il dispositivo di sicurezza deve monitorare la depressione massima ammessa nel locale di installazione (scostamento max. 8 Pa rispetto all'esterno) e impedire che i fumi possano penetrare nel locale. Deve essere disponibile un'omologazione per uso edile del dispositivo di sicurezza.

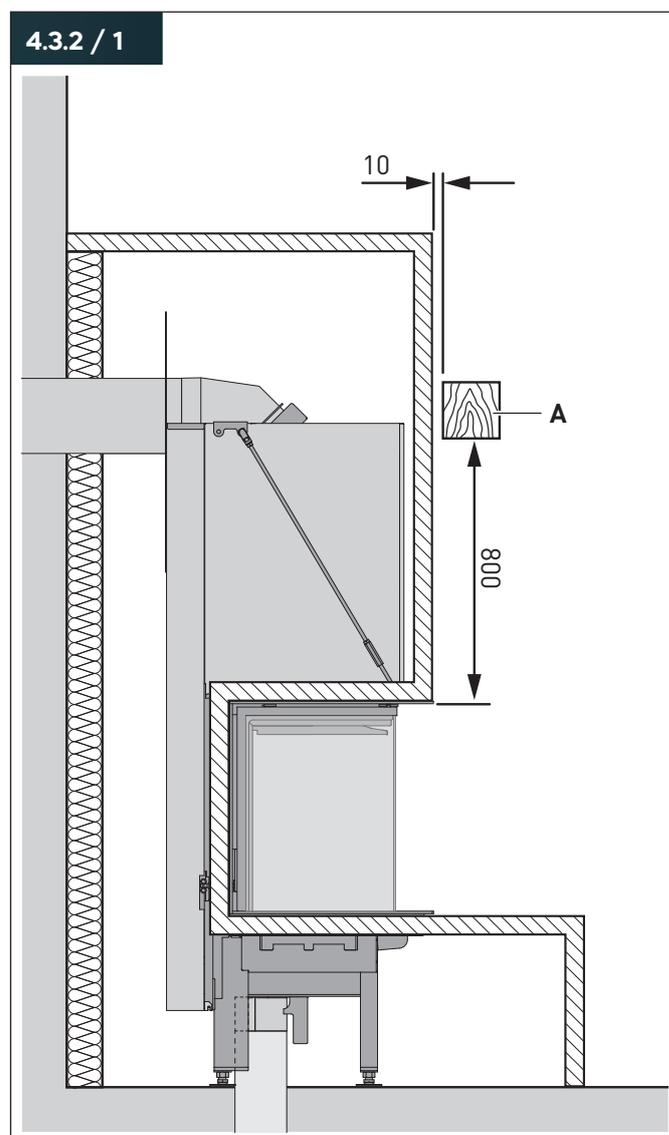
4.3.2 Distanze di sicurezza

⚠ AVVERTENZA!

Pericolo di incendio in caso di inosservanza delle distanze di sicurezza!

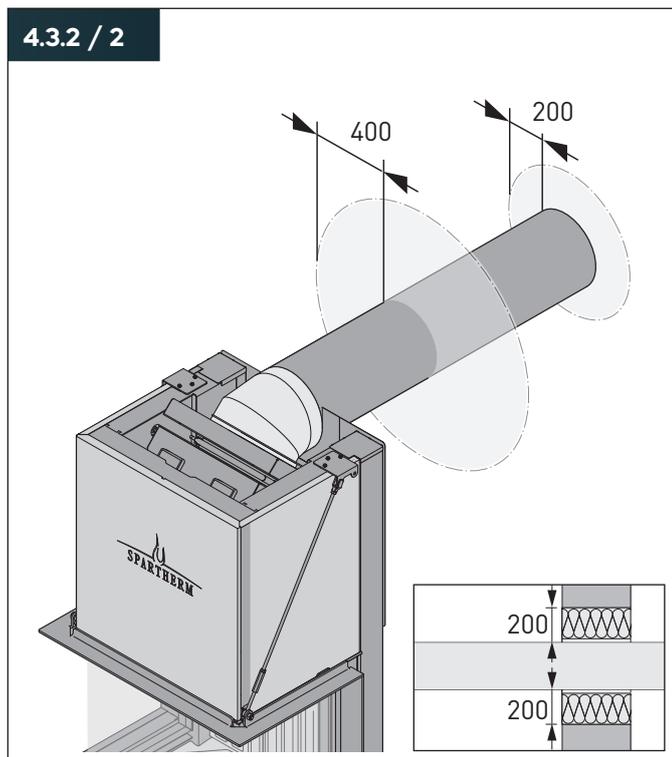
Durante il funzionamento dell'apparecchio si generano temperature elevate. All'apertura dello sportello del focolare è possibile che si creino fumo e scintille. I componenti sensibili nelle vicinanze dell'apparecchio possono venire danneggiati, deformati, fondersi o incendiarsi.

- ▶ Assicurarsi che durante il montaggio vengano tenuti in considerazione sostanze e materiali infiammabili (ad es. travi di legno). Prevedere una distanza sufficiente o dei dispositivi di protezione.



A Materiale infiammabile

4.3.2 / 2



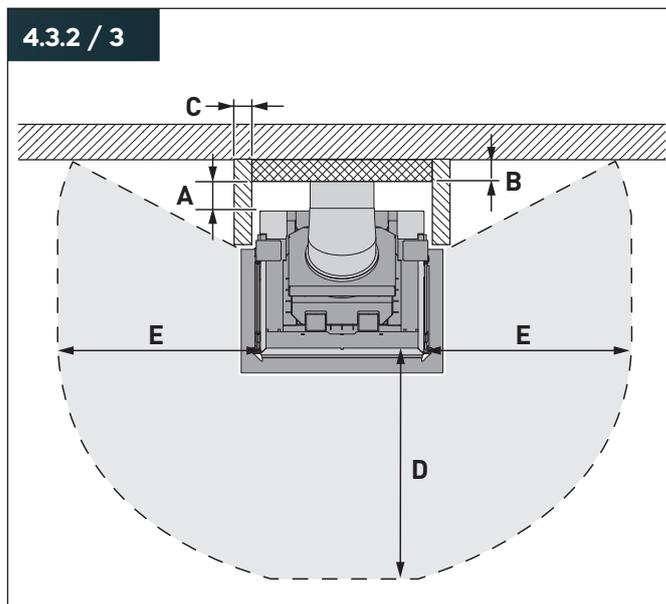
- Zona intorno al raccordo di collegamento alla canna fumaria: 200 mm.
- Distanza del tubo di collegamento dalle superfici della parete o del soffitto: 400 mm.

Se il tubo di raccordo passa attraverso soffitti o pareti infiammabili, è necessario fissare un materiale da costruzione adeguato:

- Non infiammabile.
- Bassa conducibilità termica.
- 200 mm attorno al tubo di raccordo.
- Dichiarazione di usabilità da parte di autorità edilizie.

💡 In commercio sono disponibili sistemi completi per i passaggi di pareti e soffitti con dichiarazioni di usabilità da parte di autorità edilizie.

4.3.2 / 3



- A** Distanza della camera di riscaldamento
- B** Isolamento termico posteriore ¹
- C** Isolamento termico laterale ¹
- D** Area di irradiazione finestra anteriore
- E** Area di irradiazione finestra laterale

¹ Materiale insonorizzante Silca 250 KM

Dimensioni (mm)	Premium V-1V-87h	Premium V-FD-87h	Premium V-2L-55h	Premium V-2R-55h	Premium V-2L-68h	Premium V-2R-68h
A	120	80	100	100	80	80
B ¹	140	-	100	100	60	60
C ¹	100	100	100	100	60	60
D	2300	1790	1200	1200	1400	1400
E	-	-	1000	1000	1200	1200

¹ Per componenti con un valore U (coefficiente di attraversamento termico) > 0,4 W/m²K.
Con un valore < 0,4W/m²K si devono rispettare i requisiti specifici del paese.

Dimensioni (mm)	Premium V-2L-80h	Premium V-2R-80h	Premium A-3RL-60h	Premium A-3RL-80h	Premium A-U-50h	Premium A-U-70h
A	80	80	80	80	60	80
B ¹	60	60	60	80	60	60
C ¹	60	60	-	-	-	-
D	2100	2100	1180	1180	850	850
E	1300	1300	880	900	1000	1100

¹ Per componenti con un valore U (coefficiente di attraversamento termico) > 0,4 W/m²K.
Con un valore < 0,4W/m²K si devono rispettare i requisiti specifici del paese.

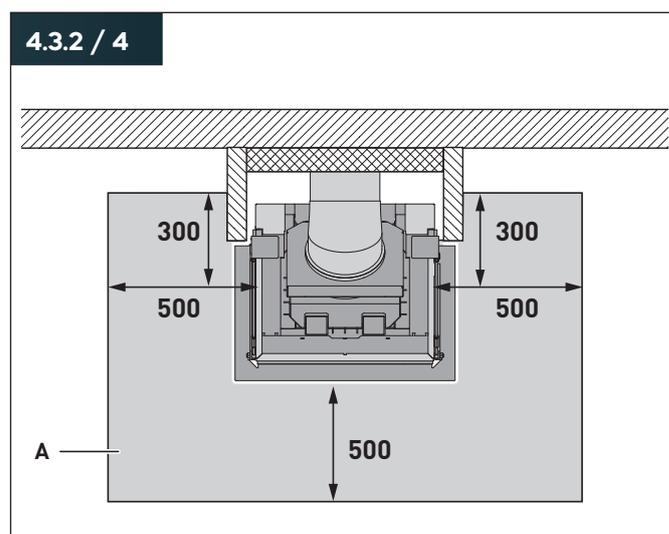
Dimensioni (mm)	Lean 2L-70h	Lean 2R-70h	Lean 3LR-70h
A	20	20	20
B ¹	60	60	60
C ¹	60	60	-
D	1100	1100	800
E	800	800	800

¹ Per componenti con un valore U (coefficiente di attraversamento termico) > 0,12W/m²K.
Con un valore < 0,12 W/m²K si devono rispettare i requisiti specifici del paese.

Posa su pavimenti da proteggere

Per la loro struttura e per i materiali costitutivi, i pavimenti che necessitano di una particolare protezione sono combustibili e non idonei all'esposizione permanente a temperature superiori a 85 °C.

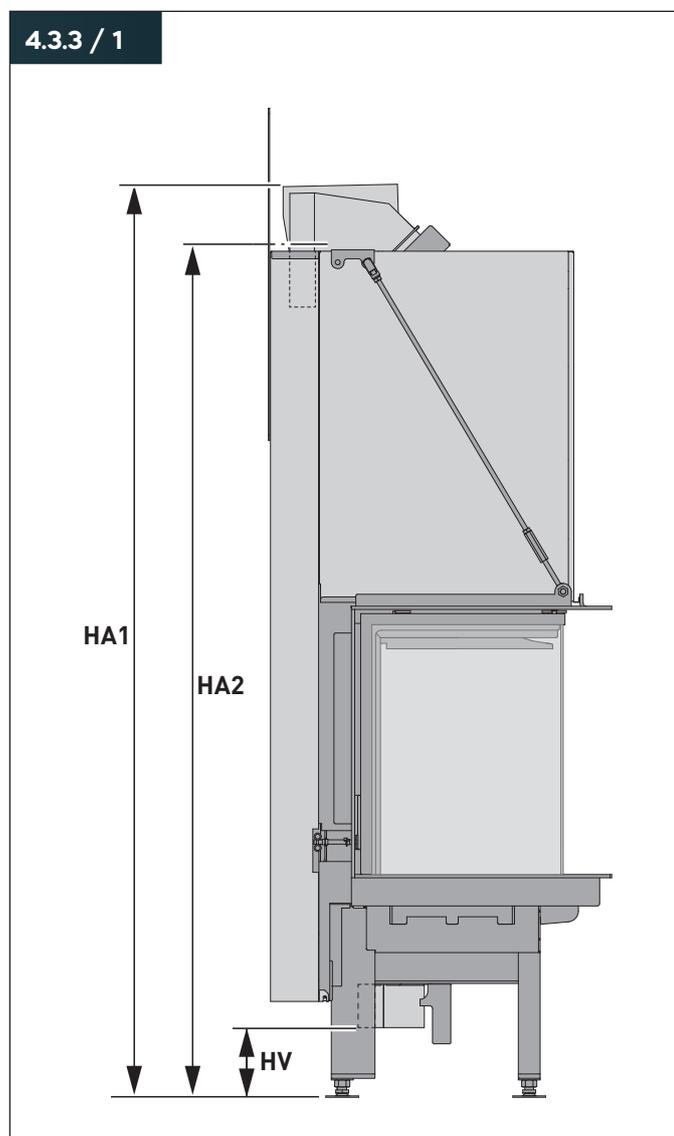
I pavimenti da proteggere davanti all'apertura del focolare devono essere coperti da un rivestimento (ad es. un pannello di rivestimento) in materiale incombustibile.



A Protezione del pavimento

- Davanti all'apertura del focolare: almeno 500 mm.
- Lateralmente oltre l'apertura del focolare: almeno 300 mm.

4.3.3 Dimensioni di installazione



- HA1** Altezza raccordo fumi in alto
HA2 Altezza raccordo fumi posteriore
HV Altezza raccordo per aria comburente

Dimensioni dell'apparecchio:
 ➔ "2.10 Dimensioni" (pagina 17).

Dimensioni (mm)	Premium V-1V-87h	Premium V-FD-87h	Premium V-2L-55h	Premium V-2R-55h	Premium V-2L-68h	Premium V-2R-68h
HA1	1626	1570	1626	1626	1626	1626
HA2	1498	-	1499	1499	1522	1522
HV	129	129	129	129	129	129

Dimensioni (mm)	Premium V-2L-80h	Premium V-2R-80h	Premium A-3RL-60h	Premium A-3RL-80h	Premium A-U-50h	Premium A-U-70h
HA1	1626	1626	1626	1626	1472	1472
HA2	1521	1521	1498	1498	1344	1344
HV	130	130	129	129	97	120

Dimensioni (mm)	Lean 2L-70h	Lean 2R-70h	Lean 3RL-70h
HA1	1339	1339	1339
HA2	1195	1195	1195
HV	112	112	112

☰ Per ulteriori informazioni e versioni con equipaggiamento opzionale osservare il documento separato "Dati tecnici".

4.3.4 Fori aria di convezione

Per l'emissione di calore dell'apparecchi sono necessari lato costruzione dei fori aria di convezione che soddisfino i seguenti requisiti

(Sezione libera ricircolo / ingresso aria):

- Premium V-1V-87h – 1280 / 1300 cm²
- Premium V-FD-87h – 1020 / 1220 cm²,
con superficie riscaldante a valle: 510 / 610 cm²
- Premium V-2L-55h – 650 / 780 cm²,
con superficie riscaldante a valle: 950 / 1140 cm²
- Premium V-2R-55h – 650 / 780 cm²,
con superficie riscaldante a valle: 950 / 1140 cm²
- Premium V-2L-68h – 890 / 1070 cm²,
- Premium V-2R-68h – 890 / 1070 cm²,
- Premium V-2L-80h – 1360 / 1625 cm²
- Premium V-2R-80h – 1360 / 1625 cm²
- Premium A-3RL-60h – 650 / 860 cm²
- Premium A-3RL-80h – 830 / 990 cm²
- Premium A-U-50h – 560 / 680 cm²
- Premium A-U-70h – 650 / 1200 cm²
- Lean 2L-70h – 740 / 850 cm²
- Lean 2R-70h – 740 / 850 cm²
- Lean 3RL-70h – 540 / 650 cm²

4.3.5 Conduzione dei fumi

Per la conduzione dei fumi, dal lato edile deve essere installata una canna fumaria che soddisfi i seguenti requisiti:

- I fumi devono essere scaricati in atmosfera attraverso una canna fumaria.
- La canna fumaria deve condurre fondamentalmente i fumi al di sopra del tetto.
- Le dimensioni della conduzione dei fumi e della canna fumaria devono essere calcolate caso per caso.
- Partendo dal punto di immissione dei fumi, la lunghezza della canna fumaria deve essere di almeno 4 metri.
- Eseguire raccordi e collegamenti alla canna fumaria solo con sistemi di tubi omologati. Il condotto per lo scarico deve essere pulito in qualsiasi momento. Devono essere previste apposite aperture per la pulizia.
- Tenere la posa dei sistemi di tubi la più corta possibile e con un'inclinazione (pendenza del tratto orizzontale min. 50 mm al metro).
- La pressione necessaria di tiraggio deve essere rispettata. In caso di pressione di tiraggio maggiore, aumentano la potenza e le emissioni, cosa che sollecita maggiormente l'impianto stufa, con suo possibile danneggiamento. In caso di pressione di tiraggio minore, la potenza si riduce, aumentano le emissioni e il comportamento di combustione viene compromesso. Ne possono conseguire delle alterazioni cromatiche ai vetri e al refrattario. La pressione di tiraggio ottimale è di 12 – 18 Pa (misurata in prossimità del raccordo per scarico fumi).

- Intorno all'apertura di raccordo verso la canna fumaria devono essere rimossi tutti i materiali infiammabili e sensibili alle alte temperature, sia sulla che nella parete.
- Rispettare le leggi e le disposizioni locali.
 - § Ad es. in Germania come previsto dalle disposizioni sull'edilizia.
- La conduzione dei fumi rispetta le disposizioni locali.
 - § Ad es. in Germania secondo DIN 18160.
- La canna fumaria deve essere collaudata ed essere abilitata all'uso (in Germania da parte dello spazzacamino). Deve essere disponibile un permesso all'uso.
- La canna fumaria deve essere pulita regolarmente (in Germania per esempio dallo spazzacamino di quartiere) per evitare la formazione di uno strato di fuliggine nella stessa canna fumaria.
 - ➔ "1.4 Incendio nella canna fumaria" (pagina 5).

Valori misurati dell'apparecchio per il calcolo della canna fumaria:

- ➔ "2.8 Dati tecnici" (pagina 10).

La potenza termica dell'apparecchio dipende dalla pressione di tiraggio della canna fumaria. Delle oscillazioni possono essere compensate tramite installazione di un dispositivo di aria secondaria nell'impianto fumi.

Se si desidera un dispositivo di aria secondaria:

- ▶ Rivolgersi al produttore o a un'azienda specializzata.

A seconda della modalità operativa devono essere soddisfatti anche i seguenti requisiti.

Esercizio indipendente dall'aria ambiente

- Lean 2R-70h RLU, Lean 2L-70h RLU, Lean 3RL-70h RLU: Un allacciamento multiplo della canna fumaria è ammesso. Tutti gli altri apparecchi collegati alla canna fumaria devono essere omologati per un allacciamento multiplo.
- L'aria comburente viene convogliata all'apparecchio da un altro sistema di aria ambiente (ad es. dalla cantina) o dall'estero (ad es. tramite un raccordo per aria esterna).
- Il dimensionamento della conduttura per aria comburente deve soddisfare le prescrizioni in vigore.
- La conduttura per aria comburente deve essere collegata in maniera permanentemente ermetica al raccordo per l'aria comburente dell'apparecchio. L'ermeticità deve essere verificata.
- La conduttura per aria comburente deve essere dotata di un dispositivo di chiusura che soddisfi i seguenti requisiti:
 - Il dispositivo di chiusura non chiude autonomamente.
 - La posizione del dispositivo di chiusura è riconoscibile in qualsiasi momento (ad es. dalla posizione della leva di comando).
 - I processi e i lavori all'apparecchio non vengono ostacolati dal dispositivo di chiusura.
- Per evitare la formazione di condensa, isolare la conduttura per aria comburente e posarla in maniera tale che nell'apparecchio non possa entrare né acqua, né altre sostanze. La condensa eventualmente formatasi deve poter scaricarsi verso l'esterno.

Esercizio dipendente dall'aria ambiente

- Un allacciamento multiplo della canna fumaria è ammesso, quando l'apparecchio dispone di uno sportello del focolare autochiusante. Tutti gli altri apparecchi collegati alla canna fumaria devono essere omologati per un allacciamento multiplo.
- Se la funzione di autochiusura della porta non viene usata (in Germania non ammessa) l'apparecchio deve essere collegato ad una canna fumaria dedicata. Un collegamento multiplo ad un'unica canna fumaria non è ammesso.
- Osservare il fabbisogno di aria comburente.
➔ "2.8 Dati tecnici" (pagina 10).

4.4 Preparativi al montaggio

- ▶ Prendere confidenza con l'apparecchio e con i relativi documenti:
 - Istruzioni per il montaggio e l'uso.
 - Accessori e dotazione.
 - Luogo di installazione.
 - Conduzione dei fumi.
 - Modalità operativa.
 - Se disponibili, le istruzioni di altri componenti (ad es. generatori di calore, regolatori di riscaldamento).
- ▶ Controllare se la funzione di sportello autochiusante viene utilizzata.
➔ "2.4 Dispositivi di protezione" (pagina 6).
- ▶ Preparare il materiale e gli strumenti necessari:
 - Utensili del settore impianti stufa e ventilazione, costruzione di canne fumarie e stufe in maiolica.
 - Aspiratore industriale con separatore di cenere.
 - Chiave esagonale mis. 13 e mis. 14.
 - Chiave a brugola da 3 mm e da 4 mm.
 - Guanti da lavoro.

Per l'installazione dell'apparecchio sono inoltre assolutamente necessari i seguenti materiali:

- Tubo dei fumi.
 - Condotte dell'aria comburente (opzionale).
- Idonei set di gomiti per fumi sono disponibili presso il produttore.
➔ "10.1 Accessori" (pagina 54).

- ▶ Tenere il luogo di installazione libero da oggetti che durante il montaggio potrebbero venire danneggiati o distrutti.
- ▶ Assicurarsi che lo scarico fumi sia conforme alle prescrizioni vigenti.
- ▶ Assicurarsi che siano sempre rispettati i requisiti alla canna fumaria.
- ▶ Eseguire un calcolo della canna fumaria.
- ▶ Controllare il rispetto della pressione di tiraggio necessaria.

4.5 Trasporto dell'apparecchio

⚠ AVVERTENZA!

Pericolo di infortunio da carichi pesanti!

Le dimensioni e il peso dell'apparecchio richiedono notevole forza durante la sua installazione. Un sollevamento errato o se l'apparecchio dovesse ribaltarsi si possono subire gravi lesioni.

- ▶ Osservare i contrassegni di trasporto riportati sull'imballaggio.
- ▶ Utilizzare mezzi di trasporto idonei (ad es. carrelli a pavimento o carrelli portapacchi con cinghia).
- ▶ Fissare l'apparecchio in maniera che non possa scivolare, ribaltarsi e cadere giù.
- ▶ Sollevare l'apparecchio solo in corrispondenza dei punti previsti.
- ▶ Verticalizzare l'apparecchio almeno in due persone.
- ▶ Al momento della verticalizzazione dell'apparecchio, garantirne la sicura stabilità.
- ▶ Assicurarsi che nella zona di lavoro non vi siano altre persone.

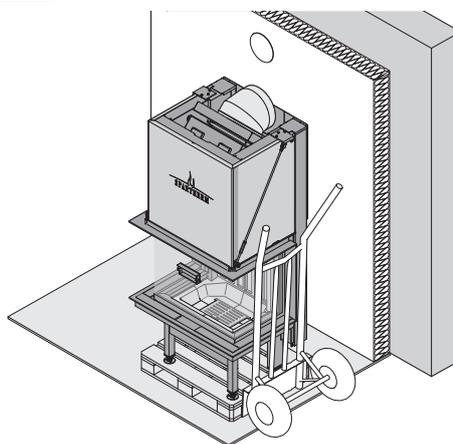
⚠ ATTENZIONE!

Pericolo di danni materiali per trasporto inappropriato!

In caso di manipolazione disattenta, delle parti sensibili sul lato anteriore dell'apparecchio (ad es. il vetro dello sportello del focolare) possono venire danneggiate. Le superfici di appoggio in vetro o ceramica possono rompersi se l'apparecchio viene tirato o piegato.

- ▶ Utilizzare mezzi di trasporto idonei (ad es. carrelli a pavimento o carrelli portapacchi con cinghia).
- ▶ Posizionare il mezzo di trasporto solo in corrispondenza dei punti contrassegnati sull'imballaggio.
- ▶ Trasportare l'apparecchio solo in posizione verticale o leggermente inclinato e appoggiato sul retro.
- ▶ Movimentare l'apparecchio in maniera attenta e premurosa.

4.5 / 1



- ▶ Trasportare l'apparecchio nel luogo di installazione.

4.6 Disimballaggio dell'apparecchio

- ▶ Controllare la presenza di danni sull'imballaggio.
- ▶ Rimuovere l'imballaggio.
- ▶ Svitare le viti dalla sicura di trasporto apportata sul pallet.
- ▶ Sollevare l'apparecchio dal pallet.
- ▶ Controllare che la fornitura sia completa e non danneggiata.
 - ➔ "2.7 Contenuto" (pagina 10).

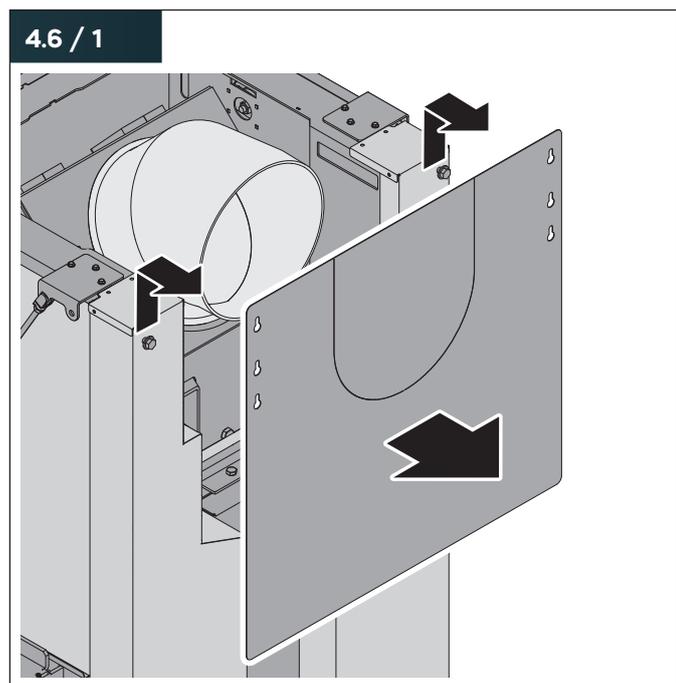
In caso di danni o se dovesse mancare qualcosa:

- ▶ Contattare il produttore.

Se l'imballaggio non dovesse servire più:

- ▶ Smaltire il materiale di imballaggio in modo appropriato.
 - ➔ "9.1 Smaltimento della confezione" (pagina 53).

Alla consegna, la lamiera antiirradiante è montata da fabbrica in posizione di trasporto all'apparecchio. Il fissaggio in posizione di montaggio avviene nel rispettivo passo di montaggio.



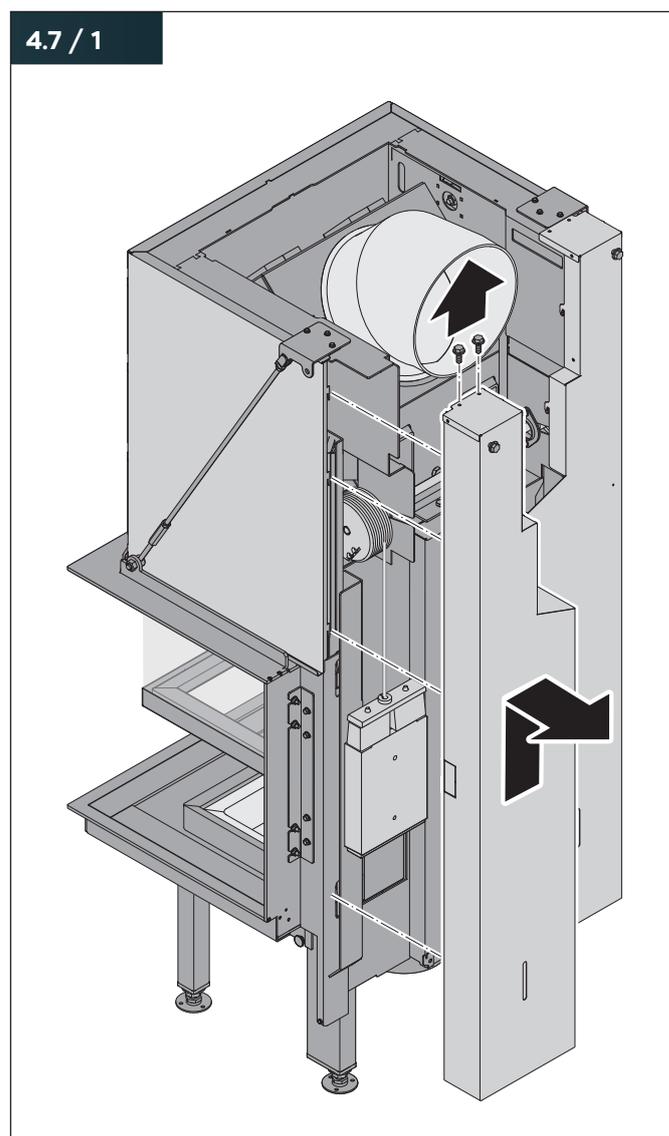
- ▶ Rimuovere la lamiera antiirradiante dall'apparecchio.

4.7 Regolazione del contropeso (opzionale)

Questo passo è necessario se la funzione di sportello autochiusante viene utilizzata.

- ➔ "2.4 Dispositivi di protezione" (pagina 6).

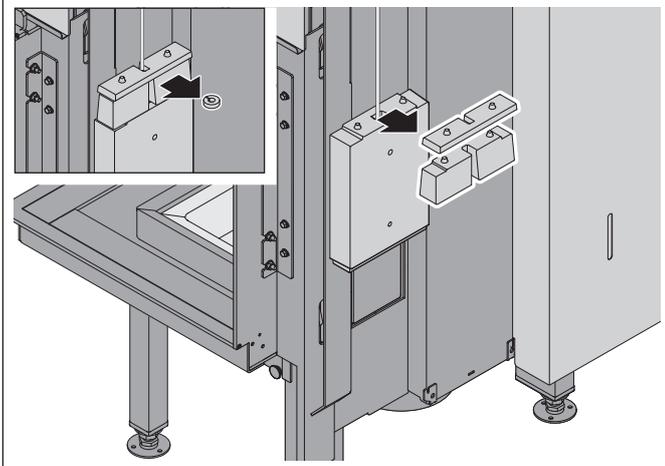
La trasformazione in sportello del focolare autochiusante avviene mediante rimozione di zavorre. Il contropeso è impostato in maniera corretta se lo sportello del focolare si chiude lentamente e con velocità costante.



- ▶ Rimuovere la copertura del vano peso.

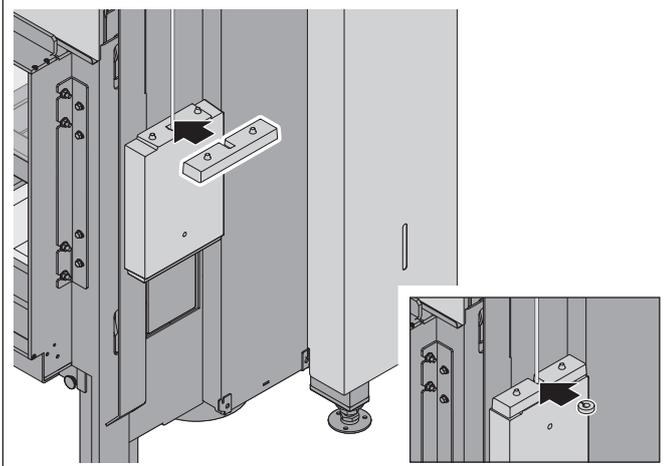
Montaggio

4.7 / 2



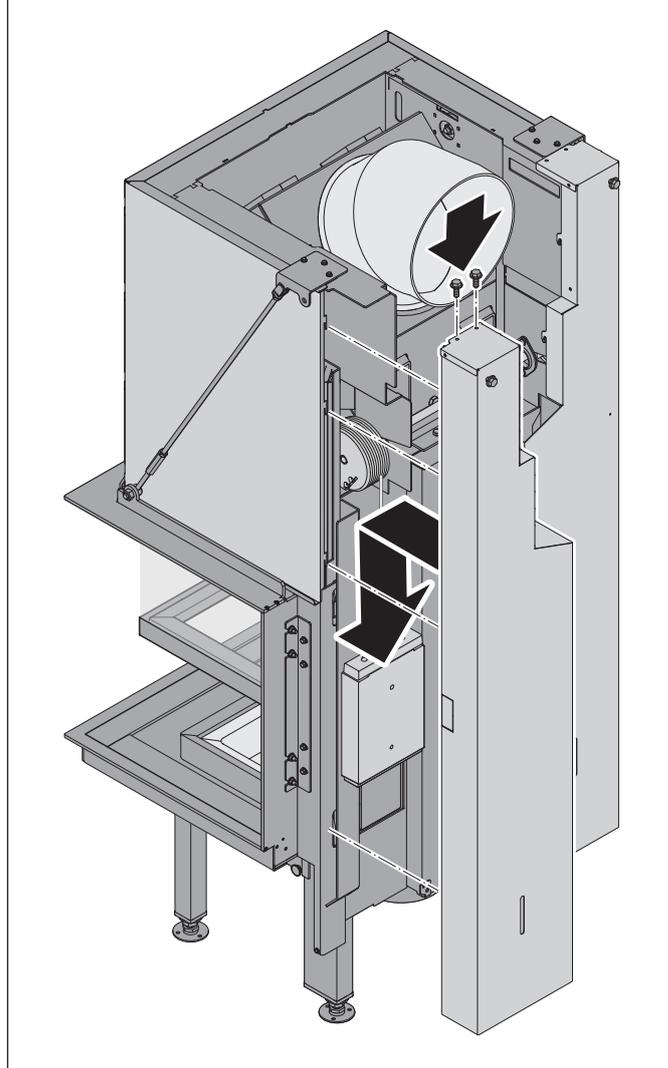
- ▶ Allentare l'anello di sicurezza.
- ▶ Rimuovere il numero giusto di zavorre.

4.7 / 3



- ▶ Se necessario, inserire il numero giusto di zavorre.
- ▶ Reinserrire l'anello di sicurezza.
- ▶ Assicurarsi che il focolare si chiuda in maniera lenta e con velocità costante.
- ▶ Serrare l'anello di sicurezza.

4.7 / 4

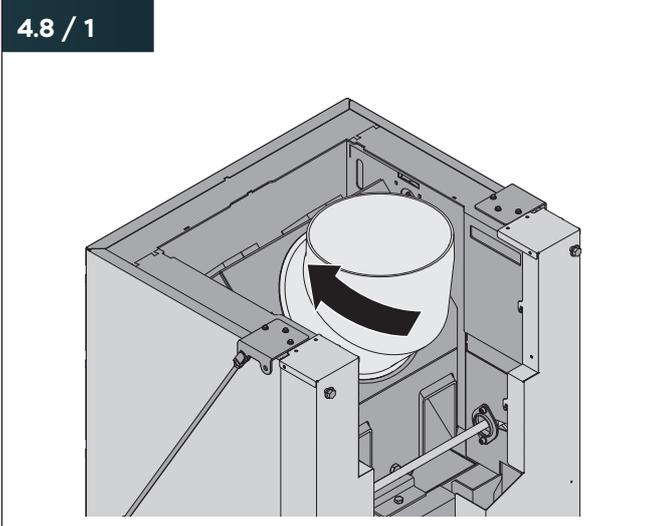


- ▶ Fissare la copertura del vano peso.

Nel caso di apparecchi con due vani peso, questo passo deve essere eseguito per entrambi i lati.

4.8 Collegamento della conduzione dei gas di scarico

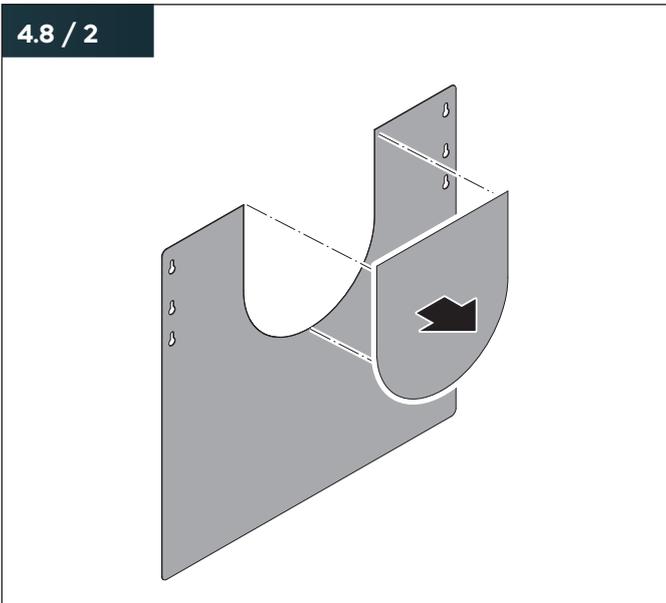
4.8 / 1



- ▶ Rimuovere la fascetta a V dal raccordo per scarico fumi.
- ▶ Allineare il raccordo per scarico fumi relativamente all'apparecchio.
- ▶ Serrare nuovamente la fascetta a V.

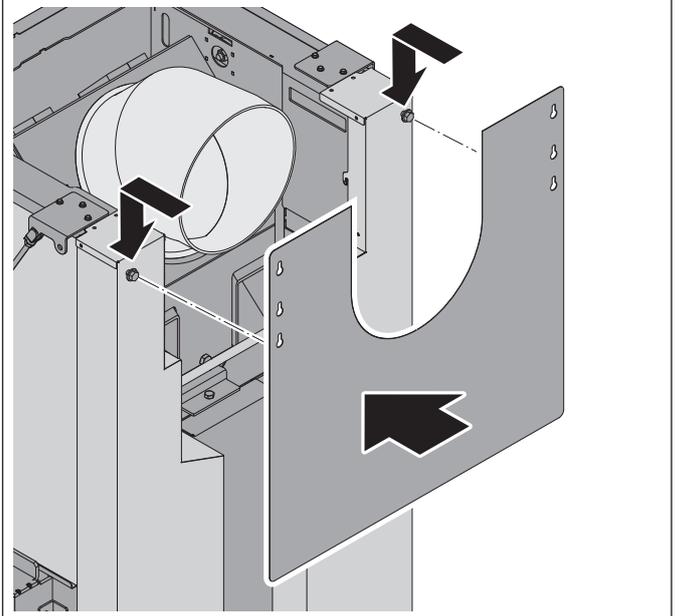
Per condurre il tubo dei fumi lungo il percorso più breve indietro verso la parete, è possibile adattare la lamiera antiirradiante. Nel caso di altri percorsi dei fumi (ad es. tubo dei fumi verso il soffitto) la lamiera antiirradiante rimane invariata.

4.8 / 2



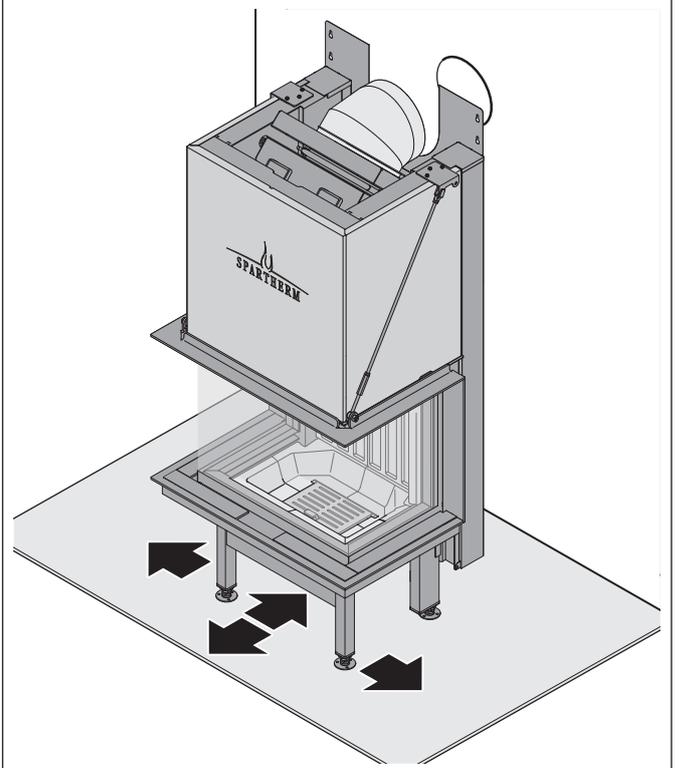
- ▶ Se necessario, togliere la zona preforata dalla lamiera antiirradiante.

4.8 / 3



- ▶ Fissare la lamiera antiirradiante in posizione di montaggio all'apparecchio.

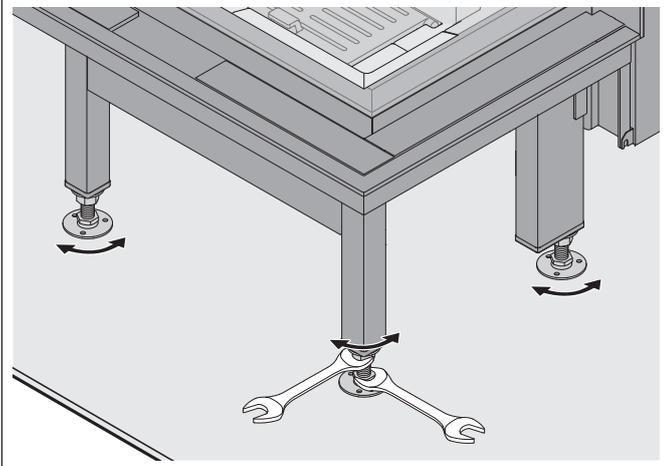
4.8 / 4



- ▶ Posizionare l'apparecchio tenendo in considerazione i requisiti al luogo di installazione.
 - ➔ "4.3 Requisiti al luogo di installazione" (pagina 21).

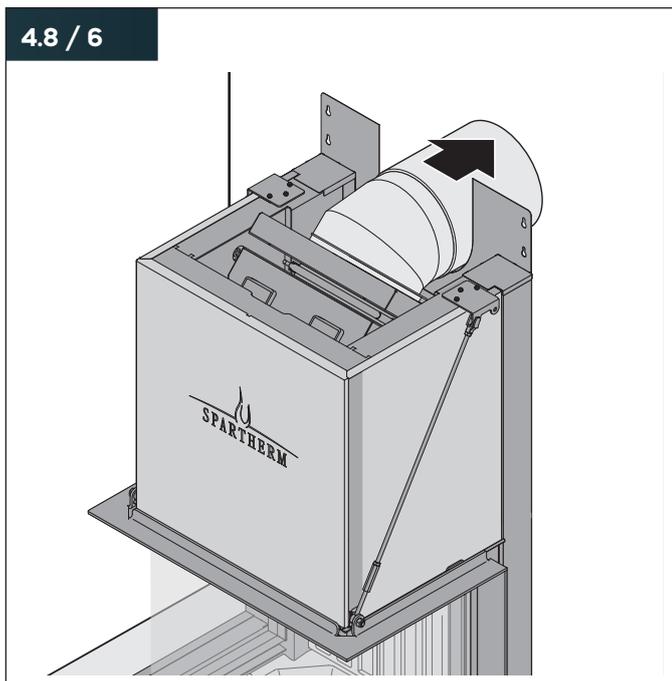
Montaggio

4.8 / 5



- ▶ Avvitare in dentro i piedi di regolazione premontati.
- ▶ Allineare l'apparecchio sia in senso verticale che orizzontale.
- ▶ Fissare i piedi di regolazione serrandone i dadi.

4.8 / 6



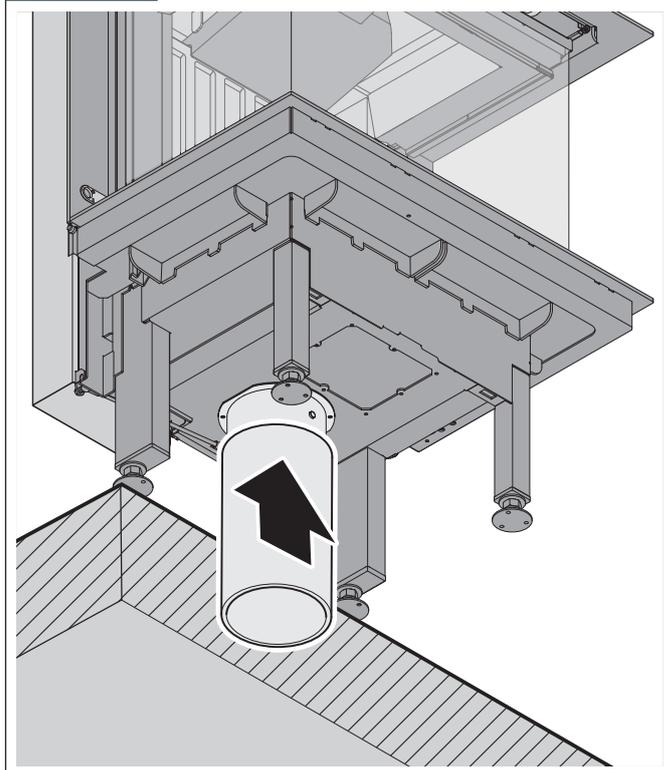
- ▶ Posizionare il tubo dei fumi sul raccordo per scarico fumi dell'apparecchio.
- ▶ Posare il tubo dei fumi nella parte orizzontale con un'inclinazione e lungo il tratto più breve verso la canna fumaria.
- ▶ Collegare il tubo dei fumi alla canna fumaria.
- ▶ Assicurarsi che il tubo dei fumi non sporga dentro la canna fumaria.
- ▶ Assicurarsi che i raccordi dei tubi siano ermetici.

🔔 Si raccomanda di usare un'imbottitura parete doppia per il raccordo alla canna fumaria.

4.9 Collegamento della condotta per aria comburente (opzionale)

L'apparecchio può essere collegato ad una condotta per aria comburente.

4.9 / 1



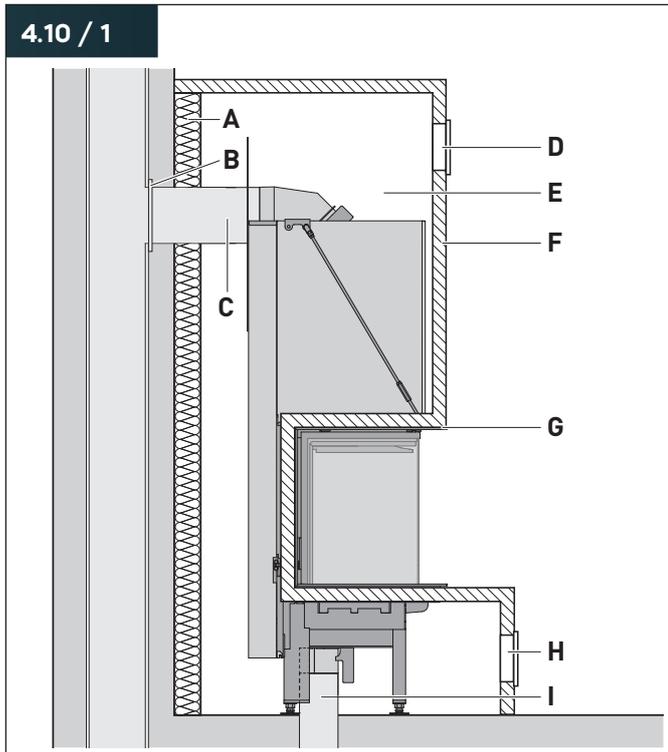
- ▶ Collegare la condotta per aria comburente al raccordo per l'aria comburente dell'apparecchio.

4.10 Montaggio dell'apparecchio lato edile

La muratura della camera di riscaldamento e il rivestimento dell'apparecchio avvengono su lato edile. Per un corretto funzionamento è assolutamente necessario osservare i requisiti contenuti nel presente capitolo.

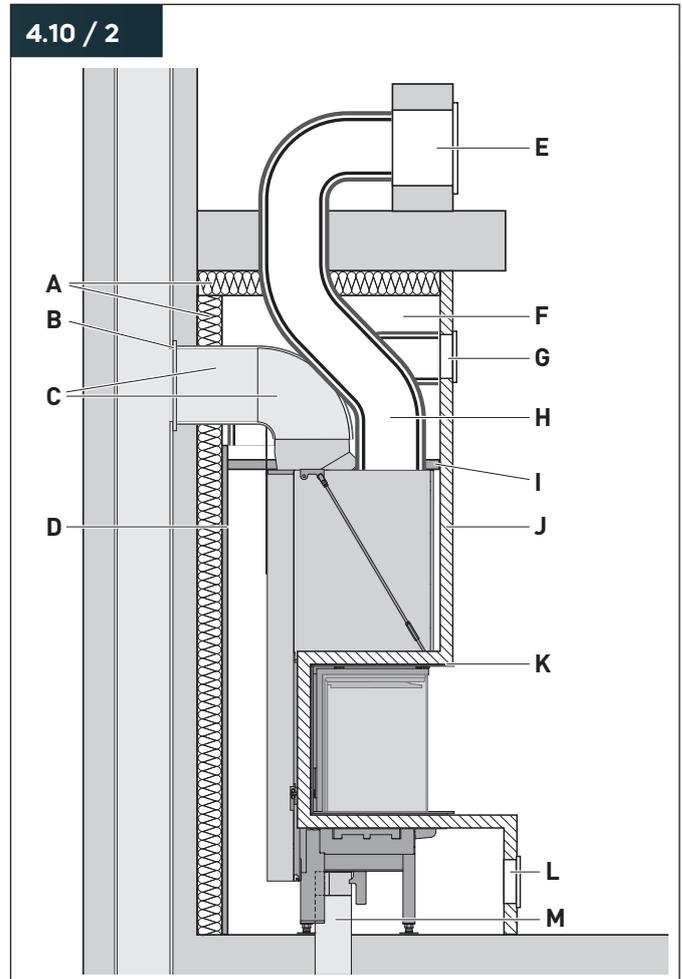
Le figure seguenti delle varie situazioni costruttive hanno carattere esemplificativo per tutti gli apparecchi.

Nel caso di materiali edili non infiammabili



- A** Isolamento della camera di riscaldamento¹
- B** Manicotto per parete
- C** Tubo dei fumi (connettore)
- D** Griglia di alimentazione (uscita aria calda)²
- E** camera di riscaldamento
- F** Rivestimento del camino in materiale non infiammabile
- G** Telaio di montaggio con striscia isolante
- H** Griglia di ricircolo (alimentazione aria fredda)
- I** Conduittura per aria comburente (opzionale)

¹ Per ulteriori informazioni sullo spessore del materiale isolante osservare il documento separato "Dati tecnici".
² 500 mm distanza fra il bordo superiore e il soffitto.

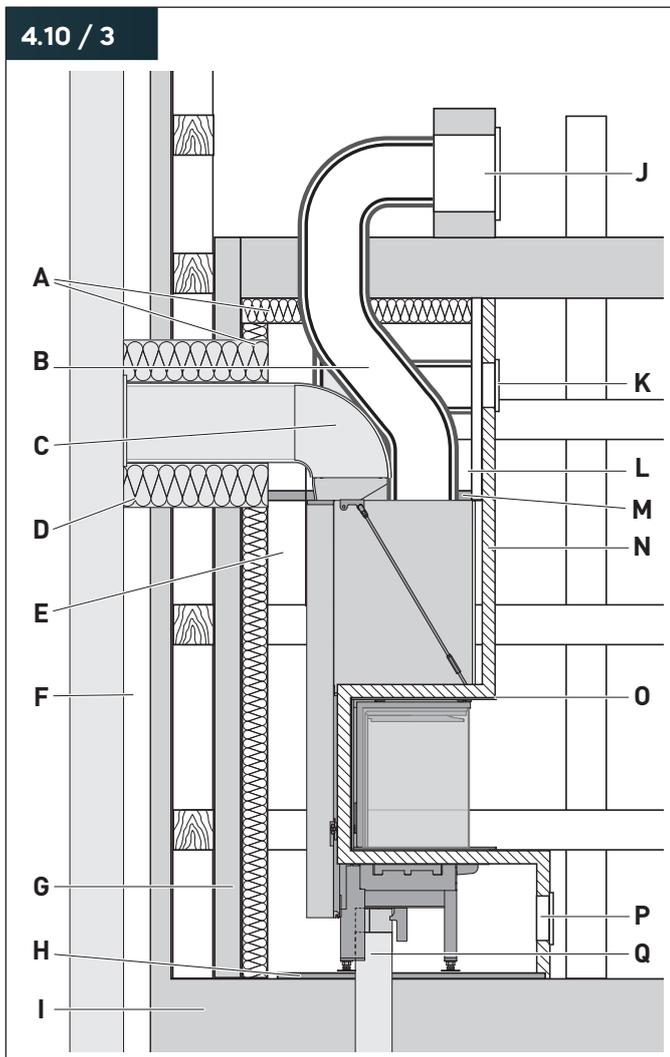


- A** Isolamento della camera di riscaldamento¹
- B** Manicotto per parete
- C** Tubo dei fumi isolato (connettore)
- D** Mantello convettivo (opzionale)²
- E** Uscita aria calda
- F** Camera di riscaldamento
- G** Griglia di alimentazione³
- H** Condotta aria calda⁴
- I** Isolamento del mantello convettivo⁵
- J** Rivestimento del camino in materiale non infiammabile
- K** Telaio di montaggio con striscia isolante
- L** Griglia di ricircolo (alimentazione aria fredda)
- M** Conduittura per aria comburente (opzionale)

¹ Per ulteriori informazioni sullo spessore del materiale isolante osservare il documento separato "Dati tecnici".
² Se i utilizza il mantello convettivo tutti i raccordi devono essere collegati con tubazioni dell'aria calda
³ 500 mm distanza fra il bordo superiore e il soffitto.
⁴ Isolamento necessario se possono generarsi temperature superiore a 85 °C (in funzione della singola costruzione).
⁵ Isolamento con lana minerale ad alta stabilità di forma, spessore min. 30 mm.

Nel caso di materiali edili infiammabili

4.10 / 3



- A** Isolamento della camera di riscaldamento¹
- B** Condotta aria calda²
- C** Tubo dei fumi isolato (connettore)
- D** Passaggio a parete e a soffitto
(con dichiarazione di usabilità da parte di autorità edilizie)
- E** Mantello convettivo in lamiera (opzionale)³
- F** Ventilazione posteriore (50 mm)
- G** Premuratura⁴
- H** Strato protettivo del pavimento⁵
- I** Materiale edile incombustibile (pavimento in legno)
- J** Uscita aria calda
- K** Griglia di alimentazione (uscita aria calda)⁶
- L** Camera di riscaldamento
- M** Isolamento del mantello convettivo⁷
- N** Rivestimento del camino in materiale non infiammabile
- O** Telaio di montaggio con striscia isolante
- P** Griglia di ricircolo (alimentazione aria fredda)
- Q** Conduzione per aria comburente (opzionale)

- ¹ Per ulteriori informazioni sullo spessore del materiale isolante osservare il documento separato "Dati tecnici".
- ² Isolamento necessario se possono generarsi temperature superiori a 85 °C (in funzione della singola costruzione).
- ³ Se si utilizza il mantello convettivo tutti i raccordi devono essere collegati con tubazioni dell'aria calda.
- ⁴ Spessore 100 mm, ev. materiale isolante sostitutivo (ad es. silicato di calcio).
- ⁵ Internamente alla camera di riscaldamento in materiale non infiammabile se non è necessario nessun isolamento.
- ⁶ 500 mm distanza fra il bordo superiore e il soffitto.
- ⁷ Isolamento con lana minerale ad alta stabilità di forma, spessore min. 30 mm.

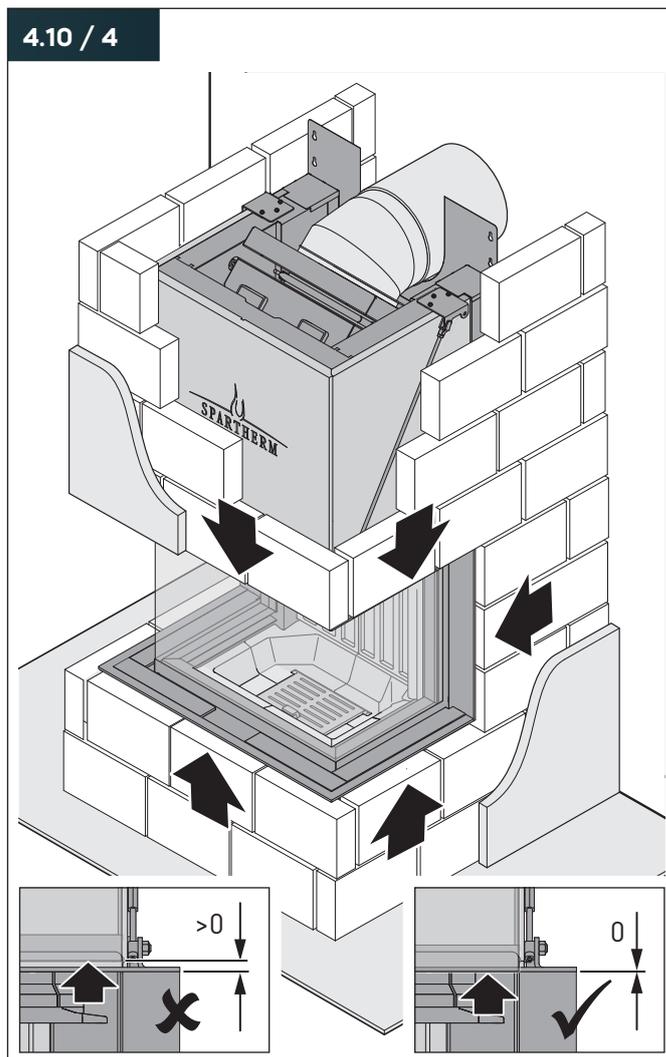
Il pannello massiccio è idoneo per l'applicazione diretta su parete con i seguenti carichi massimi:

- Premium V-1V-87h – 300 kg
- Premium V-FD-87h – 300 kg
- Premium V-2L-55h – 100 kg
- Premium V-2R-55h – 100 kg
- Premium V-2L-68h – 100 kg
- Premium V-2R-68h – 100 kg
- Premium V-2L-80h – 100 kg
- Premium V-2R-80h – 100 kg
- Premium A-3RL-60h – 200 kg
- Premium A-3RL-80h – 200 kg
- Premium A-U-50h – 200 kg
- Premium A-U-70h – 200 kg
- Lean 2L-70h – 100 kg
- Lean 2R-70h – 100 kg
- Lean 3RL-70h – 150 kg

Fra l'apparecchio e il rivestimento non vi deve essere alcun collegamento diretto. Per evitare crepe dovute alla dilatazione, sono da prevedere delle giunzioni di compensazione termica che vengono chiuse (ad es. con nastro di tenuta).

Per compensare dilatazioni termiche dell'apparecchio, è necessario montare del materiale isolante (ad es. ceramica con fibra di vetro o carta con fibra di vetro, spessore 2 mm) fra il pannello e la parete.

Fra l'infisso dello sportello e il telaio di montaggio deve esservi una distanza minima di 6 mm, al fine di poter smontare lo sportello del focolare (ad es. se si dovesse dover sostituire il vetro).

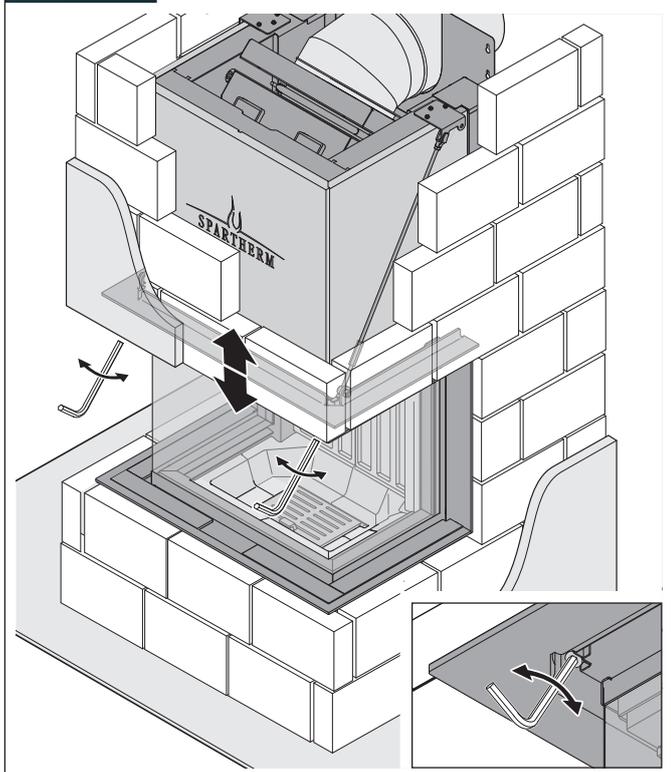


- Alla creazione della camera di riscaldamento, fare attenzione che il telaio di montaggio e il pannello non vengano posizionati più in basso rispetto alla calotta dello sportello dell'apparecchio.

Montaggio

Se necessario, la posizione del telaio di montaggio e del pannello può essere corretta anche dopo essere stati montati. La regolazione avviene con l'ausilio delle barre di trazione.

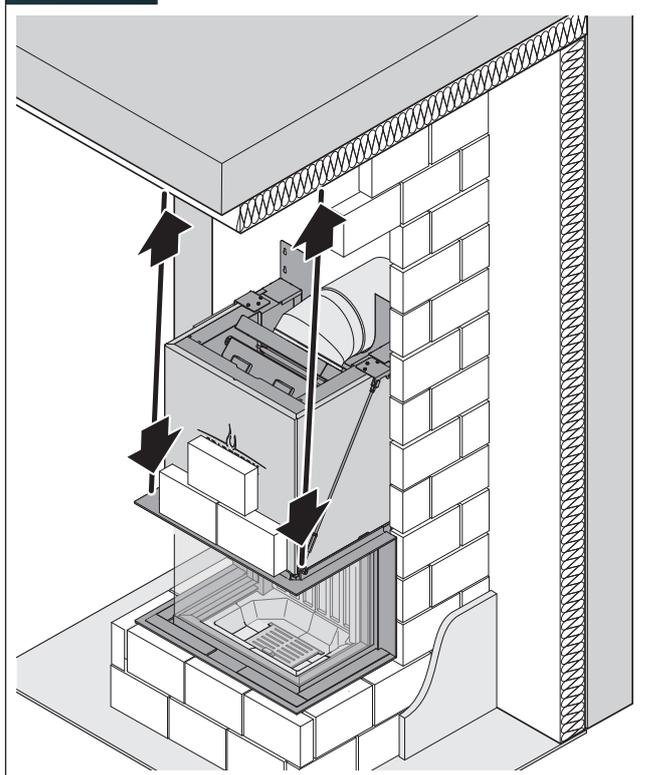
4.10 / 5



- ▶ Regolare la posizione del telaio di montaggio e del pannello a filo con la calotta dello sportello dell'apparecchio.
- ▶ Assicurarsi che lo sportello del focolare si possa aprire e movimentare senza impedimenti.

In caso di costruzioni sulla camera di riscaldamento che raggiungono il soffitto o in caso di elementi superiori di elevato peso proprio il pannello deve essere fissato su lato edile (ad es. con ancoraggi a conficcare in combinazione con catene a maglie in acciaio).

4.10 / 6



- ▶ Rimuovere le barre di trazione dall'apparecchio.
- ▶ Fissare le barre di trazione alla parete o al soffitto.
- ▶ Allineare il pannello orizzontalmente (ad es. con una bolla).

4.11 Controllo del montaggio

- ▶ Rimuovere gli adesivi applicati dall'apparecchio e dai tubi di collegamento.
- ▶ Assicurarsi che tutti i raccordi e tutti i collegamenti fra l'impianto stufa e la canna fumaria siano ermetici.
- ▶ Assicurarsi che i dispositivi di protezione necessari siano funzionanti.
 - ➔ "2.4 Dispositivi di protezione" (pagina 6).
- ▶ Assicurarsi che siano rispettate le necessarie distanze di sicurezza.
 - ➔ "4.3.2 Distanze di sicurezza" (pagina 21).
- ▶ Assicurarsi che venga adottata nel locale di installazione una quantità sufficiente di aria fresca.

4.12 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione deve avvenire da parte di personale qualificato.

➔ "1.2.3 Personale qualificato" (pagina 4).

Prima di mettere in funzione l'apparecchio per la prima volta, devono essere soddisfatti i requisiti per un uso sicuro e appropriato:

- L'impianto stufa è conforme alle prescrizioni vigenti ed è stato collaudato dall'ente competente o dalle autorità di vigilanza (in Germania ad es. lo spazzacamino).
- L'apparecchio è completamente montato e collegato. Il corretto montaggio è stato verificato.
 - ➔ "4.11 Controllo del montaggio" (pagina 35).
- L'apparecchio è libero da sporcizia, i residui di detergente sono stati rimossi.
 - ➔ "6. Pulizia" (pagina 43).

Preparativi:

- ▶ Prevedere una sufficiente adduzione di aria fresca.
- ▶ Se presenti, aprire i dispositivi di chiusura nella condotta dell'aria comburente o nel raccordo fumi.
- ▶ Assicurarsi che la vaschetta raccogliacqua sia stata svuotata.
- ▶ Assicurarsi che né sopra, né nelle vicinanze dell'apparecchio vi siano materiali infiammabili.

Durante la prima procedura di riscaldamento la vernice protettiva utilizzata si secca e il rivestimento anticorrosivo si cuoce sulla superficie dell'apparecchio. È possibile che dal rivestimento del focolare fuoriescano odore, leggero fumo ed acqua.

Esecuzione:

- ▶ Durante la prima accensione, usare solo una piccola quantità di legna.
- ▶ Accendere l'apparecchio.
 - ➔ "5.2.2 Accensione dell'apparecchio" (pagina 39).

- ▶ Aumentare gradualmente la quantità di legna durante le successive 3 – 5 procedure di combustione sino a raggiungere la potenza termica nominale.
 - ➔ "2.8 Dati tecnici" (pagina 10).

Se dall'apparecchio non si rivela più nessuna formazione di fumo:

- ▶ Eseguire un'ulteriore procedura di combustione.

La procedura di combustione fino alla temperatura raggiunta nell'ultima procedura è conclusa.

Sino a che è in corso la prima procedura di riscaldamento:

- ▶ Assicurarsi che nessuno tocchi l'apparecchio.
- ▶ Assicurarsi che sull'apparecchio non vi siano appoggiati oggetti.
- ▶ Aerare il locale di installazione e tutti i locali adiacenti.
- ▶ Assicurarsi che in questi locali non vi permangano a lungo altre persone.

Se sulla canna fumaria si dovessero presentare dei problemi legati alla pressione di tiraggio e al tiraggio stesso dei fumi:

- ▶ Misurare la pressione di tiraggio della canna fumaria.

4.13 Istruzione del gestore

Prima della messa in funzione, il personale qualificato che ha eseguito il montaggio deve istruire il gestore sui seguenti punti:

- Introduzione all'uso conforme dell'apparecchio.
- Introduzione al riscaldamento sicuro, corretto e ecosostenibile.
- Descrizione dei combustibili ammessi e delle conseguenze legate all'uso di combustibili non ammessi.
- Descrizione del principio di funzionamento e del comando dell'apparecchio in considerazione delle azioni importanti ai fini della sicurezza.
- Descrizione della necessità di pulizia e manutenzione per un esercizio sicuro ed ecosostenibile.
- Avviso che l'impianto stufa non deve essere modificato.
- Avviso della responsabilità e dei compiti che spettano al gestore.
 - ➔ "1.2.2 Gestore" (pagina 4).

Una volta che la prima procedura di riscaldamento è stata portata a termine:

- ✓ La messa in funzione e la consegna sono stati protocollati.
- ✓ Consegnare le presenti istruzioni e tutta la documentazione tecnica al gestore.

5. Uso

5.1 Avvertenze di sicurezza per l'uso

⚠ AVVERTENZA!

Pericolo in caso di inosservanza delle istruzioni per l'uso!

Degli errori nell'uso dell'apparecchio possono causare la morte o gravi lesioni. Il presente capitolo contiene importanti informazioni per un uso sicuro dell'apparecchio.

- ▶ Leggere il presente capitolo con attenzione.
- ▶ Attenersi alle avvertenze di sicurezza.
- ▶ Usare l'apparecchio solo come qui descritto.

L'uso è consentito solamente a utilizzatori istruiti.
⇒ "1.2.4 Utilizzatori" (pagina 4).

Per evitare pericoli durante l'uso dell'apparecchio, devono assolutamente essere rispettati i seguenti requisiti:

- Nessuno stoccaggio o deposito di materiali o liquidi infiammabili
 - sull'apparecchio,
 - nelle vicinanze dell'apparecchio,
 - nel vano dietro allo sportello del rivestimento posteriore.L'asciugatura di biancheria in prossimità non è ammessa.
- Non usare candele nell'apparecchio.
- Non caricare materiali infiammabili (ad es. mobili, tappeti, fiori) davanti all'apertura del focolare.
- A freddo e durante il funzionamento, lo sportello del focolare è sempre chiuso. L'apertura avviene solo per la prima accensione per il ricaricamento e per la pulizia.
- Durante il funzionamento e dopo l'apparecchio viene supervisionato sino al completo raffreddamento.
- L'apparecchio viene fatto funzionare solamente con combustibile ammesso.
 - ➔ "3.2 Combustibili ammessi" (pagina 19).
- La quantità di combustibile ammessa non viene superata.
 - ➔ "2.8 Dati tecnici" (pagina 10).
 - ➔ "3.5 Grandezza dei combustibili" (pagina 19).
- L'impianto stufa deve terminare la combustione e raffreddarsi prima di poter lavorare nelle sue vicinanze con materiali esplosivi o facilmente infiammabili.
- La canna fumaria deve essere pulita regolarmente (in Germania per esempio dallo spazzacamino di quartiere) per evitare la formazione di uno strato di fuliggine nella stessa canna fumaria.
 - ➔ "1.4 Incendio nella canna fumaria" (pagina 5).

⚠ AVVERTENZA!

Pericolo di morte per avvelenamento!

Durante il funzionamento dell'apparecchio le sostanze nocive che si formano inevitabilmente durante la procedura di combustione possono penetrare nell'ambiente. Nel caso del funzionamento dipendente dall'aria ambiente, all'aria ambiente viene sottratta aria per respirare. Un'alimentazione insufficiente con aria fresca respirabile può condurre a cefalee, nausea e vertigini, sino alla perdita dei sensi e alla morte.

- ▶ Se presenti, prima di riscaldare, aprire i dispositivi di chiusura nelle condotte dell'aria comburente.
- ▶ Assicurarsi che durante il riscaldamento lo sportello del focolare sia chiuso.
- ▶ Assicurarsi che durante il riscaldamento venga addotta nel locale di installazione una quantità sufficiente di aria fresca. Questo vale anche per l'uso contemporaneo dell'impianto stufa e di altri generatori di calore.
- ▶ Assicurarsi che se l'apparecchio viene fatto funzionare nelle stesse spazialità insieme a cappe di estrazione fumi, riscaldamenti ad aria calda o impianti di ventilazione siano presenti i necessari dispositivi di sicurezza.
- ▶ In caso di condizioni meteorologiche particolarmente avverse (ad es. forte temporale, bassissima pressione o forti precipitazioni) non mettere in funzione l'apparecchio.

⚠ AVVERTENZA!

Pericolo di infortunio in caso di contatto con superfici roventi!

Alcune parti dell'apparecchio (ad es. rivestimento, tubi, sportello del focolare, maniglia, regolatore dell'aria comburente) possono diventare roventi durante il funzionamento. In caso di contatto vi è possibilità di ustionamento.

- ▶ Assicurarsi che nelle vicinanze dell'apparecchio rovente non sostino bambini. I bambini sotto gli 8 anni e gli animali domestici devono essere continuamente supervisionati e tenuti lontano dall'apparecchio.
- ▶ Usare il guanto termoprotettivo:
 - All'apertura e alla chiusura dello sportello del focolare.
 - Al ricaricamento di combustibile.
 - Durante il comando del regolatore dell'aria comburente.Il guanto termoprotettivo serve come protezione e non è anti-infiammabile.

⚠ CAUTELA!

Pericolo di infortunio alla chiusura dello sportello del focolare!

Lo sportello del focolare aperto si trova sotto trazione e si chiude autonomamente. Alla chiusura anche di slancio dello sportello del focolare è possibile schiacciare le dita.

- ▶ Non infilare le mani nella zona di chiusura.
- ▶ Indossare guanti protettivi.

⚠ AVVERTENZA!

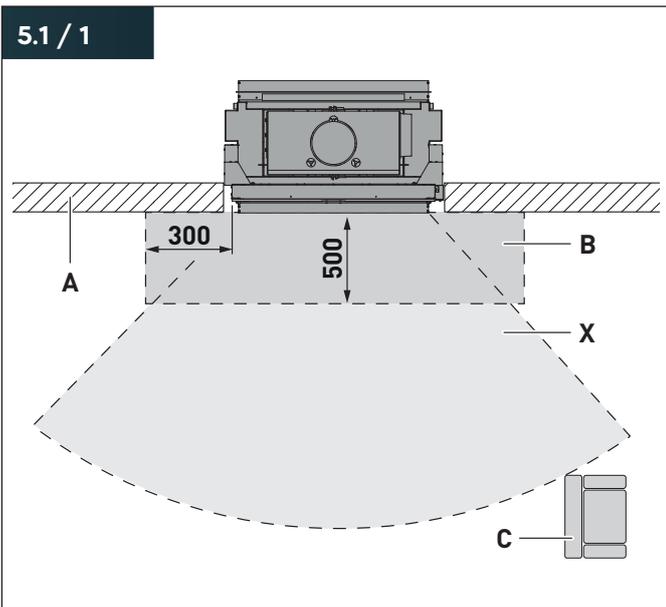
Pericolo di incendio in caso di inosservanza delle distanze di sicurezza!

Durante il funzionamento dell'apparecchio si generano temperature elevate. All'apertura dello sportello del focolare è possibile che si creino fumo e scintille. I componenti sensibili nelle vicinanze dell'apparecchio possono venire danneggiati, deformati, fondersi o incendiarsi.

- ▶ Assicurarsi che siano sempre rispettate le distanze di sicurezza.
- ▶ Assicurarsi che i materiali e gli oggetti infiammabili (ad es. mobili, tessuti) si trovino ad una distanza sufficiente dall'apparecchio.

- A** Parete
- B** Rivestimento per pavimenti ignifugo (se necessario)
- C** Oggetto infiammabile (ad es. poltrona)
- X** Area di irraggiamento termico – distanza minima da oggetti e materiali combustibili

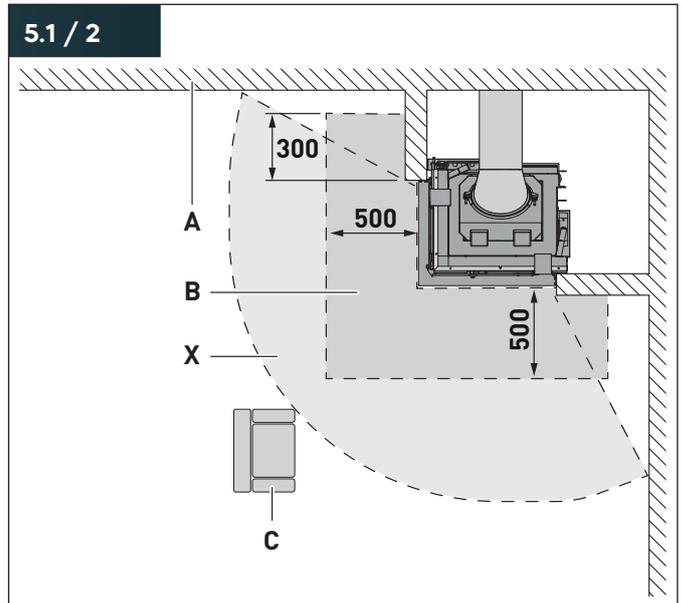
5.1 / 1



Area di irraggiamento (X):

- Premium V-1V-87h – 2300 mm
- Premium V-FD-87h – 1790 mm

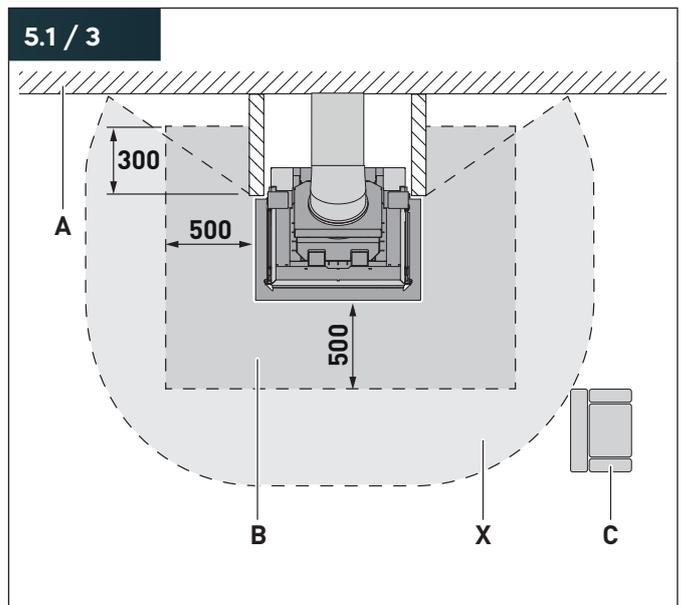
5.1 / 2



Area di irraggiamento (X):

- Premium V-2L-55h – 1200 mm davanti, 1000 mm di lato
- Premium V-2R-55h – 1200 mm davanti, 1000 mm di lato
- Premium V-2L-68h – 1400 mm davanti, 1200 mm di lato
- Premium V-2R-68h – 1400 mm davanti, 1200 mm di lato
- Premium V-2L-80h – 2100 mm davanti, 1300 mm di lato
- Premium V-2R-80h – 2100 mm davanti, 1300 mm di lato
- Lean 2L-70h – 1100 mm davanti, 800 mm di lato
- Lean 2R-70h – 1100 mm davanti, 800 mm di lato

5.1 / 3



Area di irraggiamento (X):

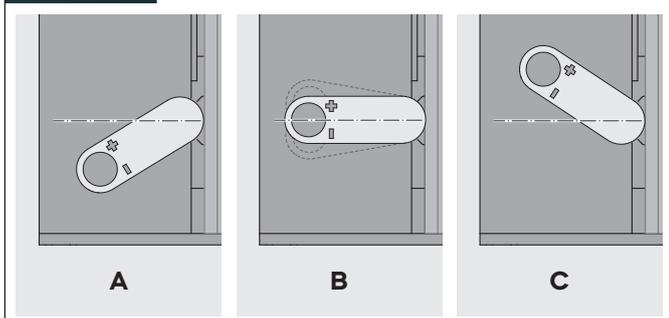
- Premium A-3RL-60h – 1180 mm davanti, 880 mm di lato
- Premium A-3RL-80h – 1180 mm davanti, 900 mm di lato
- Premium A-U-50h – 850 mm davanti, 1000 mm di lato
- Premium A-U-70h – 850 mm davanti, 1100 mm di lato
- Lean 3RL-70h – 800 mm davanti, 800 mm di lato

5.2 Esercizio di riscaldamento

5.2.1 Preparativi al riscaldamento

- ▶ Osservare le condizioni meteorologiche. In caso di condizioni meteorologiche particolarmente avverse (ad es. forte temporale, bassissima pressione o forti precipitazioni) non mettere in funzione l'apparecchio.
- ▶ Prevedere una sufficiente adduzione di aria fresca.
- ▶ Se presenti, aprire i dispositivi di chiusura nella condotta dell'aria comburente o nel raccordo fumi.
- ▶ Assicurarsi che le prese dell'aria siano aperte.
- ▶ Assicurarsi che la vaschetta raccogliacqua sia stata svuotata.
- ▶ Controllare che dal focolare non debbano essere rimossi residui di combustione.
- ▶ Assicurarsi che né sopra, né nelle vicinanze dell'apparecchio vi siano materiali infiammabili.

5.2.1 / 1

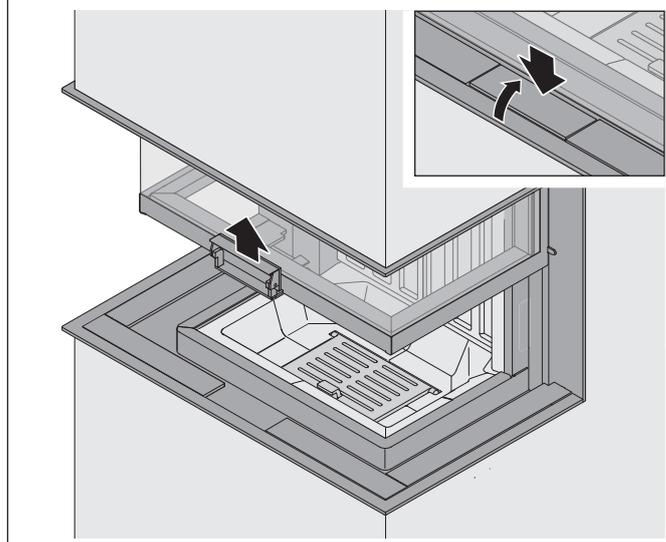


La regolazione dell'aria comburente avviene in maniera continua tramite azionamento del regolatore dell'aria comburente a sportello del focolare chiuso.

➔ "2.1 Principio di funzionamento" (pagina 6).

- A** Alimentazione dell'aria chiusa.
Al focolare non viene conferita nessuna aria comburente. L'alimentazione dell'aria e altri dispositivi di chiusura nel condotto per l'aria devono essere chiusi solamente dopo che il combustibile è completamente bruciato.
- B** Combustione (potenza termica nominale).
L'alimentazione dell'aria primaria è chiusa. Aria secondaria fluisce attraverso le aperture di pulizia del vetro contro la lastra di vetro ceramico.
Mediante ulteriore apertura o chiusura del regolatore dell'aria comburente si influisce sulla combustione.
- C** Alimentazione dell'aria aperta.
Al focolare viene addotta la quantità massima di aria comburente come aria primaria e come aria secondaria.

5.2.1 / 2



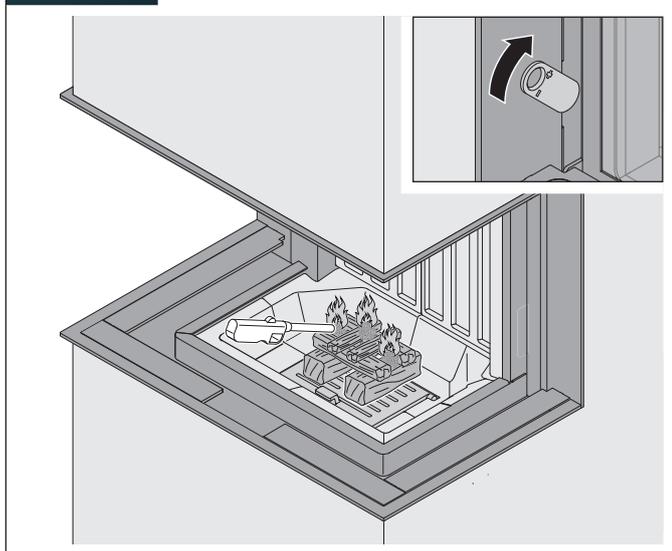
- ▶ Aprire lo sportello del focolare tirando per l'impugnatura dello sportello.

Per evitare danni di surriscaldamento (ad es. scolorimenti) e per garantire un funzionamento regolare, l'apparecchio deve essere utilizzato correttamente. La quantità massima di ricarica non deve essere superata.

➔ "2.8 Dati tecnici" (pagina 10).

5.2.2 Accensione dell'apparecchio

5.2.2 / 1



Se vi sono ancora delle braci residue dal giorno precedente, può essere sufficiente alimentare il letto di ceneri e braci:

- ▶ Posizionare il regolatore dell'aria comburente completamente verso l'alto per aprirlo (C).
 - ▶ Inserire sottili trucioli di legno.
- ⚠ Come base di accensione raccomandiamo uno strato di cenere e residui incombusti spesso ca. 2 – 5 cm.

Al riscaldamento da freddo:

- ▶ Posizionare il regolatore dell'aria comburente completamente verso l'alto per aprirlo (C).
- ▶ Inserire i ciocchi di legna nel focolare disponendoli su più strati:
 - Posizionare i ciocchi più spessi in basso.
 - Posizionare i ciocchi sottili al centro.
 - Posizionare i piccoli legnetti di accensione in legna morbida in alto.
- ▶ Appoggiare l'accendifuoco in alto sulla legna.
- ▶ Accendere l'accendifuoco con un fiammifero lungo o un accendino a collo lungo.
- ▶ Chiudere lo sportello del focolare.
- ▶ Supervisionare la procedura di riscaldamento.

Dopo l'accensione:

- Si viene a creare un fuoco di invito che si diffonde lentamente e a basse emissioni dall'alto verso il basso attraverso la pila di legno.
- Può formarsi del fumo che occlude il focolare, soprattutto nella zona superiore. Un rivestimento del focolare chiaro diventerà scuro.
- Con l'aumentare della durata, la temperatura nell'apparecchio sale e i punti scuri diventano nuovamente più chiari, dapprima delle piccole zone, poi delle intere superfici.

Se il combustibile è combusto sino a formare braci:

- ▶ Aggiungere combustibile.
 - ➔ "5.2.4 Reintegro di combustibile" (pagina 41).

In condizioni normali, dopo due procedure di combustione viene raggiunta la temperatura di esercizio e tutte le superfici sono libere da zone scure.

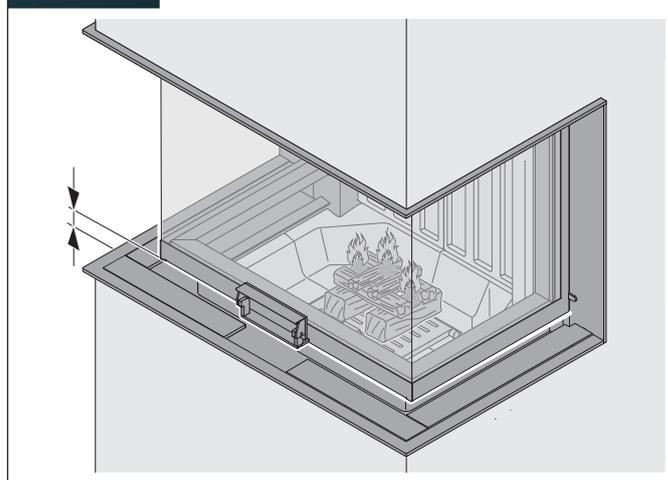
Se la canna fumaria è fredda, durante la fase di riscaldamento possono crearsi problemi di convogliamento. La canna fumaria non tira sufficiente aria, cosa riconoscibile da una fiamma piccola e che tende a spegnersi.

Al contrario, una pressione di convogliamento troppo alta è riconoscibile da fiamme trasversali, da vetri sporchi e da rumori di combustione.

Se i problemi di convogliamento persistono per un tempo prolungato anche in condizioni meteorologiche favorevoli:

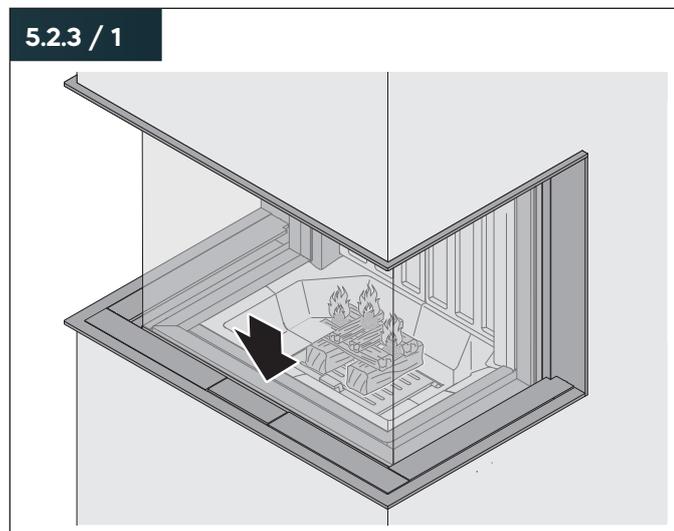
- ▶ Terminare la procedura di riscaldamento.
 - ➔ "5.2.5 Terminazione della procedura di riscaldamento" (pagina 42).
- ▶ Contattare un'azienda specializzata per il controllo della canna fumaria.

5.2.2 / 2



- ▶ Nei primi minuti dopo l'accensione, limitarsi ad appoggiare lo sportello del focolare contro il telaio, senza chiuderlo, in maniera da creare una lieve fessura.
- ▶ Assicurarsi che lo sportello del focolare non si serri automaticamente.
- ▶ Osservare la modalità di combustione.
- ▶ Chiudere subito lo sportello del focolare se fuoriesce del fumo.
- ▶ Chiudere lo sportello del focolare se il combustibile sta completamente bruciando o al più tardi dopo 15 minuti.

5.2.3 Regolazione della procedura di riscaldamento



- ▶ Assicurarsi che lo sportello del focolare sia completamente chiuso.

Per il preriscaldamento o al ricaricamento di combustibile:

- ▶ Posizionare il regolatore dell'aria comburente completamente verso l'alto (**C**).

Durante la procedura di riscaldamento (ca. 30 – 45 minuti dopo l'avvio):

- ▶ Posizionare il regolatore dell'aria comburente in una posizione centrale (**B**).

La posizione esatta e la potenza termica così ottenuta dipendono dalla rispettiva situazione e dipendono da numerosi fattori:

- Grandezza, tipo e umidità residua del combustibile.
 - Quantità caricata.
 - Temperatura della stufa.
 - Pressione di alimentazione della canna fumaria.
 - Condizioni meteorologiche esterne.
- ▶ Selezionare l'impostazione in maniera tale che si crei una fiamma calma e chiara.
 - ▶ Prendere confidenza con l'apparecchio trovandone le impostazioni ottimali.

Posizione della valvola dell'aria comburente alla potenza termica nominale testata:

- ➔ "2.9 Potenza termica nominale" (pagina 16).

La presenza nell'apparecchio di una combustione pulita a basse emissioni può essere verificata dai seguenti punti:

- La cenere dovrebbe essere bianca. Un colore scuro sta ad indicare residui di carbone di legna e una combustione incompleta.
- I fumi all'uscita della canna fumaria dovrebbero essere il più possibile invisibili – meno fumo viene prodotto, migliore è la combustione.
- Il rivestimento del focolare nell'apparecchio dopo la procedura di riscaldamento è chiaro e non sporco di fuliggine.

Se il fuoco brucia con una fiamma troppo grande:

- ▶ Spingere il regolatore dell'aria comburente verso il basso, senza chiudere completamente l'alimentazione di aria. La quantità di aria viene ridotta e la combustione viene stabilizzata. Questo evita il sovraccarico dell'apparecchio e riduce lo sviluppo di emissioni.

Se l'alimentazione dell'aria viene ridotta eccessivamente, il fuoco potrebbe venire soffocato. Può avvenire una combustione incompleta e una forte formazione di fuliggine.

- ▶ Spingere il regolatore dell'aria comburente verso l'alto (**C**).

Se le condizioni meteorologiche cambiano durante la procedura di riscaldamento (ad es. all'avvicinarsi di un temporale o in caso di pioggia) e dunque la procedura di riscaldamento perde di qualità:

- ▶ Lasciare spegnere il fuoco.
- ▶ Non aggiungere legna.

Se le temperature esterne sono maggiori di 15 °C, la pressione di tiraggio può oscillare.

Misure per un funzionamento regolare:

- ▶ Alimentare spesso il fuoco.
 - ▶ Aggiungere sempre solo piccole quantità di combustibile.
- ▶ Fare attenzione che l'accumulo di cenere e di braci non diventi troppo grande. In caso contrario, la procedura di riscaldamento deve essere terminata con conseguente pulizia al termine della fase di sufficiente raffreddamento.
 - ➔ "6.3 Pulizia semplice" (pagina 43).

5.2.4 Reintegro di combustibile

⚠ AVVERTENZA!

Pericolo di infortunio per impugnatura rovente!

Con l'andare del tempo, a stufa accesa i componenti dell'apparecchio (ad es. l'impugnatura dello sportello e il regolatore dell'aria comburente) diventano molto caldi. In caso di contatto vi è possibilità di ustionamento.

- ▶ Usare il guanto termoprotettivo:
 - All'apertura e alla chiusura dello sportello del focolare.
 - Al ricaricamento di combustibile.
 - Durante il comando del regolatore dell'aria comburente.
 Il guanto termoprotettivo serve come protezione e non è anti-infiammabile.

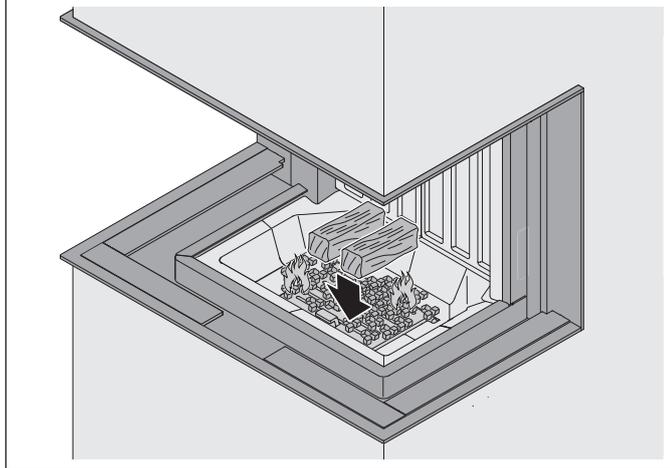
⚠ ATTENZIONE!

Pericolo di incendio per caduta di parti incendiate!

All'apertura dello sportello del focolare durante la procedura di riscaldamento, dall'apparecchio possono fuoriuscire scintille o parti di combustibile.

- ▶ Aprire lo sportello del focolare lentamente per evitare turbini.
- ▶ Caricare altri ciocchi di legna solo se il combustibile vecchio è combusto sino a formare brace.

5.2.4 / 1

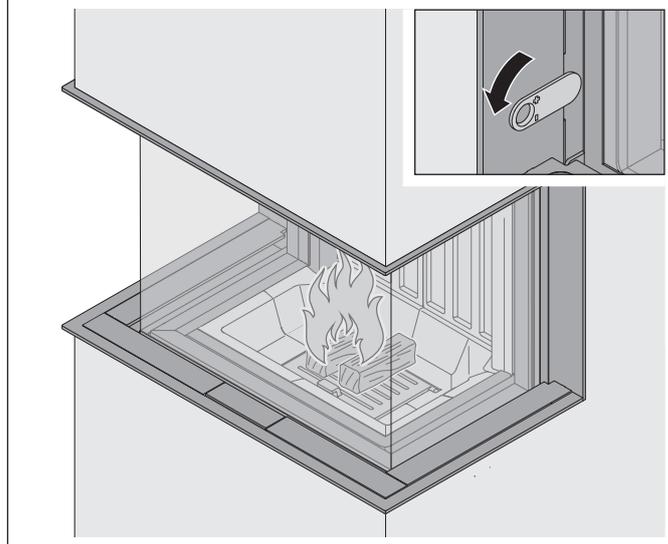


- ▶ Per aprire leggermente lo sportello del focolare, tirare l'impugnatura dello sportello.
- ▶ Attendere 2 – 3 secondi in maniera da creare una compensazione della pressione.
- ▶ Aprire solo allora lo sportello del focolare.
- ▶ Posizionare piccoli ciocchi di legna (sino a 250 mm) sulle braci oppure posizionare dei ciocchi di dimensioni maggiori sulle braci, ma verticalmente.
- ▶ Fare attenzione che al momento di aggiungere legna le braci non si spengano.
- ▶ Chiudere lo sportello del focolare.

La quantità massima di ricarica non deve essere superata.

- ▶ "2.8 Dati tecnici" (pagina 10).

5.2.4 / 2



Se la legna ricaricata inizia a bruciare (ca. 2 – 5 minuti dopo il caricamento):

- ▶ Posizionare la valvola dell'aria comburente in una posizione centrale (**B**).

5.2.5 Terminazione della procedura di riscaldamento

⚠ ATTENZIONE!

Pericolo di danni materiali per esplosione!

Se nell'apparecchio vi è ancora fuoco, calore o braci e se le condotte dell'aria vengono chiuse, viene a formarsi un fumo che può accendersi in maniera esplosiva. L'apparecchio e i componenti nei dintorni dell'apparecchio possono venire seriamente danneggiati.

- ▶ Chiudere l'alimentazione dell'aria solo dopo che sono più visibili fiamme.
 - ▶ Assicurarsi che nel focolare non vi siano né calore, né braci.
 - ▶ Assicurarsi che nel focolare non vi sia legna non completamente combusta ma ancora latente.
-

Per ridurre il raffreddamento dell'aria ambiente, le braci ancora presenti essere usate ancora per un certo tempo (ca. 2 ore).

- ▶ Per questo tempo, lasciare il regolatore dell'aria comburente in una posizione centrale (**B**).

La fine della combustione è raggiunta se la legna è completamente combusta e se non può più crearsi una combustione latente o incompleta.

- ▶ Assicurarsi che non siano presenti fiamme libere.
- ▶ Assicurarsi che nel focolare non vi siano né calore, né braci.
- ▶ Posizionare il regolatore dell'aria comburente completamente verso il basso (**A**).

Per terminare completamente la procedura di riscaldamento:

- ▶ Lasciare spegnere il fuoco per un tempo sufficientemente lungo (ad es. per tutta la notte).
- ▶ Assicurarsi che il regolatore dell'aria comburente si trovi nella posizione tutta in basso (**A**).

6. Pulizia

6.1 Avvertenze di sicurezza per la pulizia

⚠ ATTENZIONE!

Pericolo di danni materiali per pulizia inappropriata!

Errori durante la pulizia possono danneggiare l'apparecchio (ad es. danni superficiali e alla vernice, rottura del vetro). Il presente capitolo contiene importanti informazioni per la pulizia dell'apparecchio.

- ▶ Leggere il presente capitolo con attenzione.
- ▶ Attenersi alle avvertenze di sicurezza.
- ▶ Eseguire la pulizia come descritto.

Lasciare eseguire la pulizia solo da utilizzatori istruiti.
⇒ "1.2.4 Utilizzatori" (pagina 4).

- La sporcizia deve essere sempre completamente rimossa. I residui di sporcizia possono bruciarsi e non possono poi più essere rimossi.
- Il detergente non deve toccare guarnizioni o superfici verniciate (ad es. in caso di spruzzatura). Le guarnizioni possono indurirsi, cosa che può causare la rottura del vetro.
- Gli oggetti che possono graffiare l'apparecchio (ad es. anelli portati alle dita), devono essere tenuti lontani dall'apparecchio.
- Per la pulizia del focolare non devono essere usati oggetti abrasivi.
- Devono essere usati esclusivamente detergenti idonei. I detergenti taglienti, corrosivi o abrasivi non sono adatti.
- 📄 Osservare le indicazioni e le avvertenze riportate sui detergenti utilizzati.

L'aspirazione dei depositi fini nel focolare è ammessa se viene usato un aspiraceneri idoneo (reperibile presso venditori di materiale industriale / specializzati).

Prima di ogni pulizia:

- ▶ Assicurarsi che l'apparecchio e che altri componenti con cui si possa venire a contatto si siano raffreddati.
- ▶ Osservare che nei residui del combustibile possono trovarsi tizzoni ardenti e braci anche per 24 ore e oltre.
- ▶ Proteggere la zona circostante l'impianto stufa, ad es. coprendo il pavimento e i mobili.
- ▶ Indossare indumenti di lavoro e guanti protettivi.
- ▶ Assicurarsi che lo sportello del focolare aperto sia fissato in maniera che non possa chiudersi.
➔ Figura 5.2.1 / 2 (pagina 38).

6.2 Intervalli di pulizia

Gli intervalli di pulizia dipendono da:

- Intensità d'uso.
- Consuetudini di riscaldamento.
- Qualità del combustibile.

Per garantire una buona combustione, la vaschetta raccogliaceneri e la griglia passaceneri devono essere svuotate periodicamente, se possibile dopo ogni ciclo di riscaldamento.

Una pulizia semplice può essere effettuata a seconda del fabbisogno e del grado di sporcizia.

- ➔ "6.3 Pulizia semplice" (pagina 43).

La pulizia annuale, di cui fa parte anche lo smontaggio e il montaggio di componenti dell'apparecchio, deve essere eseguita una volta all'anno.

Se necessario (ad es. dopo una pulizia della canna fumaria o in caso di uso intenso) questo processo di pulizia deve essere eseguito anche in aggiunta.

- ➔ "6.4 Pulizia annuale" (pagina 45).

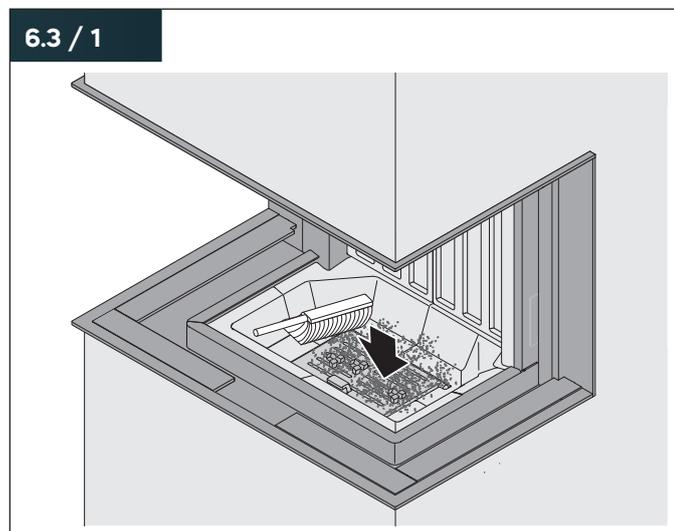
6.3 Pulizia semplice

Superfici

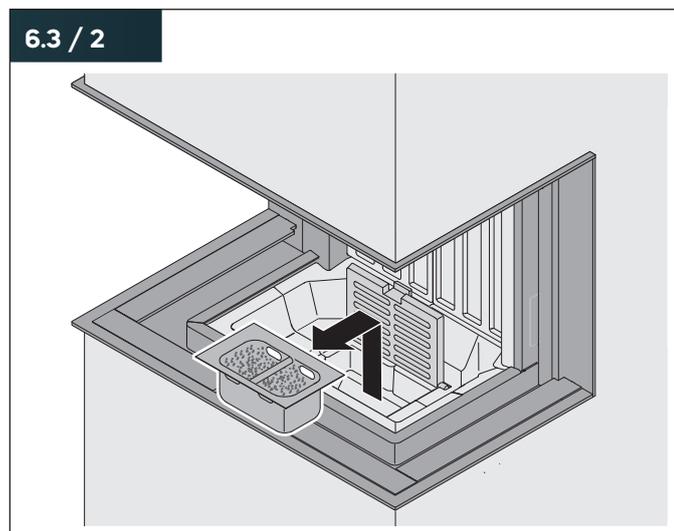
- ▶ Pulire le superfici e la maniglia dello sportello con un panno asciutto o umido, non con un panno in microfibra.
- ▶ Pulire le superfici in acciaio inossidabile con comuni detergenti per acciaio inossidabile. La pulizia deve essere effettuata nella direzione di abrasione.

Focolare

- ▶ Spingere lo sportello del focolare completamente verso l'alto.



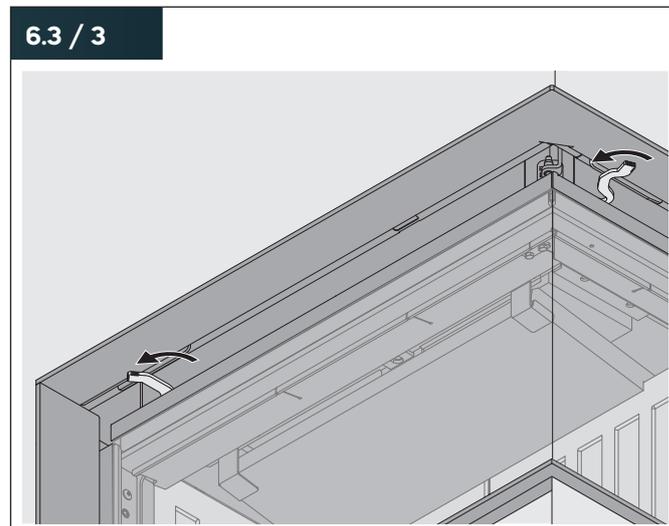
- ▶ Eliminare la sporcizia più grossolana (residui di combustibile e sporcizia grossolana).
- ▶ Pulire il rivestimento del focolare e la griglia passaceneri con uno scopino.
- ▶ Pulire le prese d'aria.
- ▶ Pulire tutti i componenti del rivestimento del focolare.
- ▶ Pulire la griglia passaceneri.



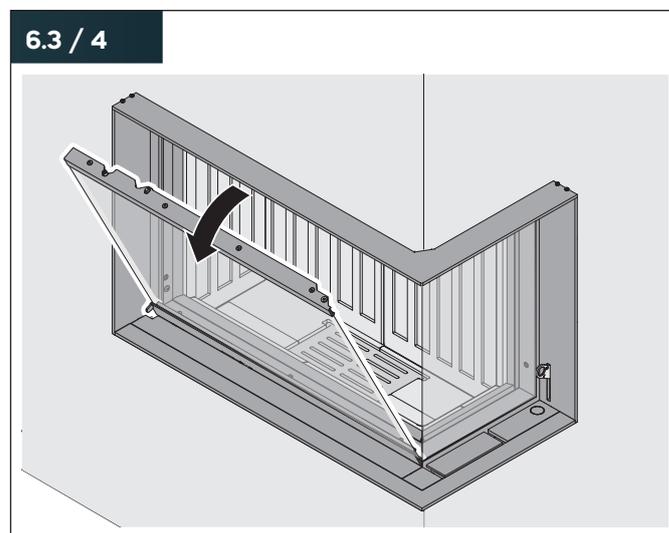
- ▶ Ribaltare la griglia passaceneri verso l'alto.
- ▶ Svuotare la vaschetta raccogli-ceneri.

Vetro panoramico

Solo con Premium V-1V-87h, Premium V-FD-87h, Premium V-2L-55h, Premium V-2R-55h, Premium V-2L-68h, Premium V-2R-68h, Premium V-2L-80h, Premium V-2R-80h, Lean 2R-70h, Lean 2L-70h:



- ▶ Assicurarsi che lo sportello del focolare sia completamente chiuso.
- ▶ Svitare le due chiusure dello sportello sul vetro anteriore e laterale.

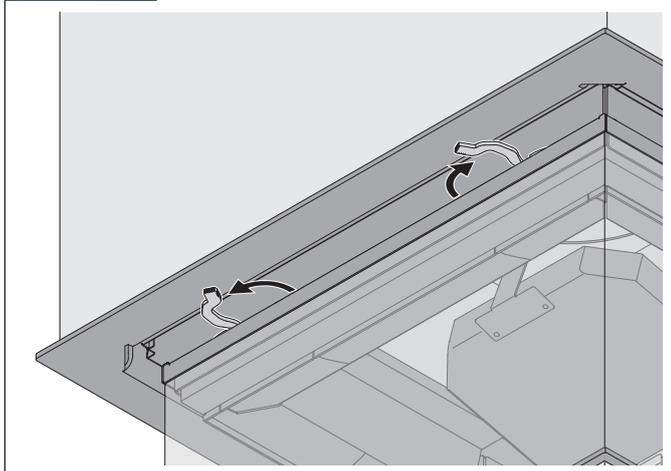


- ▶ Ribaltare il vetro anteriore in avanti.
- ▶ Pulire la sporcizia più lieve con un panno umido.
- ▶ In caso di sporco pesante, applicare con cura un detergente per vetri con un panno o uno straccio.
- ▶ Assicurarsi che il detergente non tocchi le guarnizioni o le superfici verniciate.

Dopo la pulizia il vetro anteriore deve essere riportato nella posizione originaria e il vetro anteriore e il vetro laterale devono essere serrati

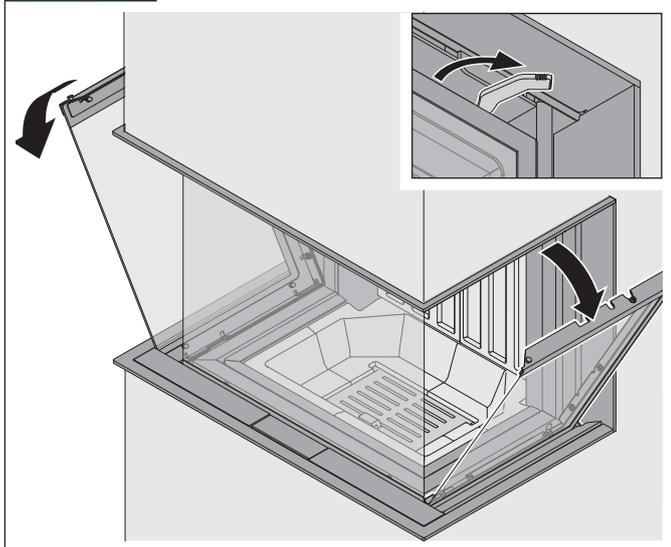
Solo con Premium A-3RL-60h, Premium A-3RL-80h, Premium A-U-50h, Premium A-U-70h, Premium A-U-70h, Lean 3RL-70h:

6.3 / 5



- ▶ Assicurarsi che lo sportello del focolare sia completamente chiuso.
- ▶ Svitare le due chiusure dello sportello sul vetro anteriore.

6.3 / 6



- ▶ Svitare le battute sportello sui vetri laterali.
- ▶ Ribaltare i vetri laterali in avanti.
- ▶ Pulire la sporcizia più lieve con un panno umido.
- ▶ In caso di sporco pesante, applicare con cura un detergente per vetri con un panno o uno straccio.
- ▶ Assicurarsi che il detergente non tocchi le guarnizioni o le superfici verniciate.

Dopo la pulizia i vetri laterali devono essere riportati nella posizione originaria ed essere serrati.

6.4 Pulizia annuale

Fanno parte della pulizia annuale le misure della pulizia semplice come lo smontaggio e il montaggio di parti dell'apparecchio. La produzione di residui di cenere e di polvere di combustione.

- ▶ Proteggere la zona circostante l'apparecchio.
- ▶ Pulire dapprima il focolare.
 - ➔ "6.3 Pulizia semplice" (pagina 43).

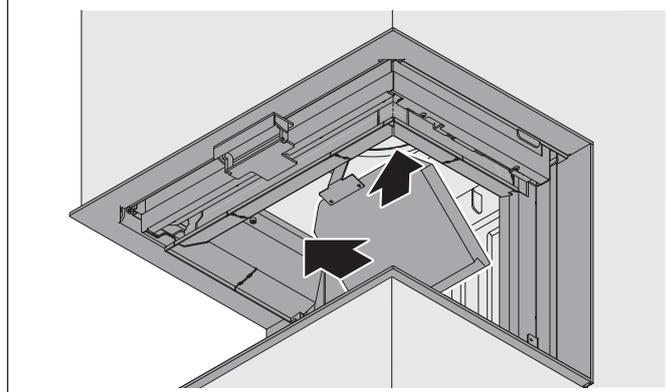
⚠ ATTENZIONE!

Pericolo di danni materiali per manipolazione inappropriata!

Le dimensioni e il peso della piastra d'urto richiedono notevole forza e premura durante la sua installazione. Se la piastra d'urto cade giù, l'apparecchio, il pavimento e altri oggetti possono venire danneggiati.

- ▶ Afferrare saldamente la piastra d'urto.
- ▶ Al momento di deporla, assicurarsi che la piastra d'urto non possa scivolare via.

6.4 / 1



- ▶ Spingere lo sportello del focolare completamente verso l'alto.
- ▶ Sollevare la piastra d'urto sul soffitto del focolare.
- ▶ Ribaltare leggermente la piastra d'urto verso il lato.
- ▶ Estrarre la piastra d'urto verso il basso.
- ▶ Pulire la piastra d'urto con uno scopino.
- ▶ Pulire la zona sopra al focolare con uno scopino.
- ▶ Rimontare la piastra d'urto.
- ▶ Controllare la regolarità dello stato:
 - Tutti i componenti si trovano nella posizione giusta.
 - Fra i componenti non vi sono distanze.
- ▶ Pulire le superfici e il vetro della finestra.
 - ➔ "6.3 Pulizia semplice" (pagina 43).

7. Manutenzione

7.1 Avvertenze di sicurezza per la manutenzione

AVVERTENZA!

Pericolo in caso di inosservanza delle istruzioni di manutenzione!

Degli errori nella manutenzione dell'apparecchio possono causare gravi lesioni. Il presente capitolo contiene importanti informazioni per una manutenzione sicura dell'apparecchio.

- ▶ Leggere il presente capitolo con attenzione.
- ▶ Attenersi alle avvertenze di sicurezza.
- ▶ Eseguire la manutenzione come descritto.

I lavori di manutenzione e di riparazione devono essere eseguiti esclusivamente da personale qualificato.
⇒ "1.2.3 Personale qualificato" (pagina 4).

Le misure per l'eliminazione di inconvenienti sono ammesse solo se eseguite da personale istruito.
⇒ "1.2.4 Utilizzatori" (pagina 4).

Per evitare pericoli, devono assolutamente essere rispettati i seguenti requisiti:

- I guasti riscontrati deve essere sempre eliminati immediatamente.
- Usare esclusivamente pezzi di ricambio originali prodotti dal produttore o da esso autorizzati.

Prima di qualsiasi intervento sull'apparecchio:

- ▶ Assicurarsi che l'apparecchio e che altri componenti con cui si possa venire a contatto si siano raffreddati.
- ▶ Osservare che nei residui del combustibile possono trovarsi tizzoni ardenti e braci anche per 24 ore e oltre.
- ▶ Proteggere la zona circostante l'impianto stufa, ad es. coprendo il pavimento e i mobili.
- ▶ Indossare indumenti di lavoro e guanti protettivi.
- ▶ Assicurarsi che lo sportello del focolare aperto sia fissato in maniera che non possa chiudersi.
➔ Figura 5.2.1 / 2 (pagina 38).

La sostituzione o la riparazione di componenti è ammessa unicamente da parte di personale qualificato.

- ▶ Rivolgersi al produttore o a un'azienda specializzata.

7.2 Intervalli di manutenzione

Al termine del periodo di riscaldamento, far eseguire periodicamente una manutenzione approfondita dell'apparecchio da parte di un'azienda specializzata. Gli intervalli di manutenzione dipendono dai seguenti fattori:

- Tempo di funzionamento.
- Consuetudini di riscaldamento.
- Qualità del combustibile.

💡 Si raccomanda di lasciare mantenere l'apparecchio almeno 1 volta l'anno.

7.3 Misure di manutenzione

AVVERTENZA!

Pericolo di infortunio in caso di contatto con parti roventi!

Alcune parti dell'apparecchio (ad es. il rivestimento, i tubi, il focolare) possono essere ancora molto calde al termine del funzionamento. Nel focolare possono trovarsi braci e ceneri ardenti. In caso di contatto vi è possibilità di ustionamento.

- ▶ Assicurarsi che l'apparecchio e tutti gli altri componenti con cui si possa venire a contatto si siano raffreddati.
- ▶ Usare il guanto termoprotettivo.

7.3.1 Impianto forno

- ▶ Pulire tutti i componenti dell'impianto forno da sporco e fuliggine.
- ▶ Pulire il tubo dei fumi verso la canna fumaria.
- ▶ Controllare le condotte dell'aria di alimentazione, dell'aria comburente e dell'aria di ricircolo. Se necessario, pulire le condotte dell'aria.
- ▶ Controllare il corretto funzionamento di tutto l'impianto.
- ▶ Assicurarsi che tutti i raccordi e tutti i collegamenti fra l'impianto stufa e la canna fumaria siano ermetici.
- ▶ Assicurarsi che i dispositivi di protezione necessari siano funzionanti.
 - ➔ "2.4 Dispositivi di protezione" (pagina 6).
- ▶ Controllare il rispetto delle necessarie distanze di sicurezza.
 - ➔ "4.3.2 Distanze di sicurezza" (pagina 21).

7.3.2 Tubo dell'aria comburente e dei fumi

📖 La manutenzione deve essere eseguita come specificato dal produttore della canna fumaria.

7.3.3 Sportello del focolare

Se lo sportello del focolare viene aperto:

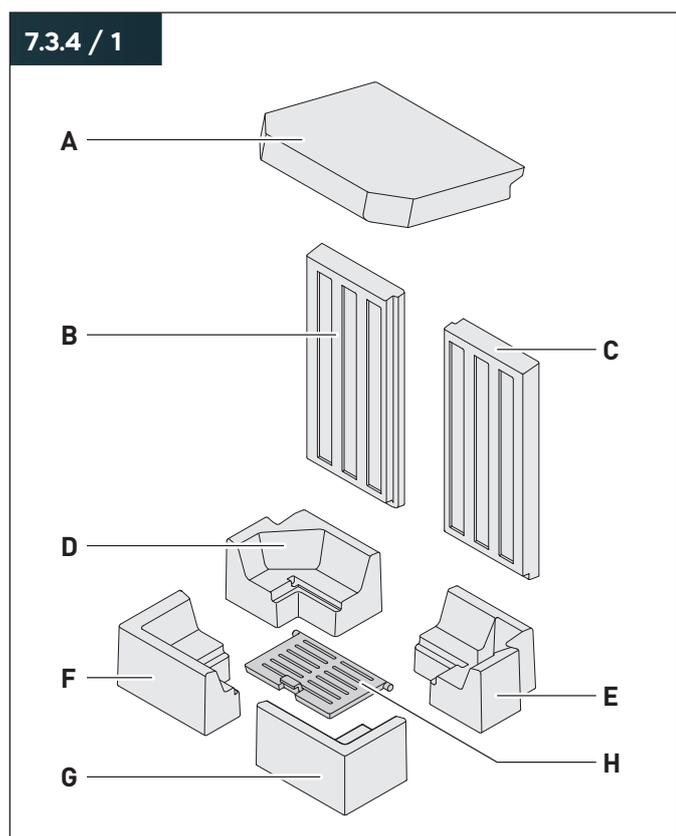
- ▶ Assicurarsi che lo sportello del focolare aperto sia fissato in maniera che non possa chiudersi.
 - ➔ Figura 5.2.1 / 2 (pagina 38).

Lo sportello del focolare è provvisto di una tenuta speciale.

- ▶ Controllare lo stato delle guarnizioni dello sportello e del vetro.
- ▶ Controllare l'usura delle guarnizioni (ad es. elasticità, rigonfiamenti, punti anemetrici).
- ▶ Se necessario, sostituire la guarnizione.

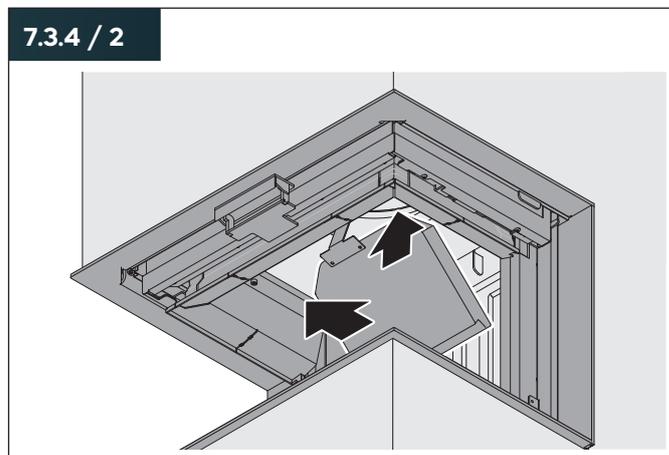
⚠ Si raccomanda di sostituire la guarnizione dello sportello al più tardi dopo tre stagioni di riscaldamento.

7.3.4 Rivestimento del focolare

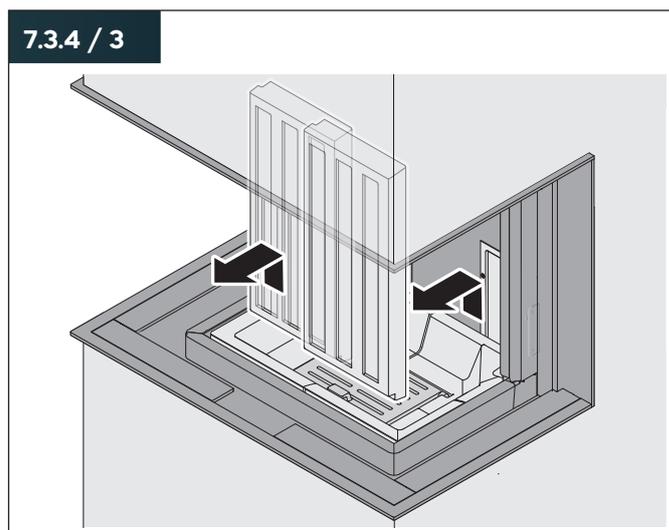


- A** Piastra d'urto
- B** Pietra per parete posteriore sinistra
- C** Pietra per parete posteriore destra
- D** Pietra di base, posteriore sinistra
- E** Pietra di base, posteriore destra
- F** Pietra di base, anteriore sinistra
- G** Pietra di base, anteriore destra
- H** Griglia passaceneri

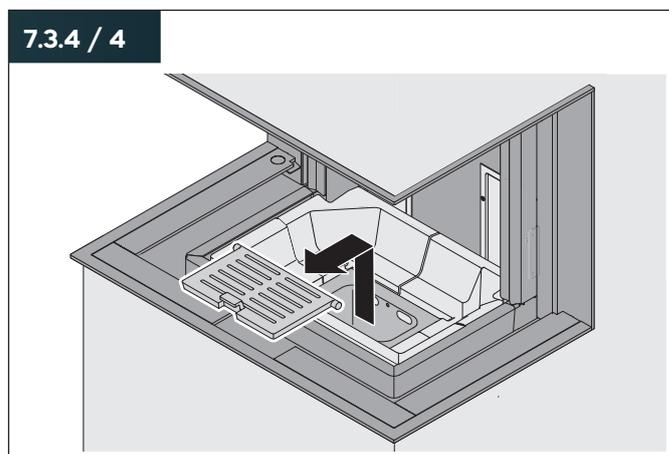
- ▶ Spingere lo sportello del focolare completamente verso l'alto.



- ▶ Estrarre la piastra d'urto.

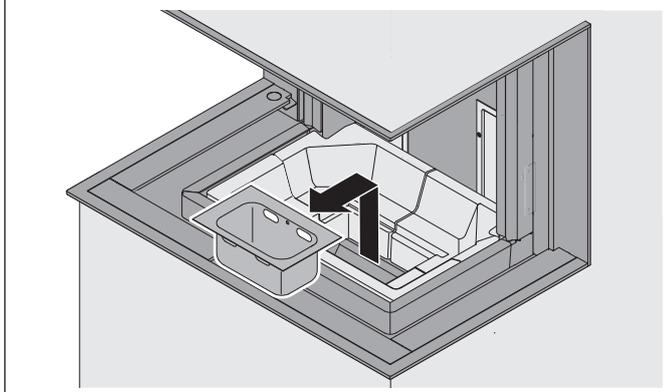


- ▶ Estrarre le pietre per parete posteriore.



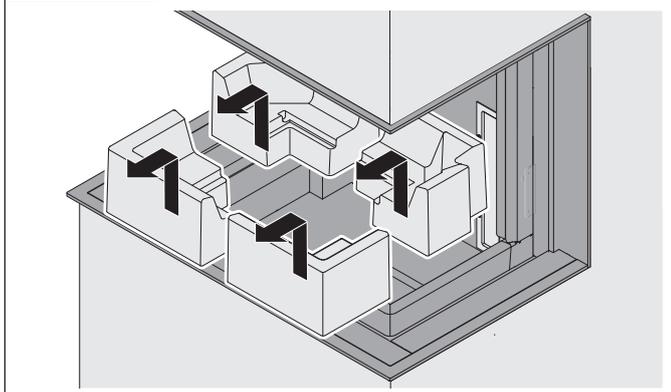
- ▶ Estrarre la griglia passaceneri.

7.3.4 / 5



- ▶ Estrarre la vaschetta raccogli cenere.

7.3.4 / 6



- ▶ Estrarre le pietre di base.
- ▶ Pulire i componenti da sporco e fuliggine.
- ▶ Dopo la pulizia, rimontare i componenti in maniera corretta.
- ▶ Controllare il regolare stato del rivestimento refrattario:
 - tutti i componenti si trovano nella posizione giusta.
 - Fra i componenti non vi sono distanze.

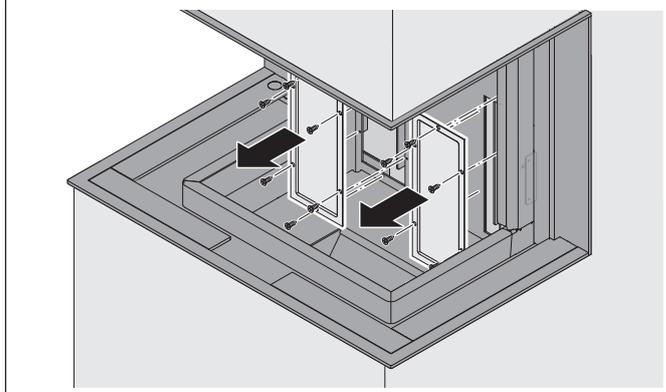
7.3.5 Sportello del focolare autochudente

La trasformazione in uno sportello del focolare autochudente è possibile anche dopo il montaggio dell'apparecchio, per mezzo della regolazione del contropeso. L'accesso alle zavorre avviene attraverso gli sportelli per la revisione nel focolare.

Condizioni necessarie per la trasformazione:

- L'uso della funzione di sportello autochudente è chiarito.
 - ▶ "2.4 Dispositivi di protezione" (pagina 6).
- L'apparecchio è completamente raffreddato e pulito.
- Il rivestimento del focolare è stato rimosso.
 - ▶ "7.3.4 Rivestimento del focolare" (pagina 47).

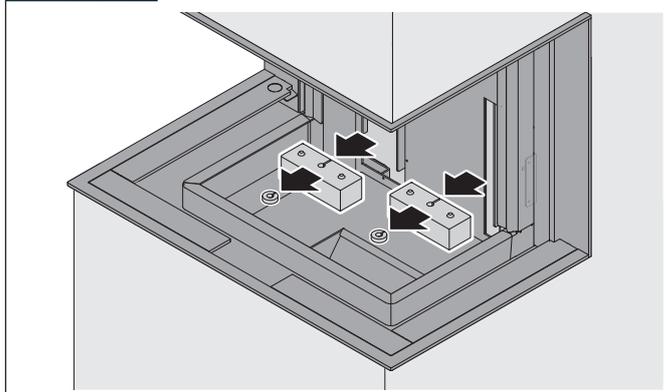
7.3.5 / 1



- ▶ Rimuovere gli sportelli per la revisione.

Il numero di zavorre è giusto se lo sportello del focolare si chiude lentamente e con velocità costante.

7.3.5 / 2



- ▶ Allentare l'anello di sicurezza.
- ▶ Rimuovere il numero giusto di zavorre.
- ▶ Reinserrire l'anello di sicurezza.
- ▶ Assicurarsi che il focolare si chiuda in maniera lenta e con velocità costante.
- ▶ Serrare l'anello di sicurezza.

7.4 Eliminazione degli inconvenienti

Possibili inconvenienti vengono descritti come di seguito:

Che inconveniente è presente?

- Causa dell'inconveniente.
 - ▶ Eliminazione dell'inconveniente.
 - ➔ Rinvio al rispettivo capitolo.

L'apparecchio fuma, si sente odore di vernice.

- Il colore di protezione dell'apparecchio si asciuga.
 - ▶ Prevedere il convogliamento di aria fresca nel locale di installazione.
 - ▶ Ridurre la quantità di combustibile.
 - ▶ Non surriscaldare l'apparecchio.
- La vernice anticorrosiva dell'apparecchio viene cotta sulla superficie.
 - ▶ Prevedere il convogliamento di aria fresca nel locale di installazione.
 - ▶ Ridurre la quantità di combustibile.
 - ▶ Non surriscaldare l'apparecchio.

Presenza di fumo fastidioso.

- Troppo combustibile o il combustibile non è ancora bruciato completamente.
 - ▶ Caricare solo la quantità di combustibile necessaria al fabbisogno di calore attuale.
 - ▶ Caricare altri ciocchi di legna solo se il combustibile vecchio è combusto sino a formare brace.
- Il percorso dei fumi è sporco.
 - ▶ Pulire l'apparecchio e l'impianto stufa.
- Lo sportello del focolare è anermetico.
 - ▶ Controllare la guarnizione dello sportello del focolare. Se necessario, sostituire la guarnizione.
- Lo sportello del focolare è stato aperto troppo rapidamente.
 - ▶ Aprire lo sportello del focolare lentamente e con attenzione.
- La pressione di convogliamento della canna fumaria è insufficiente.
 - ▶ Lasciare controllare la canna fumaria da un'azienda specializzata.

Lo sportello del focolare non chiude o non si serra.

- Il meccanismo di chiusura è difettoso.
 - ▶ Lasciare controllare il meccanismo di chiusura da un'azienda specializzata.

Il fuoco brucia male.

L'impianto stufa non scalda.

- Il combustibile non è idoneo (ad es. la legna è troppo umida).
 - ▶ Utilizzare esclusivamente combustibili ammessi.
 - ➔ "3.2 Combustibili ammessi" (pagina 19).
- La quantità di combustibile non è adatta (ad es. troppi ciocchi di legna o ciocchi di legna di dimensioni eccessive).
 - ▶ Utilizzare combustibili di grandezza e quantità appropriate.
 - ➔ "2.8 Dati tecnici" (pagina 10).
 - ➔ "3.5 Grandezza dei combustibili" (pagina 19).
- Le condizioni meteorologiche sono critiche (ad es. nebbia, temperatura esterna superiore ai 15 gradi, inversione termica).
 - ▶ Alimentare spesso il fuoco.
 - ▶ Aggiungere sempre solo piccole quantità di combustibile.
- L'alimentazione di aria non è sufficiente.
 - ▶ Assicurarsi che il regolatore dell'aria comburente sia posizionato completamente verso l'alto.
 - ▶ Assicurarsi che, se presente, il dispositivo di chiusura della conduttura per aria comburente sia aperto.
 - ▶ Controllare l'alimentazione dell'aria dall'esterno (ad es. che la griglia dell'aria esterna non sia otturata).
 - ▶ Pulire la conduttura per aria comburente.
- Le prese dell'aria nell'apparecchio sono chiuse.
 - ▶ Assicurarsi che le prese dell'aria siano aperte.
 - ▶ Assicurarsi che la vaschetta raccogliacqua sia stata svuotata.
 - ▶ Controllare che dal focolare non debbano essere rimossi residui di combustione.
- La canna fumaria è fredda, la pressione di convogliamento è insufficiente.
 - ▶ Accendere nel focolare un "fuoco di richiamo" con un accendifuoco idoneo.
 - ➔ "3.3 Mezzi di accensione ammessi" (pagina 19).
 - ▶ Controllare i tubi di collegamento alla canna fumaria. Se necessario, pulire i tubi di collegamento o sigillarli.
 - ▶ Se necessario, lasciare pulire la canna fumaria da un'azienda specializzata.
- Le aperture di controllo della canna fumaria sono anermetiche o non sono chiuse.
 - ▶ Controllare la tenuta delle aperture di controllo della canna fumaria.
 - ▶ Chiudere le aperture di controllo.
- La canna fumaria è intasata (ad es. a causa di un nido).
 - ▶ Lasciare controllare la canna fumaria da un'azienda specializzata.

L'impianto stufa riscalda troppo.

La combustione avviene troppo velocemente.

Sviluppo di forti rumori (fischi, scricchiolii) sull'apparecchio.

- Quantità di combustibile troppo alta.
 - ▶ Caricare solo la quantità di combustibile necessaria al fabbisogno di calore.
 - ▶ Utilizzare combustibili di grandezza appropriata.
 - ➔ "3.5 Grandezza dei combustibili" (pagina 19).
- La legna è estremamente asciutta.
 - ▶ Usare legna con un'umidità residua di 15 – 18 %.
 - ➔ "3.2 Combustibili ammessi" (pagina 19).
- L'alimentazione di aria non è impostata correttamente.
 - ▶ Ridurre l'aria comburente spostando verso il basso il regolatore dell'aria comburente.
- Lo sportello del focolare è annerito.
 - ▶ Controllare la guarnizione dello sportello del focolare. Se necessario, sostituire la guarnizione.
- Lo sportello del focolare non completamente è chiuso.
 - ▶ Controllare il meccanismo di chiusura dello sportello del focolare.
- La pressione di convogliamento della canna fumaria è troppo alta.
 - ▶ Lasciare controllare la canna fumaria da un'azienda specializzata.
 - ▶ Se necessario, lasciare montare un dispositivo di aria secondaria.
- L'impianto stufa è surriscaldato.
 - ▶ Non aggiungere legna.
 - ▶ Ridurre l'alimentazione di aria comburente.
 - ▶ Lasciare spegnere il fuoco.
 - ▶ Aerare il locale di installazione.
 - ▶ Chiarire la causa.

Si verificano delle esplosioni.

- L'alimentazione di aria è chiusa o insufficiente.
 - ▶ Posizionare il regolatore dell'aria comburente verso l'alto.
 - ▶ Assicurarsi che, se presente, il dispositivo di chiusura della condotta per aria comburente sia aperto.
 - ▶ Controllare l'alimentazione dell'aria dall'esterno (ad es. che la griglia dell'aria esterna non sia otturata).
- Quantità di combustibile troppo alta.
 - ▶ Caricare solo la quantità di combustibile necessaria al fabbisogno di calore.
- Il combustibile ha una struttura troppo fine.
 - ▶ Utilizzare esclusivamente combustibili ammessi.
 - ➔ "3.2 Combustibili ammessi" (pagina 19).
- Intasamento di fumi nella canna fumaria o pressione di convogliamento insufficiente.
 - ▶ Lasciare controllare la canna fumaria da un'azienda specializzata.

Il vetro della finestra panoramica diventa nero.

I refrattari non si puliscono.

Il rivestimento del focolare rimane o diventa nero.

- Il combustibile non è idoneo (ad es. la legna è troppo umida).
 - ▶ Utilizzare esclusivamente combustibili ammessi.
 - ➔ "3.2 Combustibili ammessi" (pagina 19).
- La quantità di combustibile non è adatta (ad es. troppi ciocchi di legna o ciocchi di legna di dimensioni eccessive).
 - ▶ Utilizzare combustibili di grandezza e quantità appropriate.
 - ➔ "2.8 Dati tecnici" (pagina 10).
 - ➔ "3.5 Grandezza dei combustibili" (pagina 19).
- Le condizioni meteorologiche sono critiche (ad es. nebbia, temperatura esterna superiore ai 15 gradi, inversione termica).
 - ▶ Alimentare spesso il fuoco.
 - ▶ Aggiungere sempre solo piccole quantità di combustibile.
 - ▶ Assicurarsi che la valvola dell'aria comburente sia posizionata completamente verso l'alto.
- La canna fumaria è fredda, la pressione di convogliamento è insufficiente.
 - ▶ Accendere nel focolare un "fuoco di richiamo" con un accendifuoco idoneo.
 - ➔ "3.3 Mezzi di accensione ammessi" (pagina 19).
 - ▶ Controllare i tubi di collegamento alla canna fumaria. Se necessario, pulire i tubi di collegamento o sigillarli.
 - ▶ Se necessario, lasciare pulire la canna fumaria da un'azienda specializzata.
- Le aperture di controllo della canna fumaria sono annerite o non sono chiuse.
 - ▶ Controllare la tenuta delle aperture di controllo della canna fumaria.
 - ▶ Chiudere le aperture di controllo.
- Lo sportello del focolare è annerito.
 - ▶ Controllare la guarnizione dello sportello del focolare. Se necessario, sostituire la guarnizione.
- La pressione di convogliamento della canna fumaria è troppo alta.
 - ▶ Lasciare controllare la canna fumaria da un'azienda specializzata.
 - ▶ Se necessario, lasciare montare un dispositivo di aria secondaria.
- L'alimentazione di aria non è sufficiente.
 - ▶ Assicurarsi che la valvola dell'aria comburente sia posizionata completamente verso l'alto.
 - ▶ Assicurarsi che il dispositivo di chiusura della condotta per aria comburente sia aperto.
 - ▶ Controllare l'alimentazione dell'aria dall'esterno (ad es. che la griglia dell'aria esterna non sia otturata).
 - ▶ Pulire la condotta per aria comburente.

Lo sportello del focolare si lascia aprire solo con difficoltà.

Lo sportello del focolare non rimane aperto in ritenuta.

- La fune sulla zavorra è strappata.
 - ▶ Lasciare controllare la fune da un'azienda specializzata.
-

Crepe nel rivestimento del focolare.

- Esercizio frequenze con quantità di combustibile eccessive.
 - ▶ Caricare solo la quantità di combustibile necessaria al fabbisogno di calore.
 - ▶ Utilizzare combustibili di grandezza appropriata.
 - ➔ "3.5 Grandezza dei combustibili" (pagina 19).
 - Errata manipolazione durante la ricarica di combustibile.
 - ▶ Assicurarsi che il combustibile venga depositato nel focolare e non gettato.
 - ▶ Lasciare sostituire il rivestimento del focolare se si rilevano crepe larghe o se dei pezzi di rivestimento si disgregano.
-

Se un'anomalia non si lascia risolvere:

- ▶ Rivolgersi al produttore o a un'azienda specializzata.

8. Smontaggio

8.1 Avvertenze di sicurezza per lo smontaggio

AVVERTENZA!

Pericolo in caso di inosservanza delle istruzioni di smontaggio!

Degli errori nello smontaggio dell'apparecchio possono causare gravi lesioni. Il presente capitolo contiene importanti informazioni per uno smontaggio sicuro dell'apparecchio.

- ▶ Leggere il presente capitolo con attenzione prima di procedere allo smontaggio.
- ▶ Attenersi alle avvertenze di sicurezza.
- ▶ Eseguire lo smontaggio come descritto.

Lo smontaggio va eseguito esclusivamente da personale qualificato.

I lavori elettrotecnici vanno eseguiti esclusivamente da personale elettricista qualificato.

⇒ "1.2.3 Personale qualificato" (pagina 4).

Per evitare pericoli, devono assolutamente essere rispettati i seguenti requisiti:

- L'apparecchio e altri componenti con cui si può entrare a contatto si sono raffreddati per un tempo sufficiente (ad es. più giorni).
- Nel focolare non vi sono né calore, né braci.
- La zona circostante l'impianto stufa è protetta, ad es. coprendo il pavimento e i mobili.

Prima dello smontaggio, pulire l'apparecchio e l'impianto stufa. Per i lavori di pulizia, la piastra d'urto viene estratta dal focolare.

➔ "6. Pulizia" (pagina 43).

8.2 Smontaggio dell'apparecchio

- ▶ Rimuovere tutti i raccordi fra l'impianto stufa e la canna fumaria.
- ▶ Smontare tutti i tubi dalla condotta dei fumi.
- ▶ Se presenti, smontare tutti i tubi dalla conduttura per aria comburente.

9. Smaltimento

9.1 Smaltimento della confezione

ATTENZIONE!

Pericolo di danni ambientali in caso di smaltimento non appropriato della confezione!

- ▶ Non gettare l'imballaggio nei normali rifiuti urbani.
- ▶ Conferire l'imballaggio ad un sistema di trasformazione ecosostenibile e appropriato (riciclaggio).

L'imballaggio serve a proteggere da danni di trasporto.

I materiali di imballaggio sono selezionati secondo aspetti ecocompatibili e sono fatti di materiali riciclabili. Dopo il loro utilizzo, i materiali di imballaggio possono essere riconferiti al ciclo delle materie prime.

- ▶ Smaltire l'imballaggio in maniera ecosostenibile separando i vari tipi di materiale.

▶



9.2 Smaltimento dell'apparecchio

ATTENZIONE!

Pericolo di danni ambientali in caso di smaltimento non appropriato dell'apparecchio!

- ▶ Non smaltire l'apparecchio nei normali rifiuti urbani.
- ▶ Conferire l'apparecchio ad un sistema di trasformazione ecosostenibile e appropriato (riciclaggio).

- ▶ Smaltire l'apparecchio secondo le disposizioni di legge attraverso un'azienda di smaltimento specializzata o attraverso le isole ecologiche comunali.



10. Appendice

10.1 Accessori

- Controllo combustione S-Thermatik NEO.
- Regolazione aria secondaria S-Kamatik 2 (solo serie di prodotti Premium).
- Sollevatore elettrico sportello SESAM III (per aprire e chiudere lo sportello del focolare).

Se necessario e se si desiderano altre informazioni (ad es. prospetti, ricambi, listini prezzi):

► Rivolgersi al produttore o ai rivenditori.

📄 www.spartherm.com

10.2 Condizioni di garanzia

Le condizioni di garanzia e ulteriori informazioni sulla garanzia sono disponibili sul sito web del produttore:

📄 www.spartherm.com

10.3 Norme e prescrizioni

Regolamentazioni di rilievo – senza pretesa di esaustività:

- **FeuVo**: Decreto sulla combustione del rispettivo Land federale.
- **LBO**: Disposizioni edili del Land o prescrizioni antincendio.
- **VKF**: VKF (Svizzera).
- **LRV**: (Svizzera).
- **1. BImSchV**: Primo decreto per l'attuazione della legge federale sulla protezione dalle immissioni.
- **TROL**: Regole specialistiche dei costruttori di stufe in maiolica e di riscaldamenti ad aria (ZVSHK).
- **DIN 1298 / DIN EN 1856**: Elementi di collegamento per impianti di combustione.
- **DIN EN 13229**: Inserti camino per combustibili solidi.
- **DIN 18896**: Focolari per combustibili solidi. Regole tecniche per installazione ed esercizio.
- **DIN EN 13384**: Impianti di scarico fumi, procedure di calcolo.
- **DIN 18160-1/2**: Impianti di scarico fumi / Canne fumarie domestiche.
- **DIN 4751 / DIN EN 12828**: Sistemi di riscaldamento in edifici – Progettazione di impianti di riscaldamento ad acqua calda.
- **VDI 2035**: Trattamento dell'acqua per impianti di riscaldamento.
- **Art. 15a**: B-VG (Austria).

10.4 Dichiarazioni di conformità

Questo prodotto è conforme, in fatto di progettazione e di funzionamento, alle direttive europee come anche ai requisiti nazionali integrativi. La conformità è stata certificata tramite contrassegno CE.

Una dichiarazione delle prestazioni secondo il decreto UE 305/2011 è disponibile sul sito web del produttore:

📄 www.spartherm.com



RIVENDITORE SPECIALIZZATO



-  www.facebook.com/Spartherm
-  www.instagram.com/spartherm
-  www.youtube.com/sparthermgermany

www.spartherm.com

